

DOMENICA 13 APRILE ALLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI UN INCONTRO PUBBLICO - A PAG. 19

Piazza: la viabilità cambia ancora?

Idee per via porta di Vasco, ZTL e APU, via delle Scuole: un confronto

IL FONDO
di Claudio Bo

Se evochi la guerra

Di questi tempi mi capita spesso di scrivere la prosecuzione di un editoriale. Mi chiedo perché noi europei siamo arrivati a questo punto e ora mi chiedo: "Ma dove arriveremo?". A Parigi i "volenterosi" hanno mostrato qualche crepa, ma Macron ha scritto un diligente piano di guerra in linea con l'idea di Biden (che la strombazzò, quando era già un po' cotto) di fare la pace facendo la guerra, non sullo stile di "Si vis pacem para bellum", piuttosto "Si vis pacem fac bellum".

Piazziamo un bell'esercito europeo in Ucraina (non in prima linea) così daremo un concreto aiuto alla pace. Ovviamente i volenterosi hanno un po' storto il naso, così Macron, siccome non tutti concordano, ha deciso che ci andranno francesi e inglesi a rappresentare un'Europa che deve votare all'unanimità la misura delle zucchine, ma che può andare in guerra (per quanto in retrovia) allegramente divisa.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

MONREGALE D'ECCELLENZA!



La squadra monregalese conquista la promozione - A PAG. 35

FIERA DI PRIMAVERA



Speciale pagg. 12-16

A MONDOVÌ ALTIPIANO

Imam aggredito, musulmani in piazza

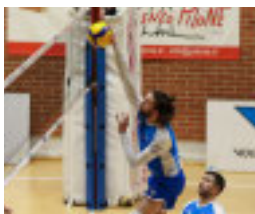
Attimi di grande tensione domenica pomeriggio e in serata, a Mondovì Altipiano nei pressi di via Risorgimento, tra le comunità musulmana e romena. Stando alle ricostruzioni, l'imam della comunità musulmana monregalese sarebbe stato aggredito dai vicini di casa, di origine romena, prima verbalmente e poi fisicamente, tanto da dover ricorrere alle cure dell'Ospedale. Sul posto il personale della Polizia locale ed i carabinieri, che sono intervenuti intorno alle 18, ma ancora a sera di fronte all'abitazione dell'imam erano presenti un centinaio di persone, per la maggior parte di origine musulmana in sostegno all'autorità religiosa, poi inviate a lasciare l'area anche con l'intervento della Digos. Sul posto anche il sindaco di Mondovì, Luca Robaldo, che ha predicato calma tra i presenti. Ulteriori approfondimenti sul prossimo numero.

PAG.
2

Mamino: Mondovì aspetti ad abbattere le sue scuole!

PAG.
38

Volley: VBC, giallo e polemiche



Approfondimento a pagina 31

PAPA FRANCESCO RESPIRA COL SUPPORTO
DELLE CANNULE D'OSSIGENO

... COMUNQUE NON SMETTERO'
DI DARE FIAȚO A CHI
VUOLE LA PACE
NEL MONDO...!



Dopo Rose Villain una delle cantautrici più amate e ascoltate d'Italia, reduce dal successo sanremese con la hit "Fuorilegge" e il fortunato format "Voglio tornare negli anni 90", Movì e Wake up Music events annunciano un altro grande ospite dell'estate monregalese: Naska.

Sabato 28 giugno la scenografica Piazza d'Armi diventerà la "Wake up Arena", con un nuovo layout 2025, che la renderà ancora più spaziosa e tecnologica per ospitare il concerto del re della scena punk degli anni Duemila.

Ironia e provocazione, romanticismo e riflessione, melodie pop e pura energia rock, si fondono nella musica di Diego Naska che con l'Ep "The Freak Show" ha alzato ancora una volta l'asticella dimostrando di saper parlare di amore come di alienazione, di eccessi come di ricerca di se stessi, di libertà e d'amore.

Reduce dal tutto esaurito del Forum di Assago Naska, ultimato l' "Unplugged Tour", un nuovo show che lo ha visto esibirsi nei

IL 28 GIUGNO IN PIAZZA D'ARMI A MONDOVÌ

Naska per Wake Up music



teatri più importanti d'Italia, torna ai grandi festival estivi per divertire e far cantare il pubblico che lo segue fin dal primo disco, ma anche per i tanti che si sono avvicinati al re della musica rock e punk italiana.

Il fondatore dell'associazione Wake Up Graziano Gabbio, che insieme al Comune di Mondovì organizza il Movì Music Festival, commenta: «Con questo terzo annuncio si arricchisce ulteriormente il calendario dell'estate

monregalese, dopo Rose Villain che ha scelto Mondovì come unica data estiva nel Nord Ovest per il proprio tour e dopo "Voglio tornare negli anni 90". Naska rappresenta la stella più fulgida del firmamento del nuovo rock e punk italiano, un artista sui generis che è riuscito a ritagliarsi uno spazio di primo piano nella scena musicale del nostro paese. Puntiamo a fare di Mondovì il centro piemontese del divertimento e della bella musica».

La prevendita sarà attiva dalle 15.30 di martedì 1 aprile sul portale ticketsms.it, sito di riferimento per l'acquisto dei biglietti per tutte le date del festival.

Il Movì Music Festival è organizzato dall'associazione Wake Up con la collaborazione del comune di Mondovì e MoVi, con il sostegno di Regione Piemonte, Fondazione Crc e Fondazione Crt.

Sabato 5 e domenica 6 aprile i migliori capi bovini di Razza Piemontese, Frisona e Pezzata Rossa in mostra in piazza Dompè - A PAG. 10

Fossano «leader» in zootecnia

Mercoledì 9 aprile la 96a «Fiera del Vitello Grasso»: la rassegna economica più antica della città

IL FONDO
di Claudio Bo

Se evochi la guerra

Di questi tempi mi capita spesso di scrivere la prosecuzione di un editoriale. Mi chiedo perché noi europei siamo arrivati a questo punto e ora mi chiedo: «Ma dove arriveremo?». A Parigi i «volenterosi» hanno mostrato qualche crepa, ma Macron ha scritto un diligente piano di guerra in linea con l'idea di Biden (che la strombazzò, quando era già un po' cotto) di fare la pace facendo la guerra, non sullo stile di «Si vis pacem para bellum», piuttosto «Si vis pacem fac bellum».

Piazziamo un bell'esercito europeo in Ucraina (non in prima linea) così daremo un concreto aiuto alla pace. Ovviamente i volenterosi hanno un po' storto il naso, così Macron, siccome non tutti concordano, ha deciso che ci andranno francesi e inglesi a rappresentare un'Europa che deve votare all'unanimità la misura delle zucchine, ma che può andare in guerra (per quanto in retrovia) allegramente divisa.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

INAUGURATO IL NUOVO POSTO DI POLIZIA FERROVIARIA A FOSSANO



A PAGINA 3

PAG
25

Autismo: quello che resta da fare



PAG
9

Al via Borgo Vecchio Eventi



FIERA DI PRIMAVERA A MONDOVI'



Speciale pagg. 12-16

CRF: BILANCIO RECORD



A PAGINA 5

Approfondimento a pagina 31

PAPA FRANCESCO RESPIRA COL SUPPORTO
DELLE CANNULE D'OSSIGENO

... COMUNQUE NON SMETTERO'
DI DARE FIATO A CHI
VUOLE LA PACE
NEL MONDO...!



La vignetta di Danilo Paparelli

Martedì 1 aprile incontro sull'emergenza abitativa - Domenica 6 aprile Sport

Fossano: no al razzismo

Questa e la prossima settimana Fossano si confronta sulla multiculturalità, sull'emergenza abitativa, sui diritti negati e sul confronto tra culture e civiltà grazie ad una serie di eventi ed iniziative ricompresi nella «Settimana contro il razzismo»: la kermesse è organizzata dal nuovo Tavolo Intercultura, da poco costituito da una serie di associazioni fossanesi del mondo del volontariato sociale, del volontariato cattolico, delle comunità di immigrati, della disabilità ed altre ancora.

La manifestazione ha preso il via domenica scorsa con il Torneo di Pallavolo «Una schiacciata contro il razzismo», organizzato dal Fossano Volley Asd che ha visto protagoniste alcune squadre femminili (e di cui

Sport, diritto alla casa, diritti negati, disabilità per la «Settimana contro il Razzismo» organizzata dal nuovo Tavolo Intercultura.
Martedì 8 a I Poertici il film «Lubo, il seminatore»

diremo meglio nelle pagine sportive). L'iniziativa entrerà nel vivo stasera, martedì 1 aprile con una tavola rotonda intitolata «Abitiamo la nostra città» sul tema dell'Emergenza Abitativa e del diritto alla casa negato che si svolgerà alle ore 20.45 nella sa-

la Brut e Bon di piazza Dompè. Il dibattito sarà dedicato al tema dell'emergenza abitativa a Fossano e dintorni e alla difficoltà di trovare casa che incontrano soprattutto i cittadini di origine straniera, ma anche gli italiani: a discuterne intervengono Nino Mana, della Caritas

Cuneo-Fossano, Cristina Brugiareffo, del Progetto Team Up e Franco Chittolina, Apice Europa. Inoltre, saranno portate testimonianze di chi ha difficoltà a trovare casa, specie perché è staniero o non abbiente, e domenica 6 aprile alle 14.30 si prosegue al campo sportivo del Salice con «Sport senza barriere», torneo di calcio a 5 speciale per disabili. Martedì 8 aprile ore 21 a I Poertici proiezione del film «Lubo il seminatore», storia di diversità e diritti negati a cura del circolo Tra le Righe. Venerdì 11 aprile ai battuti Bianchi ore 20.45 approfondimento sul film e sul libro da cui è tratto. Infine cena multiculturale sabato 12 aprile al Centro Santa Chiara.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dall'altra parte dei «Volenterosi prudenti» fra cui, come ospite, la Meloni, la proposta è più semplice: sostegno all'Ucraina, anche sul piano sanitario e strutturale, ma delegare le forze di pace all'Onu che ingloba tutti, anche la Russia. Del resto i «volenterosi» stanno anche valutando il riarmo che, se lo faranno tutti, sarà in bol- la fra un lustro. Se davvero la minaccia è la Russia bisognerà chiederle di attendere, altrimenti faremo la fine della difesa italiana con Donnarumma che sgridava un capannello di incapaci mentre i tedeschi ci infilavano da calcio d'angolo. Na Macron ha anche tirato fuori l'idea della Nato europea che non si capisce bene cosa sia: ce la facciamo da soli e cacciamo gli Usa, o la riarmiamo soltanto contando anche sull'appoggio di Trump in caso di minaccia ad un Paese dell'Alleanza? Davvero non so da cosa venga fuori questa certezza di un prossimo conflitto con Putin, a meno che non ci sia un gigantesco serpeggiare di code di paglia fra quelli che gridavano «Vincere. E Vinceremo» e che sanno di avere qualche scheletro nell'armadio ben prima dell'invasione dell'Ucraina, per quanto condannata e condannabile senza sconti. Non molti sanno che in Ucraina il predecessore di Zelensky fu artefice di un colpo di Stato filo-Occi-



dentale, che il Donbass è da anni conteso e la popolazione russa venne vessata dal famigerato Battaglione Azov (filonazista), che si arrivò ai protocolli di Minsk per l'autonomia del Donbass, protocolli garantiti da Germania e Francia e mai attuati. Insomma l'Europa, la Nato (che già scorrazzava in Ucraina) e l'Occidente qualche responsabilità ce l'hanno anche nel non aver proseguito negli accordi prima dell'invasione quando si sapeva che la posta era Donbass e Crimea russi, e la Nato fuori dai confini ucraini. Quanti morti e quanta distruzione evitati per un

accordo che era già nei fatti? Io lo so che questa analisi scatenerà le solite polemiche e mi beccherò ancora del «putiniano», ma non è così. Non sottovaluto la tragedia della criminale invasione e credo che non possa non venire considerata al tavolo della pace. Ma oggi c'è un tavolo in atto fra coloro che, oggettivamente, possono stabilire un cessate il fuoco, nonché le basi per l'accordo definitivo. Magari a questo punto tutti diranno la loro, ma ci sarà un documento concreto. La messa in secondo piano degli aggredit e l'esclusione dei cobelligeranti è og-

gettivamente antipatica, ma se questo facilita il risultato si andrà comunque verso la pace, anche se magari sarà una spartizione. Ma non è possibile una normalizzazione senza che l'Ucraina (il cui Parlamento aveva messo al bando le proposte di accordo) non ceda qualcosa. Si deve trattare seriamente, cosa che Zelensky, nei panni indignati della vittima, ha spesso rifiutato di fare.

Se le cose stanno così a che serve questo manipolo di «volenterosi»? Volenterosi in cosa, poi? Nell'arrivare al più presto alla pace? O di scendere in campo armati? O di munirsi di armamenti moderni per spaventare l'Orso russo? A che serve poi sbandierare lo spettro di un'invasione e di una guerra? Forse a renderla più probabile? Gli esperti di cose militari affermano che Putin verso l'estate scatenerà una massiccia controffensiva. Che capiterebbe se le sue truppe si scontrassero con l'ipotetica retroguardia anglofrancese? I motivi di una guerra ci sarebbero tutti, ma è questo che vogliamo? Le statistiche dicono che il 90% degli italiani non vuole l'invio di truppe e una buona parte ha sempre considerato l'invio di armi in

Ucraina una piena violazione dell'articolo 11 della Costituzione: «L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali»; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo».

La sostanza di questo articolo è che le controversie internazionali non si risolvono con le armi, che si può trattare anche su limitazioni di sovranità e che comunque si deve fare l'impossibile per assicurare la pace.

In effetti, oltre all'invio di armi, il punto nodale è stato quello di non puntare senza risparmio, anche contro ogni logica, sulle trattative abbandonate senza tanti ripensamenti. La scelta (di Europa e Usa) di ottenere la pace con la vittoria significa palesemente l'uso della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

È pur vero che non è la prima volta che ci infiliamo in una guerra come mezzo di offesa e di ipotetica risoluzione delle controversie internazionali (ex Jugoslavia e Libia, ad esempio), ma non sarebbe ora di smetterla? Putin ha chiesto la sospensione delle sanzioni per il cessate il fuoco. Abbiamo l'occasione di smascherarlo eliminando quelle misure che hanno fatto più male a noi che a lui.

In questa fase abbiamo l'occasione di vagliare tutte le strade per la pace, scelta molto più intelligente che evocare una guerra futura.

Con questo non dico che non sia necessario riarmarsi, ma in una prospettiva di difesa a medio termine. Se ci attaccassero oggi, saremmo fritti senza la protezione Usa.

Mi rendo conto che in questo scritto non è abbastanza evidenziata la barbara aggressione russa ad uno Stato europeo sovrano, ma ora la soluzione è la trattativa, non l'esaltazione delle armi.

Claudio Bo

PROPOSTA A MONDOVI

«Aspettiamo a demolire le scuole: non c'è urgenza e si creeranno solo disagi agli studenti»

Ho preso adesso dalla buca delle lettere un foglietto per una assemblea, a Piazza, domenica 13 aprile. Al terzo punto dell'ordine del giorno vedo scritto: Calendario lavori demolizione «20 aule» e «Baruffi». Si tratta della demolizione delle venti aule rimaste vuote senza ragione all'Alberghiero dopo lo smottamento per acqua sotterranea e della demolizione dell'Istituto «Baruffi» che ora serve il «Baruffi» e l'Alberghiero. Due demolizioni inopportune. Si vogliono demolire due edifici che sono gli ultimi arrivati, in cemento armato, per le Scuole Superiori a Piazza, già a norma del Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 e ancora negli anni recenti oggetto di lavori di ristrutturazione a carico della Provincia. Una volta si diceva «Fa e dusfa mantèna la cà». Ma la disinvolta demolizione prevista crea solo punti interrogativi. Si parla di estendere l'Alberghiero nella sede attuale dei Licei, di portare 10-15 classi dei Licei al «Baruffi» in costruzione in Via Polveriera e di portare le classi del «Baruffi» sfrattato non si



sa bene dove. Tutto fino alla costruzione della nuova sede dei Licei prevista al posto del padiglione Michelotti, estesa fino al fabbricato delle vecchie Carceri. Quest'ultima proposta di là da venire perché non si è riusciti finora a comprare l'area dall'ASL e non ci sono a sufficienza fondi disponibili per demolire gli edifici attuali e costruirne di nuovi. Tutte le Scuole Superiori di Mondovì Piazza saranno così costrette a traslochi e a trasferimenti giornalieri di alunni e docenti. Con un servizio scuola che, per intanto (e non si sa fino a quando) creerebbe solo disagi notevoli, da vedere prolungati nel tempo. Vedremo che cosa produrrà l'incontro tra Amministrazione e cittadini del 13 aprile. Ma credo che la cosa più ragionevole sarebbe di allontanare nel tempo la demolizione prevista e per qualche anno continuare ad occupare le aule che ci sono, comode e a norma, finora continuativamente usate dalle nostre Scuole Superiori.

Arch. Lorenzo Mamino

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Se la paura fa 90!

Quando la paura fa 90 si fa di tutto, anche andando oltre il seminato. Ed ora scende in campo anche l'Unione Europea con la valigetta della sopravvivenza, come fossimo alla vigilia di Chernobyl o nel 1939 di Hitler. La prima ad esagerare è la Francia, «mais la France c'est la France». Così il presidente Macron manda ai suoi un «kit di sopravvivenza»: 6 litri di acqua potabile a persona, una dozzina di lattine di cibo a lunga conservazione, batterie e torce elettriche, farmaci di base, come paracetamolo, garze e soluzione fisiologica. Il presidente vuole anche aumentare i militari di riserva: da 40mila a 100mila entro il 2035. È buona cosa distinguere tra la bufala (o fake) e quanto ci possa essere di vero nella crescente minaccia per ragioni di contesto geopolitico. Infatti, tutti, dopo la vittoria di Donald Trump, tendevano a ipotizzare un congelamento del conflitto russo-ucraino ed una progressiva normalizzazione. Invece, no! Pure la Svezia ha distribuito a tutti già a novembre un «libretto giallo» con istruzioni su come affrontare scenari di crisi. È intitolato «Om krisen eller kriget kommer» («Se arriva la crisi o la guerra»); rappresenta la seconda campagna di sensibilizzazione pubblica di questo tipo dai tempi della Guerra Fredda: 5 milioni di copie in varie lingue. Una delle frasi più significative: «Se la Svezia verrà attaccata non ci arrenderemo mai». Ma anche Norvegia, Finlandia e Danimarca non scherzano. Pure la Germania si muove. Il governo tedesco sta compilando

un elenco di strutture che potrebbero essere convertite in rifugi antiatomici, includendo parcheggi, stazioni ferroviarie sotterranee, edifici statali e proprietà private. Attualmente, la Germania dispone di soli 579 bunker, per lo più risalenti alla Seconda Guerra Mondiale e al-

sa una pubblicità sul Corriere della Sera riguardante la vendita di kit di sopravvivenza per attacchi nucleari, chimici e batteriologici. Più precisamente il 29 dicembre 2024, ecco la promozione di un «kit individuale» per essere pronti ad attacchi chimici, biologici, radiologici e nucleari. Il consiglio, a grandi lettere: «Non aspettare. Equipaggiati con il kit individuale BX25».

E in quanto a difesa, in Italia come siamo messi? La Protezione Civile italiana ha predisposto un piano per gestire le emergenze radiologiche e nucleari, ma ad essere onesti la preparazione per un attacco nucleare diretto è limitata, trattando maggiormente degli effetti del nucleare civile. Il Piano Nazionale per le Emergenze Radiologiche e Nucleari è stato aggiornato nel marzo 2022. A disposizione primeggia il 7° reggimento difesa CBRN «Cremona» di Civitavecchia e sotto il Comando Artiglieria di Bracciano. Insieme alla Marina Militare, l'Aeronautica con il 3°, 16° e 17° Stormo. In questa carrellata si devono infine ricordare le strutture di Formazione e Coordinamento ovvero la Scuola Interforze per la Difesa NBC e il

CBRN Area Control Centre, che sovrintende alla rete di osservazione e segnalazione degli eventi CBRN insieme ai Vigili del Fuoco. Con la pandemia hanno avuto un'impressionante crescita blog, gruppi di discussione e chat su Telegram e WhatsApp. Movimenti o qualcosa di più?

Certo, sono scelte. Noi che saliamo sul tram ogni giorno ci chiediamo: follie, realismo, difesa?

la Guerra Fredda, che possono ospitare circa 480mila persone su una popolazione di 84 milioni. «Vaste programme» avrebbe detto sarcasticamente Charles De Gaulle. Ma, se Atene piange, Sparta non ride, visto che a Parigi gli statistici hanno rivisto la necessità di prevedere cimiteri adeguati ad ospitare le vittime di eventuali attacchi missilistici.

E in Italia? Pochi giorni fa è appar-



MULTIUTILITY

Loredana Polito

Iren si conferma un gruppo solido e in crescita. Ha chiuso il 2024 con risultati economico-finanziari in aumento, indicatori di sostenibilità in miglioramento e una proposta di dividendo in crescita. La performance economica risulta solida, con ebitda in crescita del +6,5%, pari a oltre 1,27 miliardi di euro, e un utile netto in incremento del +5%, pari a 268 milioni di euro. Anche il dividendo proposto è in crescita dell'8% rispetto all'anno precedente e pari a 12,83 euro per azione con un pay-out del 61%, in linea con le previsioni del Piano Industriale. I ricavi consolidati al 31 dicembre 2024 si attestano a 6 miliardi di euro in diminuzione del 6,9% rispetto all'esercizio 2023. I principali fattori di contrazione del fatturato – spiega Iren – sono riferibili ai ricavi energetici, influenzati per oltre 300 milioni di euro dalla riduzione dei prezzi delle commodities e per circa 338 milioni dalla riduzione delle attività di efficientamento energetico quali le riqualificazioni energetiche degli edifici, a causa del progressivo completamento dei lavori correlati al Superbonus 110% in edilizia. Nel corso del 2024 è stato realizzato il previsto e molto importante Piano di sviluppo, con investimenti complessivi pari a 942 milioni di euro, di cui il 76% destinati a progetti di sostenibilità. Il numero complessivo dei dipendenti del gruppo a fine 2024 è pari a oltre 11.300 persone, con un incremento di oltre 300 persone nel corso dell'anno. «Chiudiamo il 2024 – commenta Luca Dal Fabbro, presidente del gruppo Iren – con risultati positivi supportati sia dalla crescita organica dei diversi business sia da quella inorganica, con l'integrazione di Acquaenna e Sienambiente. Questa capacità di estrarre valore dalle società acquisite ci ha portati ad anticipare già nel 2025 il consolidamento di Egea, favorendo nuovi investimenti sui territori come lo sviluppo della rete di teleriscaldamento di Alessandria. È cresciuto il peso della finanza sostenibile attraverso

Gruppo Iren, crescono utile netto e dividendi



Prosegue in tutti i business lo sviluppo del Piano industriale. Verrà pure acquisita la totalità di Egea

l'emissione di due nuovi 'Green Bond' per un valore complessivo di un miliardo di euro. A gennaio del 2025 abbiamo emesso il primo 'Bond ibrido' di Iren per un valore di 500 milioni di euro, a supporto dello sviluppo inorganico». L'acquisizione del 100% di Iren Acqua da parte di Iren, aggiunge Luca Dal Fabbro, «è un'operazione industriale che prevede il con-

solidamento dell'azienda, perché vogliamo avere le mani libere per fare un progetto industriale ed «essendo gli unici soci possiamo a questo punto prevedere degli investimenti, delle espansioni nel settore acqua». «È un settore che ci interessa molto – spiega – quello delle reti e dell'acqua. Quest'ultimo in particolare è un settore promettente per gli investimenti che verranno fatti e per le com-

petenze che abbiamo che possono essere poi scaricate a terra nei territori». «Il percorso verso gli obiettivi di sostenibilità del Piano industriale è proseguito in tutti i business: la raccolta differenziata ha raggiunto quasi il 70% in tutti i territori serviti, l'energia rinnovabile venduta è in incremento di oltre il 36% rispetto allo scorso anno, l'intensità carbonica è in calo di cir-

ca il 6% grazie al forte incremento di produzione idroelettrica e rinnovabile e le perdite idriche restano stabili al 31% nonostante l'integrazione delle società recentemente acquisite nelle quali le performance sono ancora in via di ottimizzazione» – rimarca il vicepresidente di Iren, Moris Ferretti. «Approviamo un ebitda pari a oltre 1,27 miliardi, superiore alla Guidance, e in crescita del 6,5% rispetto allo scorso anno. Questo conferma la traiettoria di sviluppo tracciata dal Piano industriale e la capacità di Iren di adattarsi ai differenti contesti di mercato grazie soprattutto al proprio modello multibusiness. Ci attendiamo per il 2025 un'ulteriore crescita dell'ebitda, tra 1.340 e 1.360 milioni di euro. Nei prossimi mesi lavoreremo con tutte le oltre 11 mila persone del gruppo e con il nuovo consiglio di amministrazione per definire un nuovo piano strategico per Iren» – evidenzia Gianluca Bufo, amministratore delegato e direttore generale. Il pagamento dei dividendi di Iren, pari a 12,83 centesimi per azione, in crescita del 8% rispetto allo scorso anno, porterà nelle casse del Comune di Torino circa 23 milioni di euro. Per la Città Metropolitana di Torino sono previsti 9 milioni di euro. Tra le notizie positive, c'è anche la decisione di Iren di esercitare l'opzione call per acquisire l'intera quota di Egea. Lo ha deliberato il Consiglio di Amministrazione. Il corrispettivo offerto da Iren per l'esercizio della opzione call, determinato sulla base di quanto previsto dagli accordi contrattuali, è pari a 74,8 milioni di euro. Tale prezzo è soggetto ai meccanismi di determinazione e verifi-

ca previsti negli accordi tra le parti. «Con l'acquisto del capitale restante di Egea Holding acquisiamo il 100% dell'azienda e si conclude la prima fase di rilancio della nuova Egea: abbiamo ristrutturato con successo un gruppo che fino a un anno e mezzo fa era in grosse difficoltà finanziarie e lo stiamo rilanciando con un solido piano di sviluppo industriale. Abbiamo fatto prevalere l'idea di un progetto industriale, grazie anche alla collaborazione di stakeholder, istituzioni e territorio e grazie al supporto essenziale delle lavoratrici e lavoratori di Egea: i risultati ci stanno dando ragione. L'esercizio dell'opzione call ci permetterà di lavorare sulla crescita, puntando alle sinergie derivanti dall'ingresso in un grande Gruppo come il nostro» – spiega Luca Dal Fabbro, presidente esecutivo di Iren. «Da agosto 2024, abbiamo lavorato incessantemente su Egea in un unico team di persone, ristrutturando i processi aziendali evolvendoli a quelli del Gruppo Iren, valorizzando gli asset e le competenze. Con l'esercizio della call, entriamo ancora più nel vivo di questo processo, creando valore ulteriore non solo per Iren, ma anche per il territorio storico in cui opera Egea. Il brand Egea non scomparirà: rappresenta un valore che intendiamo preservare, testimonianza di un legame che continua a incarnare vicinanza nei cittadini e istituzioni di questi territori. Guardiamo al futuro con ottimismo, sulla base del piano industriale e dei relativi benefici duraturi associati a questa operazione» – dichiara Gianluca Bufo, amministratore delegato e direttore generale di Iren.

Presente per l'occasione anche il sottosegretario di Stato all'Interno Nicola Molteni

Inaugurato il Posto di Polizia Ferroviaria di Fossano

Nella mattinata di giovedì 27 marzo, nella splendida cornice del Castello degli Acaja a Fossano, si è tenuta la presentazione della inaugurazione del Posto di Polizia Ferroviaria, alla presenza del sottosegretario di Stato all'Interno Nicola Molteni e del capo della Polizia – direttore generale della Pubblica Sicurezza – prefetto Vittorio Pisani. Nella sala Barbero del Castello, davanti alle numerose autorità civili e militari e al vescovo della Diocesi di Cuneo e Fossano, monsignor Piero Delbosco, sono intervenuti il direttore centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato Prefetto Renato Cortese, il prefetto della Provincia di Cuneo Mariano Savastano, il questore Carmine Grassi, il sindaco della città di Fossano Dario Tallone. Il prefetto Pisani nel suo intervento ha ringraziato i poliziotti della Ferroviaria, che nelle stazioni, anche di comuni piccoli come Fossano, e sui treni garantiscono ogni giorno la sicurezza degli scali ferroviari e di milioni di passeggeri. Il Capo della Polizia ha inoltre sottolineato l'importanza della sinergia tra la politica, fatta di persone che vivono il territorio e che sono sensibili alle esigenze della comunità locale, e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Grazie a questa stretta collaborazione è stato possibile veder nascere il posto di Polizia ferroviaria a



Fossano, rispondendo alle istanze di sicurezza dei cittadini. Nel suo intervento il Sottosegretario Molteni ha dichiarato "Oggi è una giornata importante per tre motivi: con l'inaugurazione del posto di Polizia Ferroviaria

qui a Fossano, implementiamo un nuovo presidio di legalità e sicurezza sul territorio. La direzione intrapresa è quella di aprire posti di polizia e non di chiuderli, perché un presidio di legalità in più sul territorio è una garanzia maggiore di sicurezza

per la comunità. Un secondo elemento importante per la collettività, è l'attenzione che questo Governo e il ministro Piantedosi in modo particolare, stanno riservando alle stazioni ferroviarie che sono tendenzialmente il biglietto da visita e luogo di

aggregazione per studenti, pendolari e turisti. È stato rafforzando la Polfer, collocando i militari là dove ci sono le condizioni per farlo, operando controlli ad alto impatto, istituendo in alcuni territori le zone rosse, che si è alzata l'attenzione di vigilanza e protezione sulle stazioni, mettendo a disposizione strumenti e dispositivi nuovi ed alternativi per alzare la soglia di sicurezza. Infine, fondamentale è che l'attenzione per la sicurezza degli snodi ferroviari, si concentra non solo nelle grandi città metropolitane, dove nell'immaginario collettivo ci sono i maggiori problemi, ma la sensibilità e l'attenzione del ministro e del Governo si è posata anche su realtà più piccole, che hanno anch'esse fenomeni di illegalità e criminalità che vanno contrastati. Questi sono i tre motivi principali che mi rendono orgoglioso di quello che stiamo facendo oggi, lo stesso orgoglio che provo riconoscendo come tutto ciò non sarebbe possibile senza il costante contributo di impegno, sacrificio e professio-

nalità delle donne e degli uomini delle nostre Forze dell'Ordine". Il presidio della Polizia di Stato, attivo da giugno 2024., in nove mesi di operatività ha contribuito ad incrementare la sicurezza di oltre cinquemila viaggiatori che, giornalmente, utilizzano la stazione ferroviaria. Sono stati oltre 12.500 i controlli dei soggetti identificati in 890 servizi, svolti in stazione e a bordo treno, 300 le scorte effettuate ai convogli ferroviari e 110 i pattugliamenti lungolinea. Al termine della presentazione presso il Castello, la cerimonia è proseguita in stazione ferroviaria, con la scoperta della targa del Posto di Polizia Ferroviaria, ubicato sulla banchina del binario 1, cui è seguita la benedizione da parte del vescovo della Diocesi di Cuneo e Fossano e il taglio del nastro da parte del sottosegretario di Stato all'Interno alla presenza del capo della Polizia e di tutte le autorità civili e militari, che hanno, successivamente, visitato i locali dell'ufficio.



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2025



1 – 4 maggio Soggiorno a Bibione

12 – 16 maggio Malta

15 – 20 maggio Portogallo, Fatima e cammino del tago

28 maggio il Borgo di Zuccarello e ricco pranzo di pesce

9 – 11 luglio Castelluccio di Norcia la fioritura delle lenticchie

3 agosto Cervinia e Chamois

9 – 11 agosto Zermatt, lago d'Orta e la Valle Verzasca

19 – 26 settembre Istanbul e la Cappadocia

25 - 29 Settembre Napoli, Capri, Costiera amalfitana, Reggia di Caserta

4 – 11 Ottobre Pantelleria

17-20 Ottobre Lourdes

30 Ottobre – 2 Novembre Gorizia – Nova Gorica e il Friuli

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

LA DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE GIANFRANCO MONDINO

Cassa di Risparmio di Fossano Spa Bilancio record: Patrimonio 201 milioni

Il Presidente Gianfranco Mondino dichiara: «L'esercizio 2024 è stato il migliore di sempre per la Cassa di Risparmio di Fossano Spa, il risultato è diretta conseguenza dell'ottimo lavoro svolto fin dalla fondazione (1905) ed in particolare dalle strategie adottate negli ultimi decenni che hanno consentito un forte aumento dei volumi di attività, un attento contenimento dei costi di esercizio con indici di efficienza che sono quasi doppi rispetto alla media nazionale, il controllo dei rischi con sofferenze nette in costante riduzione al livello dei migliori dati nazionali e la buona redditività degli investimenti finanziari.

Il margine di interesse da 62 a 68 mln (+ 10,15%), il margine di intermediazione da 64 a 81 mln (+26,22%), il risultato netto della gestione finanziaria da 60 a 75 mln (+25,70%), il contenimento dei costi generali che crescono solo da 23 a 24 mln (+2,77%) con un cost/income (rapporto fra costi e ricavi) al 29,87%, hanno generato un forte aumento degli utili netti da 23 a 34 milioni consentendo un forte irrobustimento dei fondi patrimoniali che superano i 200 milioni ed adeguata remunerazione agli azionisti. Tali risultati confermano che la ridotta dimensione aziendale non è di impedimento all'ottenimento di

ottimi risultati economici e patrimoniali. Nel corso del 2024 gli organi della Cassa Spa sono stati rinnovati per cui è doveroso rivolgere un sentito ringraziamento a chi ci ha preceduto negli incarichi ed in particolare al dott. Antonio Miglio, per l'attenta politica di accantonamenti e prudenza valutativa che hanno contribuito agli attuali risultati. Ringraziamenti sentiti e non formali agli Amministratori, Sindaci, al Direttore Generale dott. Enzo Ribero, al Dirigente dott. Andrea Desmero, al Segretario Generale rag. Monica Ferrero ed a tutto il Personale della Cassa. Infine un grande ringraziamento alla Fondazione

Cassa di Risparmio di Fossano, azionista di controllo, al suo neo Presidente rag. Giancarlo Fruttero che con la attività di sostegno al territorio contribuisce al suo sviluppo e crescita. La Cassa assicura che manterrà la piena operatività degli sportelli bancari, la modernizzazione dei servizi e la sua caratteristica di banca di territorio, attenta alle esigenze di famiglie ed imprese soprattutto di piccole e medie dimensioni, con particolare attenzione a quelle dislocate nel territorio di tradizionale operatività al fine di conservare e di meritare la fiducia della sempre crescente clientela, vero patrimonio della Cassa, che ringraziamo».



NOTIZIE IN BREVE

Incontro di preghiera Gruppo Padre Pio

Nuovo appuntamento venerdì 4 aprile in Duomo con gli incontri mensili di preghiera promossi dal Gruppo Padre Pio, che raduna i devoti di S. Pio da Pietrelcina, il celebre frate Cappuccino ritenuto autore di molte guarigioni miracolose e di molte conversioni. L'incontro prenderà il via alle ore 18 con la recita del S. Rosario meditato, guidato dalle riflessioni dei Frati Cappuccini del Convento di Fossano che fanno da assistenti spirituali del gruppo. Alle 18.30 l'incontro proseguirà con la partecipazione alla S. Messa. L'iniziativa è aperta a tutti, in particolare ai devoti di Padre Pio e a chi ama pregare con il S. Rosario.

mg

Incontro di formazione e preghiera ai Frati Cappuccini

Proseguono a Fossano gli incontri di formazione e preghiera del primo giovedì del mese promossi dal Convento dei Frati Cappuccini. Questa settimana l'appuntamento è in programma giovedì 3 aprile dalle ore 20.30 alle 21.30 circa, nel coro (riscaldato) della chiesa del convento di via Battisti: il coro si raggiunge passando all'interno della chiesa sul lato destro). L'incontro inizierà alle 20.30 con una breve catechesi sul tema dell'Adorazione Eucaristica. A seguire recita del S. Rosario guidato. La partecipazione è aperta a tutti.

mg

Modifica orari S. Messe nelle Parrocchie del Romanisio

Domenica scorsa è entrata in vigore l'Ora Legale e, di conseguenza, alcune parrocchie fossanesi hanno modificato l'orario di qualche celebrazione. Quest'anno le modifiche sono molto poche e riguardano soprattutto le Parrocchie di Murazzo e di Piovani appartenenti all'Unità Pastorale del Romanisio. In particolare a Murazzo la S. Messa Feriale del mercoledì da questa settimana è spostata alle ore 18 (preceduta alle 17 da un momento di Adorazione Eucaristica). Sempre a Murazzo la S. Messa pre-Festiva del sabato dal 5 aprile è posticipata alle ore 19 (e non più alle 18). Invece, a Piovani, sempre dal 5 aprile, la S. Messa pre-Festiva è posticipata alle ore 18 (e non più alle 17). Confermato l'orario delle altre funzioni festive e Feriali. Queste modifiche resteranno in vigore sino a fine ottobre quando tornerà l'Ora Solare. Invece, nelle Parrocchie di Fossano città non sono previsti cambiamenti di orari, che verranno poi fatti, in pochi casi, nei mesi estivi.

mg

Preghiera per il Creato ai Boschetti

Dopo il buon esordio di martedì scorso continua stasera, martedì 1 aprile, e poi martedì 8 aprile, l'iniziativa della <Preghiera per il Creato> promossa dalla Parrocchia dello Spirito Santo e dall'Unità Pastorale di Fossano Nord-Est, in collaborazione con il gruppo Amici del Creato. Lo spirito di queste funzioni di preghiera, riflessione e confronto è quello di approfondire temi legati alla salvaguardia del Creato, inserendoli anche nell'ambito dell'Anno Giubilare che la Chiesa Cattolica sta vivendo in questo 2025. In particolare, martedì 1 l'incontro è dedicato al tema della terra. Sia stasera che l'8 aprile l'incontro prenderà il via alle ore 20.30 presso la cappella di S. Michele a Borgo Nuovo (a metà circa della via omonima): di qui prende il via un mini-pellegrinaggio a piedi lungo il <Sentiero dell'Anima> in direzione di frazione Boschetti. Arrivati presso la chiesa dedicata alla Madonna delle Grazie, patrona del Creato, la serata proseguirà alle 21 con l'incontro di preghiera e riflessione con vari interventi. Chi vuole può raggiungere con mezzi propri la chiesa di Boschetti, per le 21, unendosi poi a chi, invece, fa il pellegrinaggio a piedi. Gli incontri termineranno dopo le 22 e sono aperti a tutti.

mg

IN EDICOLA LA HIT DEI NOSTRI «FORZIERI»

Banca finanza, con Ghisolfi

Come da collaudata consuetudine, agli inizi della primavera il magazine diretto dal banchiere scrittore mette a disposizione una molto articolata classifica dedicata agli istituti creditizi di piccola, media e grande dimensioni (gruppi e holding) e suddivisa secondo indicatori e parametri di capacità patrimoniale, redditività e fiscalità, con cui viene misurato in termini assolutamente obiettivi e scientifici il contributo del settore bancario alla politica economica del Paese e alle strategie operative di coesione sociale e di contrasto ai cicli globali più avversi. Sta per approdare nelle edicole il nuovo numero di Banca Finanza, il magazine edito da Newspaper Milano e che, in questo particolare frangente, ospita, sulla base di una consolidata tradizione che si ripete ogni anno, la graduatoria dedicata al settore bancario e agli istituti che ne compongono nel dettaglio l'ossatura aziendale e territoriale; confermando, ancora una volta laddove ve ne fosse bisogno, la vitalità e il dinamismo dell'economia finanziaria nel rapporto con l'economia reale e produttiva del Paese e dei contesti geografici che lo compongono. Il Direttore responsabile Beppe Ghisolfi, in tale contesto, nella propria prefazione introduttiva ha inteso ringraziare l'istituto demoscopico Credit Data Research Italia, che ha articolato l'impegnativa classifi-



ca scandagliando i bilanci, stati patrimoniali e conti economici relativi all'esercizio finanziario dell'annualità del 2023. «Le banche italiane, a maggior ragione nell'attuale fase di trasformazioni sociali e tecnologiche, si confermano un pilastro della vita economica italiana - ha ricordato il Direttore Ghisolfi - In tale contesto, Torino e il Piemonte fanno da prestigiosa cornice all'evento di premiazione che la stessa Banca Finanza organizza con l'obiettivo di valorizzare e di mettere in risalto gli istituti caratterizzati dalla maggiore virtuosità nelle singole classifiche su produttività, solidità patrimoniale

e redditività economica, poiché da ciascuno di questi parametri origina uno specifico contributo al più generale benessere macro economico del Paese, oltre che micro economico del territorio servito». La classifica di Banca Finanza mette in evidenza come, al netto degli inevitabili sviluppi tecnologici che determinano accorpamenti e razionalizzazioni, le banche di ogni categoria e tipologia dimensionale si distinguono per garantire il fondamentale requisito della presenza e del presidio. Un ringraziamento particolare va indirizzato all'editore professor Gianluigi Gola

Appuntamenti Quaresimali nelle parrocchie della città

Proseguendo nel cammino di Quaresima, anche questa settimana le Parrocchie di Fossano propongono una serie di appuntamenti di preghiera e di riflessione in preparazione alla Pasqua. Queste funzioni sono promosse sia a livello di unità pastorali sia come singole parrocchie e proseguono il percorso incominciato ad inizio marzo e culmineranno poi nei riti della Settimana Santa dal 13 al 20 aprile. Di seguito le proposte di questa settimana parrocchia per parrocchia. L'Unità Pastorale del Centro Storico propone una serie di momenti di preghiera e riflessione tutti ospitati in Duomo e rivolti a tutti. Mercoledì 2 aprile alle ore 9.30, al termine della S. Messa delle ore 9, si tiene uno spazio di Adorazione Eucaristica che prosegue sino alle 12. Durante la mattinata in chiesa sono a disposizione alcuni sacerdoti per chi desidera confessarsi. Poi sabato 5 aprile alle ore 18 e domenica 6 aprile alle 17.30 la recita dei Vespri, seguita in entrambi i casi dalla S. Messa (sabato alle 18.30 e domenica alle 18).

La Parrocchia dello Spirito Santo propone martedì 1 aprile, dopo la S. Messa delle ore 18.30, dalle 19 alle 19.30 un momento di Adorazione Eucaristica guidata. Poi domenica 6 aprile nella S. Messa delle ore 11 ci sarà la <Festa dei Battesimi>. La parrocchia di S. Bernardo mercoledì 2 aprile propone alle 17.30 un momento di Adorazione Eucaristica personale, seguita alle 18.30 dalla S. Messa. Al termine, dalle 19 alle 19.30 mezz'ora di Adorazione guidata. L'Unità Pastorale del Romanisio propone mercoledì 2 aprile nella chiesa di Murazzo un'ora di Adorazione Eucaristica dalle 17 alle 18, seguita alle ore 18 dalla S. Messa. Nella Parrocchia del Salice giovedì 3 aprile alle 20.45 in cappella serata di preparazione alla Pasqua. Inoltre, sabato 5 aprile alle ore 8 recita delle Lodi nella cappella invernale. Infine, al Santuario di Cussanio per i <Venerdì Quaresimali> il 4 aprile alle ore 7 sarà proposta la celebrazione della S. Messa dedicata al cammino della Quaresima.

mg

RIPORTIAMO UNA LETTERA «FURIBONDA» DELLA SINDACA DI TRINITA' ERNESTA ZUCCO

Trinità: la rumentata sotto la foglia di fico

A Trinità sabato 29 marzo di buon mattino (come tutti i sabati) si raccoglie il verde, dico verde. Chi ha un giardino ha chiesto ed avuto il bidone apposito per gli sfalci dell'erba che tagliamo nei giardini, i fiori dei vasi sui balconi, le potature, ma, solo verde e non altro si può mettere nel bidone.

Sabato in via Fossano al numero 11 l'operatore ha trovato l'oscenità documentata dalle foto! Nascosto sotto un piccolo strato di erba c'era tutto quello che si vede in questa fotografia. Pensava la "persona" che chi svuota i bidoni non si accorgesse di tutto ciò? L'operatore è stato oltrremodo gentile ed ha avvisato dicendo che non è colpa loro se tutto è in strada. Certamente non poteva e non doveva caricare questa immondizia. Dal censimento dei cassonetti sappiamo chi è e visto che abbiamo adeguato le tariffe per le multe di chi deturpa e sporca il "signore" avrà una ammenda di € 200,00. Forse è l'unico modo per civilizzare gli utenti. Ci lamentiamo che la TARI è esosa ma lo è per tutti que-



sti personaggi che non si attengono alle regole. Quest'anno se non arriviamo al 75% di differenziata pagheremo una multa che ricadrà su tutti i cittadini, anche quelli che fanno bene! Non se ne può più di tanta inciviltà ed esorto tutti a segnalare chi non segue le regole che sono fatte per una città pulita e sull'educazione. Ci sono tutte le possibilità per essere civili: basta mettere tutto davanti casa senza buttare nei fossi, lungo le strade ed in ogni luogo sacchi di immondizia, bottiglie e tutto ciò che capita sottomano. I cestini, specie quello dai giardini di via Roma, appena puliti sono riempiti di sacchetti di rsu, in via Roma appena svuotato torna il solito sacco azzurro. Mi rivolgo a questa persona "conferisca la sua immondizia nel modo giusto"! Non ci sarà più comprensione per nessuno! È ora che i cittadini che sono civili non subiscano l'inciviltà di pochi. Se ci saranno aumenti saranno per tutti anche per coloro che sporcano! E' il momento di cambiare, sono e siamo amareggiati ed indignati!

Ernesta Zucco

NOTIZIE IN BREVE

Serata su de Andrè

Venerdì 4 aprile presso il teatro Garavagno di Trinità alle ore 21 la Compagnia teatrale "Il piccolo teatro di Bra" presenta **FABERBOOK** come un'anomalia, uno spettacolo per band ed attori dal vivo, fatto di letture, suggestioni, stati d'animo e sensazioni, ascoltando: Fabrizio del Andrè.

La compagnia ha già rappresentato due spettacoli al nostro teatro. È un'associazione di volontariato ON-LUS che si adopera per gli altri utilizzando arte e cultura. Tutti i volontari che fanno parte del BTP hanno un motto: **DARE e ARTE. DARE**: verbo fondamentale messo al centro di ogni attività futura.

Arte: teatro, musica, audiovisivi, letteratura come strumento per arrivare allo scopo, valorizzando i talenti di tutti gli associati. Dal 2006 molti spettacoli sono stati portati in scena portando gioia ed aiutando concretamente attraverso raccolta fondi chi ne ha più bisogno. Il 5 aprile presso la biblioteca civica si terrà la giornata della Gentilezza. I nati del 2024 saranno presentati alla popolazione ed avranno una pergamena con le chiavi della città più il primo libro "nati per leggere". Saranno presenti tutte le associazioni trinitesi, le forze d'ordine, gli amministratori e la compagnia teatrale "Gli Instabili" reciterà brani sul tema. Seguirà un rinfresco per tutti.

Ernesta Zucco

Lectio Divina

Continua sabato 5 aprile a Fossano il cammino della Lectio Divina, tenuta dall'apprezzata teologa fossanese Stella Morra, docente della Pontificia Università Gregoriana P di Roma. L'iniziativa è promossa dall'associazione L'Atrio di Gentili.

Tutti gli appuntamenti si tengono in presenza presso il Seminario di Fossano, in viale Mellano 1 (ingresso dal portone di cortile) e vengono trasmessi in contemporanea in streaming sulla piattaforma Zoom. In particolare, sabato 5 aprile la Lectio Divina si terrà dalle 15.30 alle 16.30 e verterà sul brano della Lettera ai Romani 13, 14-25 <Perché sperare?>

La partecipazione è aperta a tutti coloro che desiderano unirsi. Per informazioni: Enrico Racca, tel. 347 80 61 910; e-mail info@atriodegentili.it

mg



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram

PRONTA
CONSEGNA

BMW X3 20D XDRIVE 48V M-SPORT AUT

Giugno 2024 - Solo 11.000 km Carbon Black Metallizzato, Pacchetto Shadow Line Black, Cerchi 19", Full LED Adaptive Lights, Interni in pelle Sensatec Nera, Sedili elettrici, Sedili riscaldabili, Confort Access, Clima a 3 zone, Head-Up Display, Bmw Live Cockpit Professional, Navigatore Professionale 12,4", Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Driving Assistant Professional, Garanzia Bmw fino a Giugno 2026 ...

Pronta consegna

PRONTA
CONSEGNA

AUDI Q3 SPB (35) BLACK-LIMITED 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO

Gennaio 2025 - Fari Matrix Full LED, Volante S-line appiattito con leve a cambio sequenziale, Interni in pelle e Microfibra, S-Line esterno ed interno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Illuminazione interna Multicolor, Retrocamera, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x Smartphone, Clima automatico a 3 zone, Adaptive Cruise Control, Blind Spot, Garanzia Audi fino a Gennaio 2027 ...

Pronta consegna



KM 0

ALFA ROMEO TONALE VELOCE 1.6 D TCT6 130CV KMO

Gennaio 2025 - Cambio automatico, Cerchi lega 20", Pinze freno Rosse, Tetto Panorama Apribile, Clima Bizona, Fari Full LED, Navigatore 10,25", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Keyless, Adaptive Cruise Control, Pack Techno, Park Assist, Telecamera 360°, Portellone elettrico Hands Free, Blind Spot, Garanzia Alfa Romeo fino a Gennaio 2027 ...

Prezzo € 40.900 (vari colori)



KM 0

ABARTH 695 75° ANNIVERSARIO 1.4 T-JET 180CV KMO

Luglio 2024 - Cerchi lega 17" Oro, Kit Estetico 75° Anniversario, Sospensioni Koni FSD, Scarico Record Monza Sovrapposto, Interni Sabelt Neri con guscio in carbonio, Clima automatico, Fendinebbia, Fari LED, Uconnect Navigatore 7", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Garanzia Abarth fino a Luglio 2026 ...

Prezzo € 35.800



KM 0

PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO

Febbraio 2025 - Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Keyless Access, Radio DAB touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Mancorrenti al tetto, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Garanzia Peugeot fino a Febbraio 2027 ...

Prezzo € 23.700 (disponibili vari colori)



KM 0

DACIA SANDERO STEPWAY EXTREME 1.0 Eco-GPL KMO

Gennaio 2025 - Impianto GPL, Metallizzato, Fari LED, Cerchi lega 16" Black, Keyless, Fendinebbia, Clima automatico, Radio Touchscreen 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Barre al tetto, Vetri oscurati, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km ...

Prezzo € 18.300



KM 0

VW TAIGO LIFE 1.0 TSI 110CV KMO

Fari full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Cerchi lega, Digital Cockpit 8", Navigatore Discover Media 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Front Assist, Sensori parcheggio ant e post, Retrovisori richiudibili elettricamente, Ruotino, Garanzia VW estesa fino ad Aprile 2028 / 80.000km ...

Prezzo € 22.990



KM 0

FIAT DOBLO L2 VAN 1.5 BlueHD 100 KMO

Marzo 2025 - Passo Lungo, 3 posti, Fendinebbia, Climatizzatore, Radio DAB 10" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sedili riscaldabili, Lane Assist, Front Assist, Sedile passeggero abbattibile, Dispositivo carico passante, Ruota di scorta, Sensori parcheggio, Garanzia fiat fino a Marzo 2027 ...

Prezzo € 19.900 + iva

FOSSANO Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676

Consegnati 1500 euro di materiale didattico alle 30 classi partecipanti

Pro Loco: premiato il Concorso Presepi



Lo scorso lunedì 24 marzo, la Pro Loco Fossano ha organizzato presso la sua sede, al piano terra del Castello degli Acaja, la premiazione del Concorso di Presepi e Alberi di Natale Artistici per le Scuole fossanesi, promosso per il Natale 2024, come già negli anni precedenti: le opere erano state esposte al pubblico per circa un mese dall’Immacolata sin dopo l’Epifania, dentro un apposito tendone allestito di fronte al Bastione a pochi metri dall’Albero di Natale della Pro Loco Fossano. Il concorso questa volta ha

coinvolto 30 classi della scuola Primaria e della Scuola dell’Infanzia appartenenti ai vari plessi dei 2 Circoli Didattici fossanesi e alle scuole paritarie attive in città e frazioni. Come nelle ultime edizioni il concorso non prevedeva una classifica e tutte le 30 classi hanno ricevuto un contributo sotto forma di materiale scolastico, del valore di 50 euro a classe, per un totale di 1.500 euro donati dalla Pro Loco Fossano alle scuole cittadine. Inoltre, poco prima di Natale in occasione dell’ultimo appuntamento animato dalla Pro Loco ad ogni

scuola presente era giustato consegnato un attestato di partecipazione. Alla cerimonia di consegna del materiale didattico acquistato e donato dalla Pro Loco Fossano sono intervenute una quindicina di insegnanti, in rappresentanza delle 30 classi coinvolte nel progetto per un totale di 500/600 bambini coinvolti nell’iniziativa. I piccoli, coordinati dalle insegnanti, hanno dato sfogo alla loro creatività, grazie alla scelta libera riguardo i materiali usati e le modalità di esecuzione. Da sottolineare che molti lavori erano stati realizza-

ti con materiale di recupero, offrendo così ai bambini l’opportunità di imparare come si possa realizzare installazioni artistiche con oggetti e materiale considerati di scarto. E quest’anno il livello delle opere presentare alla mostra dalle classi coinvolte era davvero molto alto. Il direttivo della Pro Loco Fossano ha ringraziato le insegnanti per la collaborazione e ha dato appuntamento alle scuole per il concorso del Natale 2025.

Massimo Giaccardo

Festa di Pasquetta a Maddalene

La Bocciofila Sporting 2000 di Maddalene organizza per lunedì 21 aprile la sua Grigliata di Pasquetta aperta sia ai soci che agli esterni. La festa si svolgerà il 21 aprile nei locali della bocciofila, se possibile all’esterno, e prevede a partire dalle ore 12 il pranzo a base di questo

ricco menù: affettati misti, insalata, grigliata di carne con contorno di verdure, formaggio, dolce, caffè; acqua e vino inclusi. Quote di partecipazione: Soci Bocciofila 22 euro - Non tesserati: 27 euro - Bambini nati dal 2013 al 2019: 11euro - Bimbi nati dal 2020 in poi: Gratis.

Le iscrizioni saranno aperte da sabato 5 aprile, ore 14.30 sino a martedì 15 aprile (o prima per esaurimento posti). Pagamento al momento dell’iscrizione. Ogni persona può acquistare max 10 biglietti. Per maggiori informazioni contattare Francesco al tel. 335/6091357.

I paesaggi di Fabrizio Oberti

Dal 4 aprile al 4 maggio, presso l’agriturismo “L’Orto del Pian Bosco” di frazione Loreto di Fossano, in via Trinità 10, l’artista Fabrizio Oberti presenterà una quindicina di opere sul tema del paesaggio a partire da lavori del 2005 ad oggi, ripercorrendo l’evoluzione tecnica e formale sviluppata negli anni toccando varie tematiche. Venerdì 4 aprile l’evento inizierà

alle ore 17.30 con la visita guidata dell’azienda agricola biologica e al laboratorio di trasformazione per proseguire alle 18.30 con l’inaugurazione della mostra alla presenza dell’artista e alle ore 19 on la merenda sinoira. Domenica 27 aprile altro evento alle ore 18 con l’esibizione canora del gruppo “FEELARMONIA ENSEMBLE” che presenterà un “viaggio in musica tra mondi non

troppo lontani” e a seguire merenda sinoira. Per quanto riguarda le merende sinoire si richiede la prenotazione obbligatoria telefonando ai numeri 333.1414535 / 349.4002969. La mostra sarà visitabile in orario di apertura dell’agriturismo dal lunedì alla domenica dalle 12 alle 14.30 (venerdì e sabato anche 19.30 - 22) Ingresso libero.

NOTIZIE IN BREVE

Preghiera Mariana al Santuario di Cussanio

Nuovo incontro settimanale di preghiera mercoledì 2 aprile al Santuario di Cussanio proposto dal Gruppo Santa Famiglia di Nazareth. L’appuntamento si aprirà alle 20.30 con la recita del S.Rosario, seguita alle 21 circa da un momento di Adorazione Eucaristica guidata e personale sin verso le 21.40. La funzione è presieduta da don Andrea Beretta, vice-parroco del Duomo e di S.Filippo ed è aperta a tutti.

mg

Preghiera e Tisana> a San Filippo

Nuovo appuntamento venerdì 4 aprile a San Filippo per il ciclo di incontri <Preghiera e Tisana> promosso dall’unità pastorale del Centro Storico ed ospitati presso la cappella feriale della casa parrocchiale di S.Filippo, in via Garibaldi 71 (di fianco alla ex-chiesa di S.Giovanni). L’incontro è in programma alle 20.50 e propone un’ora di silenzio, musica, riflessioni e meditazioni intorno al Vangelo della domenica, guidate dal diacono Paolo Tassinari. L’iniziativa vuol, essere un’opportunità aperta a tutti per riscoprire quanto la Parola di Dio c’entra con la vita di ciascuno e apra alla fede cristiana. A seguire, intorno alle 22, per chi lo desidera l’incontro prosegue nei locali dell’oratorio con un momento di convivialità in cui viene offerta una tisana: portarsi da casa una tazza da tè o simile. L’iniziativa si inserisce nel cammino del Giubileo 2025 ed è aperta a tutti.

mg

Le Via Crucis della settimana a Fossano

Continua anche questa settimana nelle parrocchie e unità pastorali di Fossano la celebrazione della Via Crucis, il rito che fa memoria della passione e Morte in Croce di Gesù Cristo. In particolare questa settimana la Via Crucis si tiene solo venerdì 4 aprile, quasi dovunque nel pomeriggio, mentre l’unica funzione serale è quella delle ore 20.30 in frazione Murazzo. A Fossano città le 3 unità pastorali (Fossano bassa, Centro Storico, Fossano Alta e frazioni nord-est) propongono altrettante celebrazioni rivolte a tutta l’unità pastorale. In alcune parrocchie il rito è seguito dalla S.Messa, mentre a Murazzo è al contrario. Ricordiamo che la tradizionale Via Crucis Cittadina si svolgerà venerdì 11 aprile con partenza alle 20.45 dallo Spirito Santo e arrivo, dopo alcune tappe, al Salice: quest’anno sarà dedicata al <Cammino della Speranza>. Di seguito il programma. In Duomo (rivolta anche a S.Filippo) la Via Crucis viene celebrata venerdì 4 aprile alle ore 17.15. Seguono alle 18 la recita del S.Rosario e alle 18.30 la S.Messa. A S.Antonio Abate Via Crucis venerdì 4 aprile ore 18.15 in chiesa (non segue la S.Messa): la funzione è rivolta anche alla parrocchia di S.Bernardo. Al Salice Via Crucis venerdì 4 aprile alle 18.15 rivolta anche a Borgo Nuovo e alle 4 frazioni dell’unità pastorale. Non c’è la S.Messa. Per la Parrocchia del Romanisio questa settimana la Via Crucis viene celebrata venerdì 4 aprile alle ore 20.30 nella chiesa di Murazzo, preceduta alle ore 20 dalla S.Messa Feriale.

mg

Preghiera di Guarigione al Santuario di Cussanio

Venerdì 4 aprile al Santuario della Madre della Divina Provvidenza di Cussanio si terrà il penultimo incontro mensile del cammino 2024/25 della <Preghiera di Guarigione>, lo speciale appuntamento ideato dal rettore don Pierangelo Chiamello, e dedicato all’Adorazione Eucaristica comunitaria e personale, alla riflessione sulla Parola di Dio e, per chi vuole, alle Confessioni. In particolare, in questo cammino 2024/25 la riflessione viene guidata dalle meditazioni scritte da don Stefano Gerbaudo, il sacerdote centalese, fondatore delle Missionarie Diocesane, di cui è in corso la causa di beatificazione. L’appuntamento è in programma alle ore 21 e viene presieduto da don Pierangelo Chiamello: la funzione alterna momenti di riflessione sulla Parola di Dio, di adorazione eucaristica e di preghiera: la celebrazione prosegue sin verso le 22.30 e offre, per chi lo desidera, la possibilità di celebrare il sacramento della Confessione grazie alla partecipazione di alcuni sacerdoti. A seguire dalle ore 22.30 e sino alle ore 8 di sabato mattina l’iniziativa prosegue (per chi vuole fermarsi) con l’Adorazione Notturna Silenziosa presso la cappella invernale: in particolare, si pregherà per le Vocazioni, per la Pace e per le nostre Comunità Cristiane. L’Adorazione Notturna è articolata su più turni così da andare avanti ininterrottamente sino al mattino: chi desidera partecipare ai turni di adorazione contatti la responsabile Emanuela (via WhatsApp al tel. 340/8563727) in modo da coordinare i vari turni durante la notte. La Preghiera di Guarigione è aperta a tutti e terminerà poi con l’ultimo per appuntamento, in programma il 2 maggio, sempre il primo venerdì del mese, alle ore 21 al Santuario di Cussanio.

Massimo Giaccardo



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A MONDOVÌ E FOSSANO
CI ASCOLTI SUI **105.100**

Per richieste musicali: **389 4306778**

Sei incontri speciali la prima domenica del mese a S. Antonio Baligio – Conclusione a ottobre con la VI edizione di «Passi di Riscatto»

Giubileo in Cascina al Pensolato

Tra i «luoghi giubilari» individuati nella Diocesi di Cuneo-Fossano per il Giubileo della Speranza 2025, non ci sono solo chiese e santuari, ma anche due posti in cui la speranza diviene realtà grazie alla solidarietà e al volontariato.

Quello più singolare e significativo è certamente la Cascina Pensolato di frazione Sant'Antonio Baligio (di proprietà della Diocesi per un lascito), dove da alcuni anni è attiva la cooperativa Cascina Pensolato che porta avanti un progetto di recupero sociale e avviamento al lavoro agricolo dei detenuti del Carcere di Fossano, a cui unisce anche un secondo progetto dedicato alle persone diversamente abili allo scopo di aiutare il loro reinserimento sociale sempre attraverso il lavoro agricolo e il contatto con la terra e i campi.

L'altro luogo giubilare «speciale» è la Mensa Caritas di Cuneo.

Come negli altri luoghi giubilari anche a Cascina Pensolato la Diocesi di Cuneo-Fossano propone un cammino di eventi e celebrazioni intitolato «Giubileo in Cascina», organizzato in collaborazione con i responsabili della cooperativa Cascina Pensolato (in particolare il presidente Nino Mana e l'ideatore e curatore del progetto Dario Armando), con la Caritas Diocesana Cuneo-Fossano e con la Fondazione NoiAltri.

L'iniziativa si articola in 6 appuntamenti in programma sempre la prima domenica mattina del mese da aprile ad ottobre presso la Cascina Pensolato di Strada di Casalito 28, in frazione S. Antonio Baligio (quasi al confine con l'Aeroporto di Levaldigi). Ogni incontro è dedicato ad un diverso tema legato sia al Giubileo sia alla specifica attività di riscatto e reinserimento dei carcerati e dei disabili portate avanti dal progetto sociale di Cascina Pensolato.

Il programma di ogni appuntamento resta lo stesso ed è suddiviso in 4 momenti, tutti nella prima parte della domenica mattina, dando a chi interviene la possibilità di partecipare a tutti e 4 o solo a quelli dedicati alla preghiera e alla riflessione.

Il primo ritrovo è fissato alle 6.45 davanti alla chiesa di S. Antonio Baligio (dove si può lasciare l'auto) per poi raggiungere a piedi Cascina Pensolato facendo un mini-pellegrinaggio di poco più di 2km, guidati dai responsabili della cooperativa. Chi lo desidera può, invece, arrivare direttamente con i propri mezzi a Cascina Pensolato alle 7.15. Qui nel cortile o sotto la serra coperta dell'orto «Super-Abile» si svolgerà un momento di preghiera e di riflessione, guidato di volta in volta da un sacerdote o da un diacono. La funzione proseguirà



«**G**iubileo in Cascina» prende il via domenica 6 aprile con il primo incontro dedicato al tema della Conversione: stavolta il momento di preghiera e riflessione sarà guidato dal diacono Paolo Tassinari. I partecipanti che desiderano compiere il mini-pellegrinaggio saranno accolti sulla piazza di S. Antonio Baligio da Dario Armando, uno degli ideatori dell'iniziativa. Nei successivi appuntamenti interverranno a guidare la preghiera il vicario diocesano per la pastorale don Flavio Luciano e altri sacerdoti; se possibile potrebbe intervenire anche il vescovo mons. Piero Delbosco, ma al momento non è confermato. L'iniziativa proseguirà poi con altri 5 appuntamenti, sempre la prima domenica del mese con il seguente

calendario.

Domenica 6 maggio: tema «La Terra»;

Domenica 1 giugno: tema «Riconciliazione»;

Domenica 6 luglio: tema «Il Riposo»;

Domenica 3 agosto: tema «La Remissione»;

Domenica 7 settembre: tema «Sciogliere e catene».

Tutto il progetto di «Giubileo in Cascina» culminerà poi domenica 5 ottobre con la VI edizione di «Passi di Riscatto», la camminata di solidarietà e condivisione che è la principale «vetrina» del progetto sociale di Cascina Pensolato e negli ultimi anni sta contribuendo a far conoscere alla cittadinanza la realtà del Carcere di Fossano ed i progetti di riscatto e reinserimento sociale dei detenuti portati avanti dalla struttura con il supporto del volontariato.

mini-pellegrinaggio iniziale oppure unirsi direttamente a Cascina Pensolato per il momento di preghiera e riflessione. Anche la colazione e la visita aziendale sono a scelta.

Per motivi logistici gli organizzatori invitano a segnalare la propria presenza ai tel. 0172/379153 – 334/7115998 in modo da regolarsi per la colazione e per il pellegrinaggio iniziale.

La scelta di tenere l'iniziativa la domenica mattina è stata presa sia perché è un momento in cui le persone, di solito, non hanno altri impegni sia perché poi lascia gran parte della giornata libera per fare altre attività. Inoltre, nei mesi estivi in quell'orario fa ancora fre-

sco e ciò permette di svolgere tutto l'incontro all'aperto o, in caso di meteo incerto, sotto la serra principale della cascina. «Siamo davvero onorati che la nostra realtà sia stata prescelta come luogo giubilare - sottolinea Nino Mana e Dario Armando di Cascina Pensolato -. Una scelta che premia lo spirito e il significato profondo alla base del progetto e che ben si inserisce nel tema del Giubileo della Speranza. Cascina Pensolato è un luogo dove si offre l'opportunità di un riscatto, dove persone che faticano si mettono in gioco per cercare una nuova vita, siano detenuti o ex, persone con disabilità fisica o psichica».

Per raggiungere Cascina Pensolato percorrere la provinciale Fossano-Levaldigi sino in frazione Baligio; dopo aver passato la piazza della chiesa proseguire sulla provinciale per circa mezzo km e poi svoltare a sinistra (in prossimità di una curva) in Strada di Casalito (c'è un cartello indicatore) e proseguire per circa 2km lungo la strada di campagna (prima asfaltata e poi sterrata) che termina in cascina e presso la vicina cappella di S. Maria del Pensolato.

Per ulteriori informazioni e contatti tel. 0172/379153 – 334/7115998

Massimo Giaccardo

Una settantina di partecipanti Over 65 all'iniziativa del nuovo Comitato di Quartiere

Allegra Festa con gli Anziani a Borgo S. Bernardo

Grande allegria e voglia di stare insieme domenica scorsa alla tradizionale Festa con gli anziani organizzata anche quest'anno dal Comitato di Quartiere di Borgo S. Bernardo in collaborazione con la Parrocchia.

Anzi, l'evento è stato il primo (almeno dal punto di vista formale e ufficiale) organizzato dal rinnovato Comitato di Quartiere (eletto poco prima di Natale), composto in gran parte da giovani, e guidato dal riconfermato presidente Enrico Dalmasso.

L'iniziativa ha coinvolto una settantina di Over 65enni, in maggioranza donne, tutti residenti nel rione biancorosso, affiancati da una ventina di volontarie e volontari del Comitato di Quartiere e collaboratori.

La giornata è stata aperta dalla partecipazione alla S. Messa nella chiesa parrocchiale per poi proseguire con il pranzo insieme allestito nel salone delle attigue opere parrocchiali.

Il pranzo ha proposto un ricco menù preparato da volontari e volontarie nell'attrezzata cucina del Borgo S. Bernardo e servito ai tavoli dagli stessi giovani.

Ad animare la seconda parte del pomeriggio una simpatica lotteria organizzata grazie ai premi offerti da numerosi negozi e imprese del rione e di Fossano. Molta attesa per la tradizionale premiazione dei partecipanti più anziani: tra le donne il riconoscimento è andato alla signora Teresa Audisio in Giacosa, borgatina di 91 anni, premiata con una grande pianta, mentre tra gli uomini premiato Michelino Operti, di 85 anni, a cui è stato fatto omaggio di una confezione di bottiglie di vino.

Da sottolineare la partecipazione di nu-



merosi ex-componenti del Comitato di Borgo S. Bernardo, oggi quasi tutti in pensione, che continuano a prestare la loro opera di volontariato nelle numerose iniziative promosse durante l'anno da Borgo S. Bernardo e anche a quelle organizzate dalla Pro Loco Fossano, di cui il rione biancorosso fa parte.

A tal riguardo durante la «Festa degli Over 65» il Comitato di Quartiere ha annunciato che quest'anno la tradizionale «MangiaSamby», la mangialonga a tappe attraverso il borgo, si svolgerà domenica 11 maggio.

Massimo Giaccardo

Per ora da completare prevede almeno 6 mostre d'arte e il ritorno dei Presepi Artistici a dicembre

La mostra personale dedicata alla pittrice Luciana Audisio darà il via ad un'edizione 2025 particolarmente intensa per la rassegna culturale e d'arte «Borgo Vecchio Eventi», che si svolgerà sempre nella sala S. Giovanni di via Garibaldi 71 (o nel piazzale antistante). Infatti, anche se al momento il programma non è ancora completo, sono numerosi gli appuntamenti già stabiliti dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio, grazie all'impegno e alla passione del curatore Claudio Mana. Inoltre, la kermesse, come le passate edizioni, resta suddivisa in due parti: da aprile a luglio e poi, da settembre a dicembre, con pausa nel mese di agosto. Ricordiamo che da gennaio a marzo l'iniziativa si ferma poiché al momento la ex-chiesa di S. Giovanni non dispone di impianto di riscaldamento. Infatti, al momento le mostre d'arte in calendario sono almeno 6, tra cui è da segnalare il ritorno dopo 1 anno di stop della mostra dei Presepi Artistici della fossanese Elsa Pinta.



Per l'arte ad aprile si tiene la personale di Luciana Audisio, mentre a giugno ci sarà una mostra dedicata ad Astrid Fremin; da definire l'artista che esporrà a luglio. A settembre si riprenderà con la personale di Pierantonio Pasotti, seguita ad ottobre da quella dedicata a Corrado Odifreddi. Queste mostre resteranno aperte,

tranne la prima, per 4 fine settimana consecutivi, mentre la Mostra dei Presepi Artistici sarà visitabile tutti i giorni dall'Immacolata all'Epifania, per quasi un mese. All'interno delle mostre, con l'ormai collaudato metodo dell'«evento nell'evento» saranno inseriti, come gli anni scorsi, alcuni concerti corali o

musicali, ancora in via di definizione: per ora confermato il 28 giugno il concerto della corale «Sun Chorus» di Morozzo. Tra le novità dedicate a riscoprire iniziative e personaggi della nostra città dal 16 maggio al 1 giugno verrà allestita una mostra fotografica dedicata alla «Gualtiero Dutto», la caminata di solidarietà degli

Da definire i concerti e gli spettacoli

Anni '70 da cui è poi nata la Straffossan. Questo evento si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per i 40 anni della Straffossan e sarà promosso in collaborazione tra l'attuale direttivo dell'omonima associazione e i promotori dell'allora «Gualtiero Dutto». Al momento da definire e inserire nel calendario altri eventi culturali e musicali, ma di certo nel mese di luglio nella rassegna saranno aggiunte le iniziative della Festa di Quartiere di Borgo Vecchio, dedicata a S. Anna, che si svolge nella seconda metà del mese, a partire dal «Burguè Festival» e da altri spettacoli. Questi e altri eventi culturali, musicali e forse anche teatrali, saranno definiti nelle prossime settimane, almeno per quanto riguarda la prima fase della rassegna da aprile a fine luglio, per restare aggiornati controllate il profilo Facebook: Borgo Vecchio Fossano. Da sottolineare, infine, che tutti questi eventi saranno ad ingresso libero per il pubblico, come avviene sin dall'inizio di questa kermesse, grazie all'impegno dei volontari del Borgo Vecchio e al sostegno di alcuni sponsor, in primis la

Fondazione CRF e la CRF Spa. Da rimarcare, inoltre, che a Fossano Borgo Vecchio è l'unico tra i Comitati di Quartiere e le Pro Loco Frazionali, ad organizzare un così intenso programma culturale, di alto livello, che in alcune annate è stato anche migliore, specie per la parte dedicata all'arte, alle iniziative promosse dal Comune: un ottimo risultato considerando che «Borgo Vecchio Eventi» è promosso e gestito tutto da volontari che spendono nelle iniziative tempo, fatica e risorse personali.

Massimo Giaccardo

La personale della pittrice fossanese a San Giovanni dal 5 al 20 aprile - Inaugurazione sabato 5 aprile alle ore 18

Luciana Audisio apre «Borgo Vecchio Eventi»

Dopo la consueta pausa invernale di oltre 3 mesi (da prima di natale in poi) parte questa settimana l'edizione 2025 di «Borgo Vecchio Eventi», la rassegna culturale, musicale e d'arte organizzata da circa vent'anni dal Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio e diventata via via la più importante iniziativa stabile fossanese per quanto riguarda l'arte e la cultura in generale. La kermesse anche quest'anno è curata dal suo ideatore, l'architetto Claudio Mana, che la lanciò quando era presidente del Comitato del Borg Vej e poi ha proseguito a seguirla con amore e passione anche una volta lasciato questo incarico, riuscendo a farla crescere di anno in anno sia portando a Fossano artisti di chiara fama nazionale ed anche internazionale sia valorizzando i migliori artisti locali, soprattutto pittori, scultori, incisori e simili. Per quanto riguarda le mostre d'arte contenute nella kermesse, l'iniziativa si avvale sin dall'inizio della collaborazione del critico fossanese d'arte Carlo Morra.

Come sempre la «casa» di «Borgo Vecchio Eventi» è la sala S. Giovanni, l'antica ex-chiesa di via Garibaldi 71, ormai diventata uno dei principali «contenitori culturali» della nostra città, messa a disposizione, come sempre, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano, che la gestisce, e sostiene la rassegna insieme alla CRF Spa. Inoltre, la rassegna ha il patrocinio gratuito da parte della Città di Fossano. Al momento gli organizzatori hanno reso no-



ta solo una parte del programma di mostre d'arte e fotografiche, concerti e spettacoli della rassegna (vedi articolo a lato), ma si sa che le mostre d'arte saranno almeno 6 e che a dicembre ritornerà, dopo un anno di stop, la mostra dei Presepi Artistici della fossanese Elsa Pinta. Ad aprire la kermesse sarà la mostra

personale antologica dedicata alla nota pittrice fossanese Luciana Audisio che sarà allestita nella sala S. Giovanni per due settimane (invece, delle tradizionali 2 o 3 settimane) dal 5 al 20 aprile. La mostra personale di Luciana Audisio e tutta la rassegna «Borgo Vecchio Eventi 2025» verranno inaugurate sa-

bato 5 aprile alle ore 18 a S. Giovanni (in via Garibaldi 71) con un vernissage a cui interverrà la pittrice fossanese, soprattutto acquerellista, che sarà presentata al pubblico dall'organizzatore Claudio Mana e dal critico Carlo Morra, che curano la brochure che, come sempre, accompagnerà l'esposizione e sarà data in omaggio ai visitatori. Al vernissage interverranno anche i rappresentanti del Comitato di Quartiere di Borgo Vecchio, numerosi artisti locali e, probabilmente, i rappresentanti del Comune di Fossano e della Fondazione CRF e della CRF Spa, sponsor unico della kermesse. Così Claudio Mana presenta Luciana Audisio come donna e come artista nella brochure che pubblicizza la mostra: «Chi conosce personalmente Luciana Audisio percepisce immediatamente di essere di fronte ad una persona speciale, semplice, ma determinata nelle sue scelte e nei suoi progetti artistici. Luciana riconosce gli insegnamenti ricevuti da importanti maestri acquerellisti, tra i quali Roberto Andreoli e Ada Perona, a noi più vicini, indicando come suoi riferimenti principali gli artisti Massimiliano Iocco e Roberto Zangarelli. La tecnica dell'acquerello è, per la nostra artista, quella dominante e preferita anche se non disdegna altre tecniche pittoriche. La passione per il disegno arriva da quando da bambina sognava una carriera da pittrice. Con il ritorno all'arte, dopo una attività professionale di altra natura, vengono materializzati questi sogni e progressivamente si consacra co-

me eccellente acquerellista tra i grandi. I soggetti con cui si esprime sono molteplici, dai paesaggi montani, a lei particolarmente cari, agli scorci cittadini e paesani, dalle nature morte alle luminose e bellissime marine. Particolarmente dotata per il ritratto che ci restituisce con figure di personaggi importanti e famosi, personalità politiche, di spettacolo, attori, gente comune, musicisti e cantanti. Di rilievo i riconoscimenti avuti in varie manifestazioni e mostre personali e collettive tra cui la mostra «Faber e gli altri genovesi» a Genova in via del Campo nel 2023, patrocinata dal Comune e curata dall'associazione culturale «Via del Campo 29 rosso» nella quale ha dato sfoggio delle sue capacità ritrattistiche immortalando i grandi della musica come Fabrizio e Cristiano De André, Bruno Lauzi, Gino Paoli, Vittorio De Scalzi e altri. Fossanese per eccellenza, è stata scelta per dipingere il drappo del Palio 2024: la sua interpretazione è stata accolta con grande consenso dai concittadini e soprattutto dal Borgo vincitore del Palio e dell'opera». Come detto l'esposizione resterà aperta dal 5 al 20 aprile e sarà visitabile dal pubblico il venerdì, sabato e domenica dalle 17 alle 19.30 con ingresso libero. Catalogo della mostra in omaggio ai visitatori. Per ulteriori informazioni visitare www.borgovecchiofossano.it

Massimo Giaccardo

Sabato 5 aprile alle 10 all'inizio di via Torino nel boschetto dietro al supermercato

Pulizia Ambientale con Plastic Free Fossano

Sabato 5 aprile 2025 al mattino, l'associazione Plastic Free Fossano, organizza, con il patrocinio della Città di Fossano, un nuovo evento di raccolta rifiuti per rendere Fossano più pulita e sostenibile ed invita a partecipare tutte le persone di buona volontà e hanno a cuore la tutela dell'ambiente. Questa volta si ripulirà il tratto iniziale di via Torino e il boschetto dietro il supermercato Penny. Ritrovo alle ore 10 presso l'incrocio tra via Andrea Paglieri e via Torino (zona supermercato Penny). Cosa portare: Abbigliamento da lavoro o sorti-

vo comodo e adeguato alla stagione. Se preferite, portarsi i guanti, ma grazie alla donazione di SHOWA Group Americas si potrà ricevere guanti nuovi anche sul posto. La partecipazione è gratuita, ma l'iscrizione è obbligatoria: <https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/10507/5-apr-fossano>. Per i minorenni: ricordarsi di scaricare, compilare e firmare la liberatoria durante l'iscrizione e di consegnarla al referente il giorno dell'evento. «Perché partecipare? Ogni azione - sottolinea Erika

Ambrogio, referente di Plastic Free Fossano - anche la più piccola, fa la differenza: raccogliere i rifiuti abbandonati aiuta a proteggere l'ambiente e migliora la qualità della vita di tutti. E anche un'occasione per incontrare persone con i tuoi stessi valori, sentirsi parte di una comunità unita e mostrare alle generazioni future l'importanza di custodire il nostro pianeta». L'intervento terminerà a fine mattinata: i rifiuti saranno suddivisi per tipo e avviati alla raccolta differenziata.

Massimo Giaccardo



Sabato 5 e domenica 6 aprile i migliori capi bovini di Razza Piemontese, Frisona e Pezzata Rossa in mostra in piazza Dompè



Fossano «leader» in zootecnia

Mercoledì 9 aprile la 96a «Fiera del Vitello Grasso»: la rassegna economica più antica della città

Massimo Giaccardo

Da sabato 5 a mercoledì 9 aprile Fossano tornerà ad essere la <capitale> del Piemonte e della Granda per quanto riguarda il comparto dell'allevamento dei bovini da carne e da latte grazie alla II edizione delle <Giornate Zootecniche Fossanesi> organizzate dall'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Fossano in collaborazione con le associazioni agricole di categoria Anaborapi, ARA Piemonte, Anafibj, Anapri, Coalvie e grazie al sostegno della Regione Piemonte e della Cassa di Risparmio di Fossano Spa e alla collaborazione dell'ASL CN1, dell'Ascom Fossano, dell'ATL del Cuneese e della Pro Loco Borgo Romanisio di Fossano e con il patrocinio della Provincia di Cuneo. In particolare, quest'anno il Comune ha aumentato il sostegno economico alla manifestazione che ha ricevuto anche un contributo di 10 mila euro dal Consiglio Regionale del Piemonte, grazie in particolare all'interessamento del vice-presidente Franco Graglia di Cervere, insieme ad altri consiglieri del territorio. Come tutti gli eventi zootecnici la kermesse si svolgerà in piazza Dompè e presso le strutture del Foro Boario di Fossano, per tanti anni uno dei centri principali in Italia per la zootecnia, poiché l'allevamento è uno dei comparti più importanti dell'economia del Fossanese e della Granda in generale e una delle finalit  di questa fiera   proprio di costituire una vetrina e un momento di confronto per il settore, per superare la fase di crisi degli ultimi anni, dovuta soprattutto all'aumento dei costi di produzione a carico degli allevatori, oltre che alle varie epidemie che ciclicamente colpiscono il comparto. Forte del buon successo dello scorso anno la manifestazione riunisce una serie di 3 Mostre Provinciali dedicate alle principali razze bovine allevate sul nostro territorio, in particolare alle razze autoctone: infatti, sabato 5 e domenica 6 aprile in piazza Domp  e dintorni



I PROGRAMMI DELLE RASSEGNE

GIORNATE ZOOTECHNICHE FOSSANESI

21a Mostra Provinciale Razza Piemontese – 54a mostra Provinciale Razza Frisona – 2a Mostra Provinciale Razza Pezzata Rossa

Programma

Sabato 5 aprile

Ore 9: Valutazione Razza Piemontese categorie Torelli e manze

11: Inaugurazione mostra con le Autorit 

11.30: Finali categorie Torelli e Manze Razza Piemontese

14: Valutazioni Bovini Razza Pezzata Rossa e Finali

15.30-18: Valutazione Vacche di Razza Piemontese

20: Cena con il catering del ristorante <Picchio Rosso>; obbligo di prenotazione ai tel.0171/719800 – 377/5978412.

Domenica 6 aprile

Ore 9: Valutazioni Manze e Giovenche di Razza Frisona Italiana e Finali

10: Finali Vacche Razza Piemontese

10.30: Valutazione Vacche di Razza Frisona Italiana e finali

11.30: Valutazione Tori e finali Razza Piemontese

12: Premiazione dei capi migliori della fiera.

12.30: Pranzo con il catering del ristorante <Picchio Rosso>; obbligo di prenotazione ai tel.0171/719800 – 377/5978412.

15-16.30: Sfilata e presentazione Campionesse e Campioni di Razza

96a Fiera del Vitello Grasso Mercoledì 9 aprile piazza Domp 

Programma

Ore 7: Introduzione animali partecipanti.

8: Inizio esposizione dei capi bovini

8.30-10.30: Valutazione da parte delle Commissioni Tecniche di esperti, veterinari, macellai e allevatori non in gara

11/11.30: Premiazioni

12.30: Pranzo degli allevatori e degli operatori del mercato di Fossano con la Pro Loco Borgo Romanisio.

Per ulteriori informazioni: www.visitfossano.it – 0172/60160; Ufficio Manifestazioni 0172/699636 – 0172/699632; @manifestazioni@comune.fossano.cn.it

si svolgeranno in contemporanea la 54a Mostra Provinciale dei Bovini di Razza Frisona (animali da latte), la 21a Mostra Provinciale dei Bovini di Razza Piemontese (animali da carne) e la II Mostra Provinciale dei Bovini di Razza Pezzata Rossa. Tutte le tre mostre presenteranno in concorso i migliori allevamenti della Granda che esporranno i loro capi di eccellenza ed il meglio della loro produzione. Saranno protagonisti da

sabato mattina al tardo pomeriggio di domenica oltre una ventina di allevamenti, tutti a conduzione familiare o simili, per un complesso di oltre un centinaio di capi esposti in fiera che durante la Due Giorni il pubblico potr  liberamente visitare sotto le tettoie di Piazza Domp  ed ammirare sul <ring>, l'apposita passerella dove avverranno le valutazioni da parte delle giurie di esperti e veterinari. Protagoniste saranno in particolare le razze autoctone,

in primis la Piemontese che   la principale razza autoctona in Italia con il 70% dei capi bovini, e produce una carne di eccellenza, poco grassa e molto ricercata dai migliori chef e da tanti gourmet e buongustai. L'allevamento della Piemontese   un settore molto importante nel Fossanese e in tutta la Granda, dove sono attivi alcune centinaia di allevamenti, in gran parte a conduzione familiare, che oggi vedono protagonisti parecchi allevatori

giovani che costituiscono il futuro della nostra zootecnia che   un settore che va promosso e valorizzato per farlo conoscere ed apprezzare dai consumatori, perch  sa produrre carne di qualit  e di eccellenza. E lo stesso vale per i bovini di razza Frisona, non autoctoni, ma che sono allevati da molti decenni sul nostro territorio, con il cui latte si producono formaggi e latticini di ottima qualit . Infine, la Mostra Provinciale della Pezzata Rossa

vuol promuovere una razza bovina <di nicchia>, sia da carne che da latte, tipica delle Alpi che il comparto vuole rilanciare per le sue qualit  particolari. Durante il week-end del 5 e 6 aprile la carne e i formaggi prodotti da questi bovini si potranno gustare grazie a due appuntamenti gastronomici, curati dal catering del ristorante Picchio Rosso di Roata Chiusani sabato sera a cena e domenica a pranzo. Sempre per la parte gastronomica, invece, mercoled  9 aprile alla Fiera del Vitello Grasso, il tradizionale Pranzo degli Allevatori e degli operatori del mercato zootecnico di Fossano sar  preparato e servito da volontarie e volontari della Pro Loco borgo Romanisio, coordinati dal giovane presidente Manuel Asteggiano, anche lui allevatore di bovini. Le Giornate Zootecniche Fossanesi prendono il nome da un'importante fiera del settore che si teneva a Fossano qualche decennio fa e intendono essere un evento importante per rilanciare il comparto e per far incontrare i produttori ed i consumatori e far conoscere a questi ultimi il grande lavoro che gli allevatori portano avanti ogni giorno per portare sulla tavola carne, latte e formaggi di qualit  e prodotti nel rispetto del benessere animale. Le mostre del fine settimana saranno dedicate soprattutto agli animali da riproduzione come Manze, Vacche, Giovenche, Tori e Torelli, che si confronteranno in concorso suddivisi in varie categorie con premiazioni finali.

A seguire la kermesse si concluder  mercoled  9 aprile con la 96a edizione della Fiera del Vitello Grasso, la storica fiera bovina di Fossano, che si tiene da subito dopo la I Guerra Mondiale e si   fermata solo per la pandemia pochi anni fa. La Fiera del Vitello Grasso rappresenta la tradizione del comparto zootecnico locale e della Granda e, invece, sar  dedicata agli animali da macello: infatti, come tradizione si tiene da quasi un secolo due mercoled  prima di Pasqua, affinch  le carni migliori possano essere preparate per i pranzi e le cene della festa. Come vedremo meglio nel prossimo numero, la Fiera del Vitello Grasso   dedicata tutta ai bovini da carne, e soprattutto ai capi di razza Piemontese, che sono i veri protagonisti della rassegna, che presenter  ben 19 categorie di capi bovini in concorso, di cui 13 dedicati alla razza Piemontese e 6 agli incroci e ai bovini di origine francese. Durante la presentazione delle Giornate Zootecniche Fossanesi il sindaco Tallone, l'assessore all'agricoltura Pellegrino, Tiziano Valperga dell'ARA Piemonte e i tanti rappresentanti delle associazioni di categoria, della Regione, dell'Ascom Fossano, dell'Atl, della CRF Spa e dei vari enti coinvolti nell'organizzazione hanno tutti sottolineato l'importanza del saper fare sinergia che sta alla base dell'organizzazione di queste manifestazioni il cui scopo   quello di contribuire a promuovere il settore zootecnico che a Fossano e nel suo territorio determina, anche attraverso l'indotto (macchine agricole, mangimi, prodotti zootecnici, veterinari, impianti vari) numerosi posti di lavoro ed   fonte di reddito per tante famiglie che negli ultimi anni sono state messe in difficolt  dall'aumento generale delle materie prime che mette a rischio la sopravvivenza delle aziende zootecniche, specie di quelle che faticano ad attraversare il ricambio generazionale. La fiera prender  il via sabato mattina alle 9 con le prime valutazioni dedicate alla Razza Piemontese e poi alle 11 con l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorit  e delle associazioni di categoria. Le valutazioni delle giurie continuano tutta la mattina e il pomeriggio. Lo stesso domenica mattina che terminer  con le premiazioni. Nel pomeriggio la sfilata dei campioni e campionesse di razza. Di seguito il programma della manifestazione, aperta al pubblico con ingresso libero (a parte pranzo e cena su prenotazione e a pagamento).

Rimangono pochi posti disponibili per l'evento del 13 aprile - Continua la prevendita in frazione

«Cantè J'Euv» di Maddalene Anche quest'anno quasi tutto esaurito

Anche quest'anno coglie nel segno ancor prima di andare in scena l'edizione 2025 del «Cantè J'Euv» organizzato sabato 13 aprile dalla Pro Loco di Maddalene: infatti, l'evento dedicato a riscoprire e valorizzare le tradizioni culturali e le eccellenze eno-gastronomiche del nostro territorio ha fatto quasi il tutto esaurito in un solo week-end di prevendita. Anzi, fin dalla prima mattina si sono create lunghe code presso i due punti vendita allestiti in frazione, l'Alimentari Da Giò e la Bocciofila, soprattutto il sabato. Comunque restano ancora disponibili alcune decine di biglietti, ma gli interessati sono invitati ad affrettarsi poiché di sicu-

ro termineranno entro fine settimana: la prevendita continua sempre alla Bocciofila di Maddalene e agli Alimentari da Giò nei normali orari di apertura, sino ad esaurimento posti, quest'anno leggermente aumentati. Quote iscrizione: Adulti 30 euro - Bambini (nati dal 2015 compreso) 15 euro - Gratis per i bimbi nati dal 2020 in poi. Ogni persona può iscriversi max 10 partecipanti. Grande soddisfazione dei componenti della rinnovata Pro Loco che prosegue nel solco della finalità e dello spirito intrapresi una quindicina di anni fa, quello di animare la comunità attraverso eventi culturali, musicali ed eno-gastronomici che puntano sulla qualità e sulle eccellenze del terri-



torio e che al tempo stesso siano originali e si sappiano distinguere in mezzo a tante altre proposte organizzate nel Fossane-

se. Come già annunciato nel numero scorso quest'anno la kermesse itinerante si articola in 5 tappe

che porteranno i partecipanti in giro nelle campagne della frazione, ospiti nei cortili e sulle aie di cascinie e case private dove

saranno servite le molte portate del ricco menù e dove il coro de J Amis d'la Madlana e i musicisti ospiti si esibiranno pre-

sentando le canzoni della tradizione popolare piemontese e di altre regioni: i musicisti ospiti saranno svelati la prossima settimana. Intanto, sui profili social della Pro Loco Maddalene gli organizzatori hanno iniziato a presentare i partner e i fornitori dei prodotti tipici di eccellenza con cui verrà preparato il menù servito durante la serata: la Panetteria fior di Pane di Fossano, il caseificio artigianale Ciabot ed Cesca di Bastita di Murazzo, le cantine Teo Costa e Cascina Carlot e altri ancora, la maggior parte dei quali selezionati in collaborazione con Slow Food. Nel prossimo numero sveleremo e approfondiremo questi particolari.
Massimo Giaccardo

Venerdì 4 aprile ore 16 Paolo Ravera presenta il suo nuovo libro sulla storia di Fossano

Nuovo Sportello Sanitario alla Soms Fossano

Nuova settimana ricca di attività di novità per la Società Operaia di Fossano che propone una serie di iniziative sia rivolte ai soli soci sia aperte a tutta la cittadinanza. Per i soci da mercoledì 2 aprile apre una importante novità con l'attivazione di uno Sportello Sanitario che offre prestazioni gratuite ai tesserati. Invece, tra gli eventi aperti a tutti venerdì 4 aprile presentazioni del nuovo libro dello storico fossanese Paolo Ravera sul Piemonte e Fossano ai tempi della Rivoluzione Francese, mentre domenica 6 aprile la Soms organizza una mostra di composizioni fatte con i Lego. di seguito tutti i dettagli.

Sportello Sanitario attivato per i Soci Soms

Da mercoledì 2 aprile, presso la sede della Soms, sarà attivo lo Sportello sanitario riservato a tutti i soci, senza limiti di età. Il servizio offre prestazioni occasionali gratuite, orientamento su percorsi di cura e servizi sanitari locali, supporto e consigli su terapie e/o necessità di visite mediche ed è disponibile ogni mercoledì mattina dalle 10 alle 12. Un'opportunità preziosa per la salute e il benessere di tutti i nostri soci.

Presentazione libro sul Piemonte e Fossano all'epoca della Rivoluzione Francese
Venerdì 4 aprile alle ore 16, presso i locali della Società Operaia di Fossano, sarà presentato il libro di Paolo Ravera «Guerra Fede Ragione 1789 – 1800. Dodici anni di storia piemontese e di cronaca fossanese». Il volume parla di un periodo di storia poco indagato e l'autore lo fa da un triplice punto di vista: inquadrandolo in un contesto praticamente europeo, poi con una visione più specifica di storia piemontese ed infine sotto un profilo profondamente fossanese. La serata sarà presentata da Biagio Barbero, intervengono, insieme all'autore, il dottor Carlo Morra e Walter Lambertini direttore del settimanale La Fedeltà.

Esposizione LEGO alla Soms

Domenica 6 aprile, presso il salone della Soms in via Roma 74, si terrà un'esposizione di costruzioni LEGO realizzate da piccoli costruttori: un'occasione per divertirsi, condividere una

domenica 6 aprile
in mostra
le composizioni
con i Lego



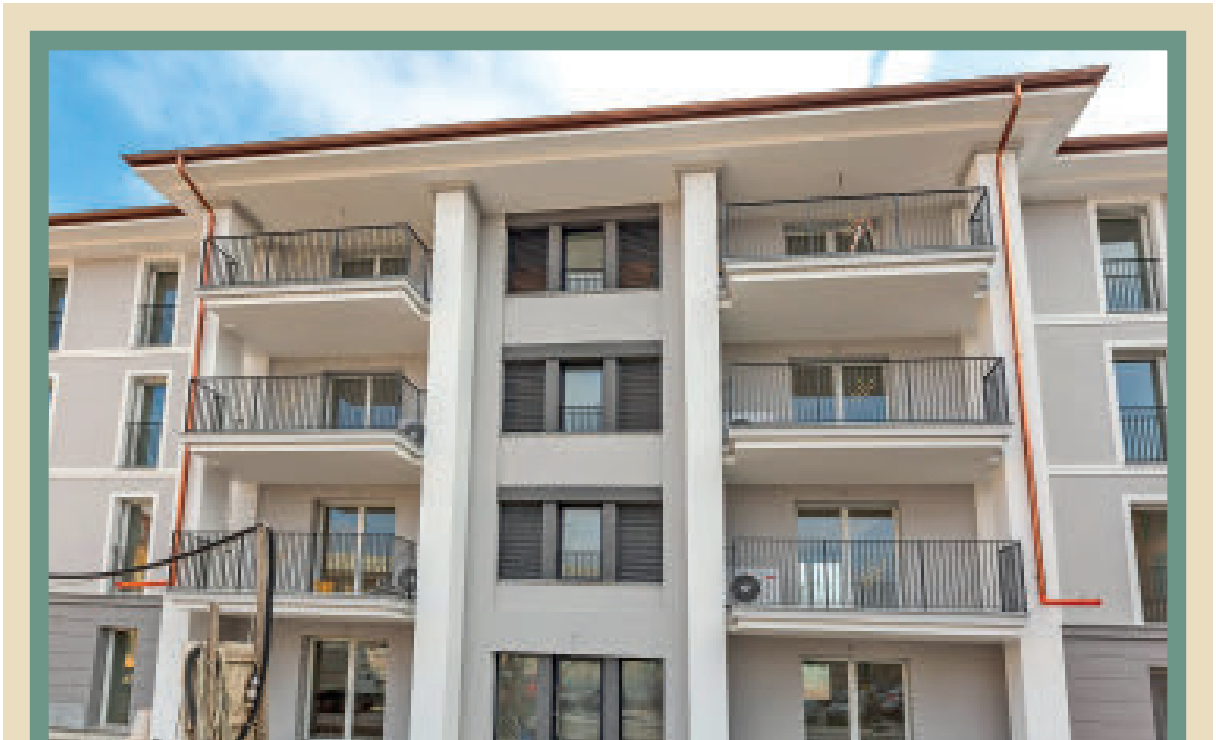
passione e lasciarsi stupire dalla fantasia dei più giovani. L'evento sarà aperto al pubblico con il seguente orario:
Mattina: 9.30-12.30
Pomeriggio: 14-18.
Ingresso Libero.

Candidature per il rinnovo parziale del CDA

Assemblea ordinaria della società operaia di Fossano domenica 13 aprile, alle 9.30 nella sede di via Roma 74. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2024 e le votazioni per il rinnovo parziale dei consiglieri. Tutti i soci interessati a candidarsi alle elezioni dovranno comunicare la loro adesione in segreteria prima della chiusura della lista entro le 12 di domenica 6 aprile.

Assemblea Soms

La Società Operaia di Fossano si riunirà in assemblea ordinaria per approvare il bilancio e rinnovare parte del direttivo domenica 13 aprile, alle 9.30, nella sede di via Roma 74. All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio 2024 e le votazioni per il rinnovo parziale dei consiglieri.



FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio. Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700



PIAZZA GRANDE

martedì 1 aprile 2025

SPECIALE FIERA DI PRIMAVERA



Città di Mondovì



64^a FIERA DI PRIMAVERA

FIORI • PIANTE • OUTDOOR
E TEMPO LIBERO

12-13
APRILE
2025

ORE 9.00-19.00
a MONDOVÌ



cittadimondovi



Programma completo su
www.comune.mondovi.cn.it



CON IL CONTRIBUTO DI





martedì 1 aprile 2025



PIAZZA GRANDE

13

SPECIALE FIERA DI PRIMAVERA

LA MOSTRA IN SANTO STEFANO ANCHE NELLA KERMESSE DEDICATA ALLA PRIMAVERA

Tra la vasta offerta della 64a edizione della Fiera di primavera dedicata alla cultura, ci sarà l'apertura di "Dall'Impressionismo alla Modernità: Maestri della luce e del colore" è la mostra di livello internazionale aperta al pubblico presso lo spazio espositivo di Santo Stefano, a Mondovì Breo. Dopo "I Grandi Maestri del Barocco e Caravaggio", con oltre 11 mila ingressi; ed "Andy Warhol, influen-

cer", con più di 7 mila ingressi, prosegue la collaborazione tra il Comune di Mondovì e l'Associazione Be Local, che porta alla realizzazione di questa mostra, allestita in Santo Stefano e aperta al pubblico dal 15 marzo al 27 luglio 2025. La mostra presenta opere di artisti come

Paul Cézanne, Edgar Degas, Édouard Manet, Claude Monet, Camille Pissarro, Pierre-Auguste Renoir e Alfred Sisley, tra gli altri. La mostra rimarrà aperta fino al prossimo 27 luglio 2025, con questi orari: da martedì a venerdì dalle 15 alle 19 (ultimo ingresso 18.30); sabato-domenica e festivi 10.30 - 19.30 con orario continuato. Le tariffe: Open 12 euro; intero 10 euro; ridotto 8 euro (giornalisti iscritti all'ordine, Guide Turistiche abilitate, Forze dell'Ordine, Docenti muniti di un documento che lo attesti, soci delle associazioni e enti convenzionati con l'Associazione Belocal). Ridotto 2: 6 euro per gruppi composti da minimo 10 persone, ragazzi dai 6 ai 18 anni, e stu-

denti universitari esibendo un documento che lo attesti e abbonati all'Abbonamento

Musei Piemonte e possessori della Torino+Piemonte Card - per i residenti della

Città di Mondovì esclusi weekend e festivi. Ridotto scuole 4 euro. Gratuito per

bambini da 0 a 5 anni, Persone con disabilità non autosufficienti.

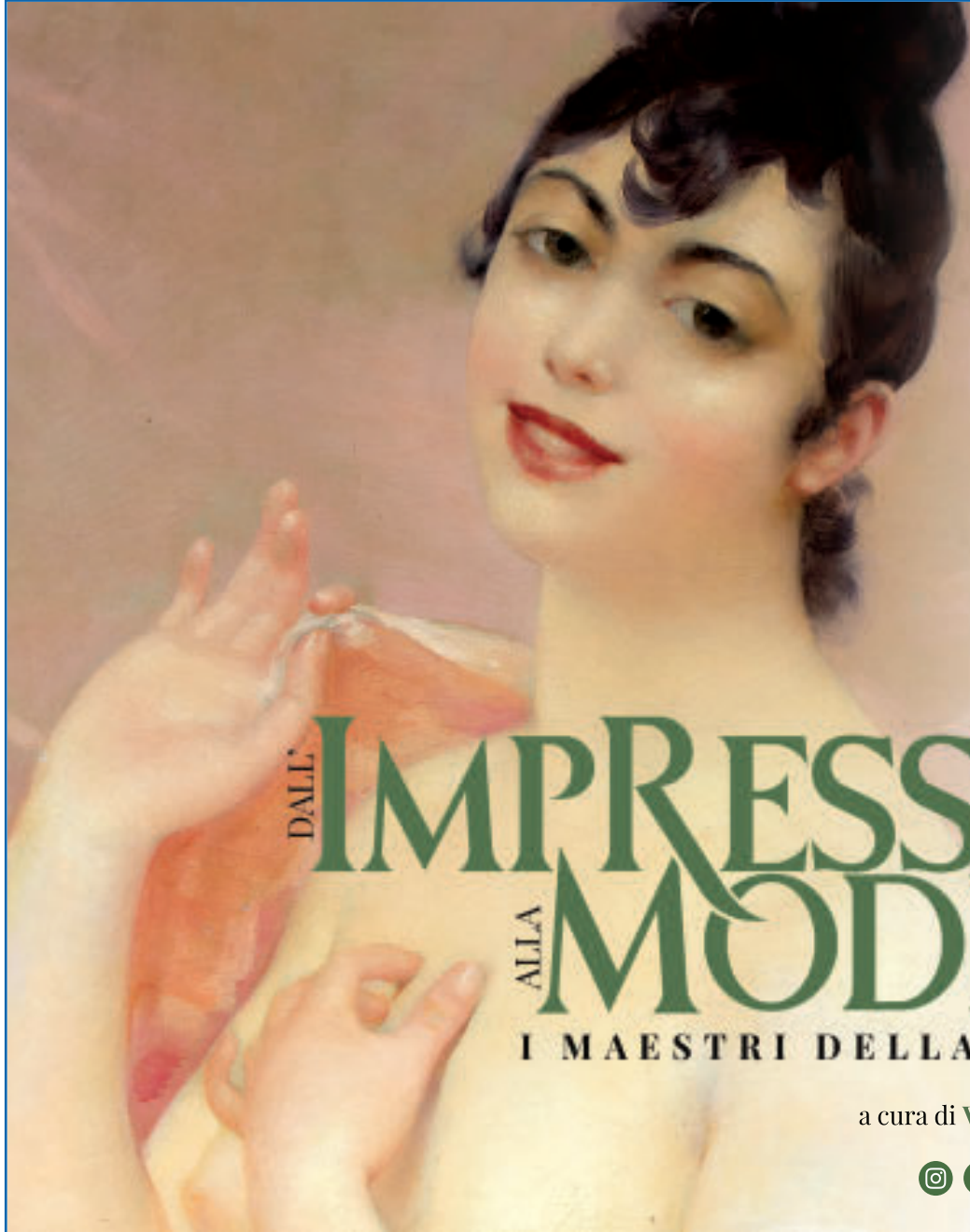


INIZIATIVA CON CIRCOLO DELLE IDEE E MONDOVÌ IN GRANDE

In Fiera «Mondovì in circolo»

In occasione della Fiera di Primavera, l'iniziativa "Mondovì in Circolo" il Circolo delle Idee e l'associazione Mondovì in Grande. Si tratta di quattro tour guidati in e-bike sul colle di San Lorenzo previsti il 12 e il 13 aprile con partenze alle ore 9.30, 11.30, 14.30 e 16.30 con ritrovo e arrivo davanti al Comune di Mondovì (corso Statuto 15). Un modo per celebrare la mobilità dolce e il turismo sostenibile, per un evento simbolicamente dedicato ad Angela Figone, l'avvocata monregalese tragicamente scomparsa nel marzo del 2024, socia fondatrice e prima presidente di Mondovì in Grande. «Quest'anno, il nostro evento assume un significato particolarmente speciale, poiché sarà dedicato ad Angela, la nostra prima presidente, oltre che cara amica» il commento dell'attuale presidente Elena Tomatis. «Fin dal 2022, con Angela avevamo proposto una prima versione di questo progetto e la sua visione ha contribuito a dare forma a ciò che oggi celebriamo. Siamo certi che avrebbe messo tutto il suo impegno e la sua passione in questo evento,

come ha sempre fatto in ogni progetto in cui credeva. Continua a essere un punto di riferimento per l'associazione. Le sue idee, la sua determinazione e il suo spirito guidano le nostre scelte e il nostro operato quotidiano. Siamo convinti che l'evento sarà un successo e un'occasione per ricordare con affetto una persona straordinaria che ha contribuito in modo indelebile alla nostra crescita». Quattro partenze giornaliere, dunque, per un'esperienza immersiva di un'ora e mezza, adatta anche ai più piccoli (100-150cm). 25 il costo individuale con noleggio della bici elettrica, 20 per i gruppi con almeno quattro persone, 15 se il tour viene svolto con bici di proprietà. Nel pacchetto è compreso l'accompagnamento con le guide cicloturistiche di Outdoor-Tramontiemare, in collaborazione con il Comitato Landandé e l'aperitivo analcolico. Inoltre, ci sarà la possibilità di prendere parte ai talk del sabato e della domenica con esperti e professionisti della mobilità e degli sport outdoor.



Claude Monet, Edgar Degas, Pierre-Auguste Renoir, Édouard Manet e Camille Pissarro, insieme a Jean-Baptiste Camille Corot, Paul Cézanne, Paul Signac e Marie Laurencin, sono solo alcuni dei grandi maestri protagonisti di un affascinante viaggio nell'arte tra il XIX e il XX secolo. Un'esposizione che riunisce oltre settanta opere, tra dipinti, incisioni, disegni, litografie, ceramiche e sculture, raccontando l'evoluzione del colore come strumento rivoluzionario, capace di rompere le convenzioni, sperimentare nuove tecniche e aprire la strada alla modernità.

15 marzo / 27 Luglio 2025
Ex Chiesa di Santo Stefano
Mondovì (CN)

DALL'IMPRESSIONISMO
ALLA
MODERNITÀ
I MAESTRI DELLA LUCE E DEL COLORE

a cura di Vincenzo Sanfo



ORGANIZZATO DA

BELLOCAL

Chiesa di Santo Stefano

CON IL PATROCINIO DI

REGIONE PIEMONTE

Torino

ATL

IN COLLABORAZIONE CON

ART BOOK Fairs

NO SKINAI

Insieme

CRONICA DI CAVALLER

PARTNER

Studio

ROCHIAT

CON IL CONTRIBUTO DI

Banca Alpi Marittime

BCC PIANI E ROCCA DE BALDI

BIBBIA COSTRUZIONI

CSIN

Antiquariato

PARTNER TECNICO

BWS

Libreria.coop

ARMANDO GROUP

MEDIA PARTNER

il Giornale

MEDIA ADVISOR

Prokalos

PREVENDITA BIGLIETTI

ticketone

PARTNER

MONGE

www.belocalpiemonte.it

// EQUILIBRIO TRA VALORI PERSONE E FUTURO //

Abbiamo radici solide e lo sguardo rivolto al domani: sostenibilità, impegno sociale e benessere aziendale sono il cuore della nostra Banca.

Siamo ESG Compliant, abbiamo conseguito il **Next Index® ESG** e ottenuto il **riconoscimento Best Work Life®**, perché crediamo che una Banca solida sia quella che crea valore per il territorio, per le persone e per il futuro.

**BT
M**

**BANCA
TERRITORI
DEL MONVISO**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**BB 2024**

Scopri le nostre Filiali
sul territorio



www.bancabtm.it

SPECIALE FIERA DI PRIMAVERA

UNA DUE GIORNI CON CENTINAIA DI ESPOSITORI E DIVERSE ATTIVITÀ PER TUTTA LA FAMIGLIA

Si sta ormai completando il programma definitivo della sessantaquattresima edizione della Fiera di Primavera prevista per il 12 e il 13 aprile prossimi nel centro storico di Mondovì Breo. Una manifestazione che miscelerà anime differenti ma complementari, con diverse novità soprattutto per i più piccoli e per gli amanti del tempo libero. Se da un lato sono infatti confermati il Gran Mercato di Primavera, i produttori agricoli, le aree espositive per tecnologie per la casa, automobili e mezzi agricoli e la rassegna zootecnica “Primavera Piemontese” (che quest’anno si sposta in piazza Unità d’Italia), dall’altro si amplia ancora la sezione dedicata alla floricoltura e al florovivaismo coordinata dalla giornalista Mimma Pallavicini e, soprattutto, si moltiplicano le attività sportive per i più piccoli: dal rafting urbano sul torrente Ellero alla zip-line cittadina, dall’orienteeering in città allo street soccer, dalla parete di arrampicata al BMX show con Alex Barbero, senza dimenticare l’area giochi, le fattorie didattiche e lo street food. Analogamente varia ed eterogenea l’offerta culturale che amalgama le proposte ordinarie del Museo della Ceramica e dei Musei dei Licei, con la specifica attività laboratoriale del Museo civico della Stampa (“Osservo, disegno, stampo!”) e le analoghe suggestioni promosse da CoopCulture con il percorso “Tra palco e cielo” tra la Torre del Belvedere e l’ex Teatro Sociale e l’attività per famiglie “ArteNatura” con giochi,



Fiera con un percorso di crescita: finalmente potremo utilizzare l’asse di via Beccaria riqualificato, il centro storico diventa un palcoscenico a cielo aperto

Loca Robaldo
Alessandro Terreno

ECCO LA PRIMAVERA

La tradizionale Fiera monregalese, giunta all’edizione numero 64, il 12 e 13 aprile

osservazioni e disegni tra la Torre del Belvedere e la chiesa della Missione. Nel centro di Breo, poi, visite guidate alla mostra “Dall’Impressionismo alla Modernità. I Maestri della Luce e del Colore” allestita dall’associazione Be Local presso il centro espositivo di Santo Stefano e, in piazza Cesare Battisti, ben quattordici appuntamenti ne “Il Giardino delle parole” con, tra gli altri, il maestro giardiniere Carlo Pagani, lo chef Pietro Ganni e lo scrittore Tiziano Fratus. A lato del “Giardino delle parole”, infine, kid garden con salottino per

leggere e disegnare e diversi laboratori adatti ai bambini dai 5 ai 12 anni. «Continua il percorso di crescita della Fiera di Primavera - il commento del sindaco, Luca Robaldo, e dell’assessore alle Manifestazioni, Alessandro Terreno - per una sessantaquattresima edizione che torna ad aggregare l’offerta agricola e zootecnica tra piazza della Repubblica e piazza Unità d’Italia, distribuendo sul resto del centro storico le altre attrazioni, con tante novità per i bambini e gli amanti dell’outdoor. Terminati i lavori di riqualificazio-

ne urbanistica, l’asse tra piazza Carlo Ferrero e piazza Santa Maria Maggiore può finalmente diventare un palcoscenico a cielo aperto, pronto ad ospitare espositori e creazioni florovivaistiche. Si preannunciano, insomma, due giorni intensi, capaci di soddisfare un pubblico vario ed eterogeneo. Grazie, in tal senso, agli uffici comunali che da settimane stanno lavorando alla predisposizione di un programma ricco e variegato che guarda alla tradizione senza dimenticare elementi innovativi e inattesi come il rafting urbano e la zip-line».



LA PRIMA EDIZIONE NEL 1959, INTERAMENTE DEDICATA ALL’AGRICOLTURA

LA FIERA COM’ERA

E dopo il successo del primo biennio... negozi aperti la domenica!

Roberto Formento

C’era una volta la Fiera. Una Fiera agricola, che rispecchiava una delle vocazioni della città, quella orientata alla coltivazione dei campi. Non fu sessantaquattro anni fa come l’edizione odierna potrebbe far sospettare, ma porta invece la data del 18 aprile 1959. Si accompagnava, nella sua programmazione, con la Fiera di Autunno (sarà organizzata il primo sabato di ottobre di quell’anno), insomma due eventi per celebrare rispettivamente l’avvio e la chiusura dell’annata agricola. Doppio il “cuore” della Primavera: l’esposizione di bovini piemontesi da riproduzione (vacche, manzi, tori, vitelli) con una premiazione da far gola a molti, offerti dal Comu-



ne, dalle banche e – già allora! – da sponsor privati. E la Mostra mercato delle macchine agricole, già organizzata in precedenza tanto da festeggiare, in quel ‘59, la sua quarta edizione, sempre in quella che era piazza Adua, oggi piazza Repubblica/piazza Unità d’Italia: anche in questo caso, una ricca premiazione. Un doppio evento, strettamente legato al mercato cittadino del sabato, all’epoca in auge, quando Mondovì era una delle piazze principali. Già da allora, la Fiera di primavera era stata strutturata su due giornate, “per poter dare più tempo per concludere gli affari”. Una fiera – come si legge nelle cronache locali del tempo – pensata “per dotare la Città di qualche fiera degna di Mondovì e della importanza

della zona agricola che la circonda”. Andò bene: fin dalle prime battute, con la presenza eccezionale del Prefetto (per la prima volta in città nel dopoguerra) dr. Loré, accompagnato dalle autorità locali, con in testa l’allora sindaco Martinetti. Sui 2mila metri quadri di piazza Adua, venticinque le ditte espositori nelle macchine agricole: grande curiosità per lo stand Landini, con i celebri trattori – compresi i leggendari “a testa calda” - che tiravano gli innovativi aratri dei fratelli Turco di Villanova. Molto entusiasmo per l’assegnazione dei premi in ambito zootecnico, con ben 500 capi presenti – per la cronaca nella categoria clou vinse l’azienda di Giuseppe Dardanelli, di Sant’Anna – che dalla descrizione ricorda un

po’ l’odierno entusiasmo che c’è alla premiazione della Fiera del Bue grasso di Carrù. Nella Mostra mercato delle macchine agricole il successo andò invece all’azienda Tino. Visto il successo delle prime due edizioni, nascerà poi “Mondovì Primavera”, che racconterà sotto il cappello di diverse iniziative: un evento di un mese intero, con al suo interno un concorso di pittura, la Fiera dell’autoveicolo usato e nuovo (che poi divenne una consuetudine) e... attenzione... con il coinvolgimento dei commercianti attraverso i “Mercuriali di Mondovì”, con sconti super speciali e – pensate! - negozi aperti anche la domenica mattina e vetrine illuminate la sera. Vi ricorda qualcosa?

Da oltre 65 anni costruire è il nostro **LAVORO.**

Capacità ed esperienze acquisite con la costruzione di strade, ponti e viadotti, gallerie, acquedotti e fognature, urbanizzazioni, edifici residenziali, artigianali, commerciali e industriali, alberghi, restauro e ristrutturazione di fabbricati.

In possesso di Certificazioni Qualità, sostenibilità e competenza; Attestazione rating di legalità; Iscrizione nella white list e nell' Albo Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



SPECIALE FIERA DI PRIMAVERA

OGGI LA SUA PRESENZA SULLE NOSTRE TAVOLE E NELLA NOSTRA ENOGASTRONOMIA SEMBRA SCONTATA, MA..

La Fiera di Primavera è una delle manifestazioni più importanti del cuneese per quanto riguarda il mondo contadino. Oltre ai macchinari agricoli e agli animali, alla fiera si possono acquistare svariati prodotti enogastronomici locali e nazionali. Tuttavia, la grande varietà di prodotti acquistabili, di cui molti sono oramai considerati tipici, fino all'inizio del secolo scorso erano tutt'altro che facilmente reperibili nei mercati o nelle fiere monregalesi, ma non solo. Infatti, prodotti come il pomodoro, considerato il prodotto italiano per eccellenza, fino alla fine dell'Ottocento era conosciuto e utilizzato in cucina solo da pochissimi piemontesi. Ed era sconosciuto a chi viveva sulle Alpi, dal momento che erano tagliati fuori dalle principali reti di comunicazione. Tuttavia è anche vero che "i pomi d'oro" arrivarono in Europa nel 1540 e pochi anni dopo giunsero anche nella penisola italiana, ma non vennero apprezzati. Infatti, piatti oramai consolidati nella tradizione italiana, come l'amatriciana, vennero pensati solo nel corso dell'Ottocento. Un altro prodotto diffusissimo e alla base di numerose ricette nostrane è la patata. Il tubero si diffuse in tutte le vallate delle Alpi Marittime soltanto nel corso della pri-



SENZA POMODORI

La curiosa storia di un frutto che da noi arriva tardi

ma metà del XIX secolo e non è un caso che seguì un netto miglioramento della qualità della vita. Infatti, la patata ha caratteristiche alimentari e una resistenza al rigido clima montano che garantiva una resa maggiore dei prodotti coltivati in precedenza. Prima della diffusione dei due vegetali che più di tutti sono alla base della dieta mediterranea odierna, l'indirizzo agrario delle vallate cuneesi si basò per molti se-

coli sui cereali e sulle castagne. Il miglio, l'avena, il grano saraceno e anche la sagina fino al 1600, erano i cereali più coltivati. In misura minore vi erano la segale e lo stesso frumento. La coltivazione della segale nel monregalese è attestata fin dall'età del ferro, dal momento che negli scavi condotti nei pressi dei ruderi dell'antico castello di Montaldo, sono state ritrovate sue tracce. La segale però, veniva usata non solo a fini

alimentari, dal momento che i suoi lunghi steli venivano utilizzati per la copertura degli edifici. Essendo il grano meno diffuso di altri cereali, anzi in alcune vallate si può dire fosse scarso, il pane bianco era considerato un lusso e perciò il più diffuso, così come la pasta, era quello di tipo "barbaria", più scuro e sostanzioso. Sempre sulle Alpi venivano coltivati anche fagioli, fave e lenticchie. In più, ogni famiglia disponeva, in gene-

re, di un piccolo frutteto composto da un melo, un pero, un ciliegio, un noce ed un nocciolo, con cui si ricavano oli o liquori. Ovviamente, l'attività pastorale era presente, anche se con greggi e mandrie di ridotte dimensioni. Al massimo una ventina di pecore e qualche vacca. Insomma, gli agricoltori dovevano sopravvivere con quel poco che la terra poteva offrire e d'altronde si trattava di un'economia di sus-

sistenza, che dipendeva dagli eventi meteorologici, come eccezionali e abbondanti nevicate in inverno, estrema siccità in estate o tremende alluvioni in autunno. E proprio un'alluvione è quanto provocò la perdita del raccolto di castagna e patate nell'autunno del 1851 come venne riportato sul giornale cuneese La Gazzetta delle Alpi. «I danni recati dalle acque sono incredibili. Strade rot-

te e sconvolte ponti ed argini rovinati, qua e là abitazioni distrutte, boschi schiantati, campi e prati estesissimi od invasi dalla fiamma o coperti di ghiaia... Famiglie numerose rimaste senza tetto e senza pane, in sull'entrare di una stagione in cui tutte le miserie si fanno più grandi e che quest'anno, debb'essere al povero più del solito cagione di stenti, per fallito raccolto delle patate e delle castagne». Questo ci fa riflettere sulle difficoltà con cui dovevano convivere i nostri nonni, dal momento che era più difficile coltivare con profitto la terra, specialmente per coloro che abitavano in montagna, in particolar modo sopra i mille 1000 metri, dove la scarsa fertilità dei campi scoscesi e la scarsità d'acqua, rendevano tutto più complicato. Senza contare che per raggiungere un centro abitato di modeste dimensioni, per partecipare al mercato cittadino o per andare semplicemente dal medico, magari si doveva camminare un giorno intero. Nondimeno, anche in pianura non si viveva di certo come al giorno d'oggi. Sarà solo con il boom economico degli anni Cinquanta del Novecento che le condizioni di vita di chi abitava le campagne miglioreranno notevolmente.

Alessandro Marini

Noi all'ambiente ci teniamo.



BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

L'accolgente "Jardin Albert 1er" di Place Masséna, nel cuore di Nizza, sta ospitando in questi giorni (dal 28 al 30 marzo) il salone di promozione e valorizzazione turistica "Id-Weekend", rivolto a professionisti, manager e appassionati del settore. Un momento di incontro e di confronto a livello internazionale, al quale prendono parte centinaia di espositori suddivisi quest'anno in ben dieci aree tematiche. Tra questi anche la Città di Mondovì, rappresentata dall'ATL del Cuneese grazie al progetto "10 Comuni 2025" promosso dalla Camera di Commercio Italiana di Nizza.

Non soltanto un'importante occasione di promozione turistica, però, ma anche una significativa opportunità di posizionamento istituzionale alla luce degli appositi momenti di networking previsti in seno alla manifestazione. A nome della Città di Mon-

PRESENTE IL CONSIGLIERE COMUNALE GUIDO BESSONE

NIZZA CHIAMA

Mondovì protagonista al salone turistico "Id-Weekend"

dovì, allora, sta partecipando all'iniziativa il Consigliere comunale Guido Bessone: «Un piacere e un onore poter rappresentare la nostra città all'interno di un consesso così rilevante - il suo commento - ma anche la consapevolezza di quanto Mondovì sia oggi capace di attirare curiosi e turisti grazie alla sua offerta culturale sempre più ricca ed eterogenea. "Id-

Weekend" si conferma una manifestazione frequentata da un pubblico attento e sensibile alle nostre peculiarità, ma anche un evento pensato per rafforzare i rapporti con le istituzioni francesi e con gli enti di promozione locale, come testimoniato dall'evento di presentazione all'Hotel Negresco (dove ho potuto sintetizzare le eccellenze turistiche di Mondovì e del suo

territorio) o dalla visita istituzionale a Saint-Jean-Cap-Ferrat a cui ha fatto seguito l'incontro con il sindaco Jean-François Dieterich. Con il progetto "10 Comuni" e la partecipazione a "Id Weekend", insomma, continua la nostra azione di promozione turistica all'estero, dopo la campagna pubblicitaria dello scorso autunno su alcuni tram urbani di Nizza».



ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE

Il Cigna incontra i tecnici Michelin

Martedì 18 marzo, nell'ambito delle attività di orientamento post-diploma, le classi 5ª AMM, 5ª AEE e 5ª ABA dell'Istituto tecnico "Cigna" di Mondovì hanno avuto l'opportunità di incontrare alcuni tecnici del servizio manutenzione meccanica-elettronica dello stabilimento Michelin di Cuneo, una delle aziende leader nel settore della produzione di pneumatici. Gli studenti hanno così potuto di conoscere più da vicino l'attività aziendale di Michelin, le figure professionali ricercate e le opportunità offerte dalla "Academy Michelin", un programma formativo pensato per i giovani talenti.

L'incontro è stato molto coinvolgente e interattivo, grazie alla disponibilità dei tecnici Michelin che si sono mostrati pronti a rispondere con competenza e passione a tutte le domande emerse. La curiosità degli studenti ha toccato diversi aspetti: le tecnologie ed i materiali innovativi utilizzate nella produzione dei pneumatici, gli obiettivi di sostenibilità ambientale, le opportunità di crescita professionale nel team Michelin.

Uno degli aspetti più apprezzati dai ragazzi è stato l'approfondimento sulle politiche di sostenibilità che Michelin sta implementando. I tecnici hanno illustrato come l'azienda stia lavorando per ridurre il proprio impatto ambientale, con l'obiettivo di raggiungere la neutralità carboni-



ca entro il 2050. Sono state spiegate le diverse strategie adottate, tra cui l'uso di materiali riciclati, l'ottimizzazione dei processi produttivi per ridurre i consumi energetici e l'impegno nella realizzazione di pneumatici più ecologici. Questi approcci non solo rispondono alla crescente domanda di sostenibilità, ma rappresentano anche una vera e propria sfida innovativa per l'industria automobilistica globale. I tecnici hanno descritto alcune delle innovazioni che stanno trasformando il settore, come i pneumatici realizzati con materiali alternativi o i sistemi intelligenti che monitorano in tempo reale le condizioni di pressione e temperatura delle gomme. Inoltre, è stato spiegato come l'azienda stia investendo in so-

luzioni per il trasporto a zero emissioni, un tema che si lega indissolubilmente al concetto di sostenibilità ambientale.

"Il dialogo diretto con professionisti del settore ha offerto agli studenti una visione chiara e concreta di cosa significhi lavorare in una realtà internazionale e all'avanguardia come Michelin, stimolando interesse e motivazione tra i ragazzi" ha commentato il prof. Alberto Romero, referente dell'attività. Questa iniziativa, rientra in un ampio programma di attività orientate al mondo del lavoro che l'Istituto Cigna promuove regolarmente, offrendo agli studenti occasioni di incontro e confronto con aziende e professionisti di rilevanza internazionale.

CON I MAESTRI DEL LAVORO DI CUNEO

Incontro sulla Sostenibilità Ambientale al "Cigna"

Nell'ambito delle attività di orientamento post-diploma e dei P.C.T.O. (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'orientamento), le classi 3ª AMM e 3ª BMM e 4ª AMM dell'Istituto "Cigna" di Mondovì hanno avuto l'opportunità di partecipare ad un incontro dedicato alla sostenibilità ambientale, organizzato in collaborazione con la Federazione dei Maestri del Lavoro di Cuneo (MDL). L'evento si è svolto con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ecologiche e sull'importanza di promuovere comportamenti e politiche orientati alla tutela dell'ambiente. Durante l'incontro, i Maestri del Lavoro intervenuti, il Sig. Mordenti e il Sig. Ando hanno presentato le principali sfide ambientali che le aziende e le comunità locali affrontano oggi, sottolineando l'importanza di un approccio



sostenibile nei vari settori produttivi e nella vita quotidiana. Sono stati illustrati diversi esempi concreti di come l'impegno per la sostenibilità possa essere tradotto in azioni pratiche, evidenziando l'evoluzione delle politiche aziendali verso modelli di sviluppo più green. Ripetendo dati ed informazioni sui consumi energetici effettivi nei vari settori, dall'agricoltura, al fast fashion, all'Intel-

ligenza Artificiale, hanno invitato i ragazzi a riflettere su come ciascuno, anche nel proprio quotidiano, possa contribuire ad un cambiamento positivo per l'ambiente.

Il monito con cui hanno concluso l'incontro è stato particolarmente significativo: "Noi siamo il passato, voi siete il nostro futuro: la vostra sfida è quella di migliorare ciò che noi non siamo riusciti a realizzare".

INIZIATIVA NELL'AMBITO DEI PCTO

Medianos: risolvere i conflitti con i Licei

Nel corso di tre mercoledì consecutivi rispettivamente il 5, 12 e 19 marzo dalle 14 alle 16 la dott.ssa Elisa Rolfi, un'avvocata specializzata in tecniche di risoluzione non contenziosa dei conflitti, ha condotto un percorso alternativo, valido per il PCTO, per gli studenti dei Licei Vasco-Beccaria-Govone interessati a regolare le proprie emozioni in situazioni conflittuali, utilizzando il gioco Medianos.

Medianos è un'attività didattica che permette ai giocatori di risolvere oppure simulare la risoluzione di una controversia trovando soluzioni alternative ai conflitti come valore aggiunto. Applicato alle scuole di ogni ordine e grado, diventa un



potente strumento per lo sviluppo delle competenze trasversali, favorendo una maggiore consapevolezza di sé, delle dinamiche di gruppo e delle relazioni interpersonali. Durante i vari incontri la dott.ssa Rolfi ha illustrato agli allievi la struttura del gioco. Essi vengono divisi in squadre e posti di fronte a una situazione di conflitto

da esplorare e vivere. Durante il gioco, devono esprimere i propri sentimenti e bisogni, ascoltare gli altri e gestire la propria reazione al conflitto. L'intero processo è guidato da un facilitatore che aiuta a riconoscere le dinamiche relazionali e a sviluppare nuove competenze di comunicazione. La scuola è il primo luogo in cui gli studenti si con-

frontano con la diversità culturale, sociale ed emotiva, proprio per questo la diffusione del gioco Medianos è funzionale poiché permette ai ragazzi di migliorare la convivenza in classe sviluppando maggior empatia e capacità gestionali. Partecipando a Medianos gli studenti affrontano il conflitto in un ambiente controllato, dove possono sperimentare diverse modalità di comunicazione, osservare reazioni e testare strategie alternative, acquisiscono in questo modo maggiore consapevolezza sulle dinamiche relazionali e sulla percezione dell'altro e si sentiranno più sicuri prima di affrontare la situazione reale.

NOTIZIE IN BREVE

Presentazione e laboratorio con Marco Somà

Sabato 5 aprile alle ore 16 presso la libreria Confabula, l'illustratore monrealese Marco Somà presenta il suo nuovo albo illustrato «Quello che (non) so sull'amore», Terre di mezzo edizioni, scritto da Luca Tortolini. A seguire laboratorio creativo per bambini dai 5 anni in su. Per chi interessato si può prenotare in libreria (0174 490590) oppure sul sito <https://www.eventbrite.it/e/presentazione-e-laboratorio-con-marco-soma-tickets-1302415221989?aff=oddttdtcreator>. L'evento è in collaborazione con Illustrada.

Fondazione di Partecipazione: si cerca un amministratore

Il Comune di Mondovì ha attivato la procedura per la designazione di tre rappresentanti dell'Amministrazione comunale nel Consiglio di Amministrazione della «Fondazione di Partecipazione» di Mondovì. Le candidature dovranno pervenire entro le ore 23:59 del 14 aprile 2025, via PEC all'indirizzo comune.mondovi@postecert.it oppure consegnate a mano allo Sportello Unico Polivalente del Comune, nel seguente orario: dal martedì al venerdì dalle ore 8:40 alle ore 12:30; il martedì pomeriggio dalle 14:00 alle 16:30; il sabato dalle ore 8:40 alle ore 12:00. Per informazioni: 0174559902.

DOMENICA 13 APRILE ALLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI L'AMMINISTRAZIONE INCONTRA I RESIDENTI

Roberto Formento

Potrebbe nuovamente cambiare, la viabilità di Piazza. Domenica 13 aprile - a Fiera di Primavera conclusa - alle 20.45 presso la Casa delle Associazioni viene convocato un incontro pubblico sul tema. Focus dell'ordine del giorno ovviamente la riapertura di via Marchese di Ormea, avvenuta lo scorso 23 dicembre: i lettori ricorderanno come una prima modifica alla viabilità avvenne proprio con la chiusura obbligatoria della strada dei bastioni, che di fatto azzeppò in parte la viabilità del rione. Via Marchese di Ormea la cui riasfaltatura, al termine degli ultimi lavori, ha preso il via lunedì con il nostro giornale in confezionamento. Ma non solo: si parlerà anche dell'abbattimento dello stabile "Venti aule" in piazza IV Novembre, che salvo ripensamenti dovrebbe concretizzarsi dal 15 al 30 luglio prossimi. Ed ancora: l'intervento dell'ENEL previsto in via Nino Carboneri e la viabilità in zona Polveriera, dove si avvierà l'attività del nuovo "Baruffi" già dal prossimo autunno, secondo il cronoprogramma. Con la possibilità per i cittadini partecipanti di proporre osservazioni e idee. «Sarà anche l'occasione per confrontarci con i concittadini rispetto ai tanti lavori che si sono svolti e si svolgeranno a Piazza - spiega il sindaco,



VIABILITÀ A PIAZZA

Se ne discute in un incontro pubblico

Luca Robaldo - e che creeranno non pochi disagi». Ma un'altra delle tematiche "calde" sarà senz'altro la viabilità del complesso Madonnina: sembra defi-

nitivemente tramontata l'ipotesi della realizzazione di una nuova variante (per logiche di tipo ambientale e paesaggistico), allo studio ci sarebbe la modifica di via porta di

Vasco, che da strada a doppio senso di circolazione diventerebbe a senso unico ascendente, appunto da via Carboneri a piazza Maggiore. Questo consentirebbe di allegge-

rire il traffico in un tratto viario che presenta anche alcune criticità in termini di strettoie e curve, nonché di rasserenare anche l'incrocio a valle. Se si concretizzasse questa ipo-

tesi, via delle Scuole assumerebbe invece senso unico discendente - l'opposto all'attuale - per consentire una via di fuga ulteriore da piazza Maggiore.

Attualmente in piazza Maggiore sono attivi due provvedimenti: l'Area Pedonale Urbana (APU) nella parte soprana di piazza Maggiore dalle 19 alle 2 nei giorni feriali e dalle 13 alle 24 nei giorni festivi; e la ZTL permanente in via Gallo, via Vitozzi, via Pozzo, vicolo Macelli, salita Antonio Falletti di Barolo (tratto compreso tra il parcheggio sterrato a monte e via Vitozzi), vicolo della Madonnina e via Grassi di Santa Cristina (nel tratto compreso tra via delle Scuole e il ponte della Funicolare) con sosta e circolazione consentite a residenti/domiciliati di piazza Maggiore (parte soprana), via Grassi di S. Cristina (nel tratto compreso tra via delle Scuole e il ponte della Funicolare), vicolo della Madonnina, vicolo Macelli, via Pozzo, via Vitozzi, via Gallo, vicolo Monte di Pietà e via Carassone. ZTL anche in via Carassone dalle 19 alle 24 dei giorni feriali e dalle ore 13 alle ore 24 nei giorni festivi, nel tratto compreso tra piazza Maggiore e vicolo Vivalda con doppio senso di circolazione consentito ai residenti. Prima della chiusura di via Marchese di Ormea la APU era estesa anche ai portici sottani: è possibile che ora che la viabilità sui bastioni è stata ripristinata, si riparta anche con l'APU completa. Ma l'incontro di domenica prossima potrà essere chiarificatore.

DOPO L'INTERROGAZIONE DEL CENTRO-DESTRA

Via Arciprete: i chiarimenti dei vigili

In attesa della risposta all'interrogazione presentata dal Centro-destra nel prossimo Consiglio comunale, il Comando di Polizia locale di Mondovì ha diramato una nota, nei giorni scorsi, sulla nuova viabilità di via Arciprete, definita "in corso di ultimazione in via dell'Arciprete". Il Centro-destra aveva sollevato alcune incongruenze in merito al carattere ciclope-donale della strada, chiedendo spiegazioni all'Amministrazione. "L'arteria in oggetto - chiariscono dlla Polizia locale -



consta innanzitutto di due diversi livelli di percorribilità. Nella parte più prossima a corso Europa è previsto l'obbligo di accesso veicolare ai titolari delle proprietà laterali, mentre la rimanente parte della strada è priva di accessi laterali e, di conseguenza, scevra di obblighi di transito veicolare. Tale situazione rende via dell'Arciprete assimilabile ad una cosiddetta 'Strada senza traffico', ovvero un tipo di strada con traffico motorizzato inferiore alla media di cinquanta veicoli al giorno calcolata su base annua.

Nell'ottica di incentivare la mobilità sostenibile, di accrescere le infrastrutture cittadine dedicate ai velocipedi e in base alle modifiche introdotte dalla legge 177/2024 'Interventi in materia di sicurezza stradale' entrata in vigore il 14 dicembre 2024, via dell'Arciprete può essere considerata a tutti gli effetti anche una 'Strada urbana ciclabile' (o E-bis), nella quale i velocipedi godono di un regime di circolazione privilegiato rispetto agli altri ambiti stradali, ma non esclusivo (ovvero i conducenti dei veicoli a motore sono am-

messi alla circolazione, ma devono prestare particolare attenzione ai pedoni e ai ciclisti). Alla luce di quanto sopra evidenziato, quindi, si è optato per la regolamentazione suddetta, con una circolazione esclusiva per pedoni e velocipedi nella parte bassa di via dell'Arciprete e un'analoga circolazione per pedoni, velocipedi e veicoli a motore autorizzati (soltanto i proprietari delle rimesse laterali) nella parte più alta". I chiarimenti politici arriveranno in Consiglio.

r.f.

UNA SETTIMANA DI APPROFONDIMENTI E AMBULATORI APERTI

“Vein Week”: le malattie venose a Mondovì

Una settimana di corsi, convegni e ambulatori aperti a Mondovì, promossi dalla Chirurgia Generale del Regina Montis Regalis in occasione della Giornata mondiale della salute del 7 aprile, centrati sulla prevenzione delle malattie venose e linfatiche, con l'obiettivo di formare gli operatori ed informare i cittadini sul tema. Spiega il chirurgo vascolare Carlo Rivellini che ha organizzato gli eventi: "La malattia venosa cronica è molto diffusa nella popolazione (il 50% di quella femminile) e abbraccia uno spettro di presentazione clinica molto ampio correlato allo stadio e alla gravità della stessa. Negli stadi più avanzati si presenta con alterazioni cutanee molto gravi fino all'ulcerazione, che spesso interessa pazienti



tro di presentazione clinica molto ampio correlato allo stadio e alla gravità della stessa. Negli stadi più avan-

zati si presenta con alterazioni cutanee molto gravi fino all'ulcerazione, che spesso interessa pazienti

con altre importanti patologie (come l'obesità), quindi difficili da trattare con una pessima qualità di vita". Mondovì è diventato un centro cruciale nella gestione dei pazienti in quanto è centro di riferimento nazionale per il trattamento della patologia venosa con tecniche mininvasive, in particolare il laser endovenoso. Con un'attività vulnologica importante tratta routinariamente pazienti complessi.

Il calendario delle iniziative

Nel dettaglio lunedì 7 apr-

le è previsto presso l'ospedale di Mondovì un ambulatorio flebologico ad accesso diretto con orario 8-13. E' inoltre in programma l'8 e il 9 aprile un corso di chirurgia flebologica mininvasiva, tecniche ablative termiche, chimiche e ibride presso il blocco operatorio degli ospedali di Mondovì e Ceva (dalle ore 8 alle 14) cui seguiranno, dalle ore 14, eventi aperti ai cittadini: a Mondovì l'8 aprile la "VEIN WALK": passeggiata di gruppo con gli operatori sanitari per riattivare la pompa muscolare sull'anello del rocchetto intorno all'Ospe-

dale di Mondovì (5 km di relax aperto anche alla popolazione); il giorno successivo mercoledì 9, presso l'Ospedale di Ceva: un "porte aperte" per consentire agli utenti di incontrare gli operatori per capire come è organizzato un moderno percorso di cura della patologia venosa e linfatica e avere indicazioni su prevenzione e cura. Giovedì 10 aprile è in calendario un accesso diretto presso l'ambulatorio vulnologico dell'ospedale di Mondovì dalle 8 dalle 12 e presso gli ambulatori di

Cuneo (in via Carlo Boggiolo 14) dalle 15 alle 18. In conclusione, venerdì 11 aprile si svolgerà, a Mondovì (con orario 8-13.30) presso la sala Scimè messa gentilmente a disposizione dal Comune (che ha patrocinato l'evento), un convegno sul tema della prevenzione e della cura delle patologie venose e linfatiche, aperto ai professionisti sanitari, con focus sugli stadi più avanzati della malattia e le importanti difficoltà con cui devono confrontarsi sia i pazienti sia gli operatori sanitari.

VILLANOVA M.VI

Doposcuola: dettagli e ipotesi di costo

Ulteriori novità e dettagli per il servizio di doposcuola che il Comune di Villanova Mondovì vorrebbe adottare – qualora vi sia sufficiente interesse – per l'anno scolastico 2025/2026. Il servizio ha l'obiettivo di agevolare le famiglie dei minori frequentanti le Scuole Primarie di Villanova Mondovì, offrendo un ampliamento dell'orario del tempo scuola. Il doposcuola sarà svolto presso le sedi scolastiche della Primaria del capoluogo e della Frazione Madonna del Pasco (con un numero minimo di 10 iscritti per plesso: ma qualora non si raggiunga, si sta già pensando ad un servizio di trasporto verso la sede), future sedi di locali della mensa scolastica, e verrà gestito da educatori professionali, i qua-



li supporteranno i bambini creando uno spazio adeguato e attento ai loro bisogni. In caso di iscritti al doposcuola di bambini della Scuola Primaria di Branzola si valuterà, in base al numero di adesioni, se prevedere un servizio di trasporto verso la sede scolastica più vicina. Il Comune ha anche diramato delle tariffe “di massima”, tendendo conto che l'attivazione del servizio sarà prevista al raggiungimento minimo di numero 10 partecipanti su almeno 3 giorni di frequentazione. Il doposcuola si terrà dal lunedì al venerdì (escludendo il martedì) dalle 13 alle 18. I costi: per un giorno a settimana, 54 euro al mese; per due giorni a settimana, 108 euro al mese; per tre giorni a settimana, 135 euro

al mese; per quattro giorni a settimana, 158 euro al mese. Sconti: - 10% sul secondo figlio/ - 25% sul mese di settembre/ - 75% sul mese di giugno. Le tariffe non comprendono il servizio mensa, che dovrà essere pagata al Comune: il buono pasto è di 5 euro. Il servizio sarà garantito fino alle ore 18. ed eventuali esigenze di uscite differenti si valuteranno insieme educatore/famiglia. Sul sito istituzionale del Comune è disponibile il modulo di preadesione, da riconsegnare in Comune presso l'Ufficio Segreteria in orario di ufficio, oppure inviato tramite e-mail a segreteria@comune.villanova-mondovi.cn.it entro e non oltre il 18 aprile prossimo.

IL NUOVO SPETTACOLO DELLA BAND VILLANOVESE PORTA IN SCENA LA STORIA DEL CANTAUTORATO

DA ZERO A CENTO, con Corrado Leone

La grande musica italiana torna centrale nella produzione della band Corrado Leone and Friends. Dopo una stagione costellata di successi con lo spettacolo su Lucio Dalla e Lucio Battisti, il gruppo di Villanova Mondovì tornerà in scena con il concerto “da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani”. La prima data di questo nuovo tour sarà venerdì 4 aprile, alle ore 20.45, presso il Teatro Federico Garelli di Villanova Mondovì (via del Teatro, 9).

La poesia della lingua italiana incontra le note, è così che nasce la tradizione pluridecennale del cantautorato. Da Fabrizio De André a Vasco Rossi, passando per Riccardo Cocciante, Gino Paoli e, ovviamente, Renato Zero, che dà il nome allo spettacolo. Il vasto repertorio accompagnerà il pubblico in un viaggio musicale lungo cinquant'anni attraverso brani immortali, ancora oggi capaci di divertire ed emozionare.

Le canzoni che hanno fatto da colonna sonora alle vite di tre generazioni arrivano sul palco per raccontare la storia di tutti noi, ciò che eravamo ieri e ciò che siamo oggi. “Torniamo in teatro con un nuo-



vo spettacolo che propone una scaletta variegata, che spazia dai grandi nomi degli anni '60-'70 fino ad autori più recenti e più votati al pop-rock. Questo ci permette di andare incontro alle esigenze di un pubblico il più ampio possibile, ma innanzitutto ci diverte. Spaziamo tra generi diversi, intendendo come cantautori non solo gli artisti che seguono uno stile specifico, ma chiunque scriva la sua musica e i suoi testi, portando sulla scena musicale pezzi propri, caratterizzati da sonorità inconfondibili. Quante volte, ascoltando una canzone in radio, abbiamo pensato “è proprio lui” an-

cora prima di conoscerne titolo e provenienza, questo è per noi il cantautorato, qualcosa di unico, distinguibile tra mille, una musica ricca di sfumature e sentimenti.” Commentano i musicisti. Vista la grande richiesta di prenotazioni per venerdì 4 aprile, lo spettacolo avrà una prima replica, sempre presso il Teatro Federico Garelli di Villanova Mondovì, sabato 5 aprile alle ore 20.45. Appuntamenti quindi per venerdì 4 e sabato 5 aprile alle ore 20.45. I biglietti per entrambe le serate sono in prevendita presso la tabaccheria «La Taba» di via Lorenzo Eula 12 a Villanova Mondovì.

ALLOGGI A VILLANOVA M.VI

Edilizia sociale: un bando

Il Comune di Villanova Mondovì ha indetto un bando per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Sociale che si renderanno disponibili nel suo comune. Potranno partecipare ai bandi i cittadini aventi la residenza anagrafica o prestino attività lavorativa esclusiva o principale in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale n. 9 e precisamente: Alto, Bagnasco, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bonvicino, Briaglia, Briga Alta, Camerana, Caprauna, Carrù, Castellino Tanaro, Castelnovo di Ceva, Ceva, Cigliè, Clavesana, Dogliani, Farigliano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gottasecca, Igliano, Lequio Tanaro, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Mondovì, Monesi, Montaldo Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Pianfei, Piozzo, Priero, Priola, Prunetto, Roascio,

Roburent, Rocca Cigliè, Rocca de' Baldi, Roccaforte Mondovì, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, San Michele Mondovì, Scagnello, Somano, Torre Mondovì, Torresina, Vicoforte, Villanova Mondovì, Viola e gli iscritti all'AIRE.

Gli interessati potranno presentare domanda, redatta in marca da bollo da 16,00 esclusivamente sul modulo allegato al bando, al Comune di Villanova Mondovì a partire dalle ore 10.00 del giorno 10/03/2025 sino alle ore 13.00 del giorno 10/05/2025. La presentazione delle domande potrà avvenire: direttamente presso l'ufficio protocollo del comune di Villanova Mondovì - Via A. Orsi n. 8 – nei giorni e negli orari di apertura al pubblico ovvero, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13, il lunedì ed il giovedì pomeriggio, previo appuntamento chiamando il numero 0174 698151 interno 0; spedizione postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; invio P.E.C. all'indirizzo villanova.mondovi@cert.ruparpiemonte.it.

Lunedì 24 marzo 2025, presso l'aula Magna dell'IIS G. Baruffi di Ceva, la Presidente del Banco Azzoaglio, Erica Azzoaglio e la start up lead dell'istituto di credito, Perla Gianotti, hanno premiato il gruppo di giovani studenti vincitori del progetto “Start up innovative”. L'iniziativa, nata con l'obiettivo di educare gli studenti all'imprenditorialità, ha permesso a 13 ragazzi e ragazze della classe 3AFM di partecipare ad una serie di incontri finalizzati alla creazione di una start up innovativa e alla simulazione di una sua presentazione a potenziali finanziatori. La prima lezione ha visto l'intervento, tra gli altri, di Stefano Quintarelli, co-fondatore di I.NET, primo unicorno Internet italiano. Nelle lezioni seguenti, gli studenti hanno lavorato sulla loro proposta di start up che è stata successivamente analiz-

BANCO AZZOAGLIO CON L'IIS BARUFFI DI CEVA

Start up innovative: premiati gli studenti



zata e valutata da Perla Gianotti, startup lead per Banco Azzoaglio, dalla

docente di economia aziendale dell'istituto Elisa Bruno Franco e dalla

tutor d'aula Daria Boni. Il progetto ha permesso agli studenti di imparare

come sviluppare una start up, dalle fasi propedeutiche alla concreta realizzazione, e come presentarla grazie ad un pitch efficace. Suddivisi in quattro gruppi di lavoro, i ragazzi del Baruffi hanno visto le loro start up analizzate dai punti di vista economico, comunicativo, tecnico e dello sviluppo imprenditoriale. Il gruppo vincitore, composto dagli studenti Manuela Muratore, Sara Faqari, Sara Minetti e Veljovic Stefan, ha presentato la start up “Tab-

desk”. “Gli studenti hanno presentato idee originali ed interessanti e sono stati in grado, in poco tempo, di realizzare presentazioni

accattivanti – racconta soddisfatta Perla Gianotti, start up lead per Banco Azzoaglio -. Durante le lezioni li abbiamo aiutati a realizzare progetti costruttivi e innovativi, con un occhio di riguardo verso la sostenibilità economica e sociale. Con questo percorso sono nate proposte con una buona fattibilità e una progettazione efficace e abbiamo avuto occasione di insegnare ai ragazzi come esporre e sostenere le proprie idee”.

“L'obiettivo di questo progetto è quello di stimolare i ragazzi ad iniziare a pensare come imprenditori, per invitarli a guardare al loro futuro professionale

con audacia e fiducia – spiega Erica Azzoaglio, Presidente del Banco Azzoaglio -. Creare una start up significa saper risolvere problemi, affrontare ostacoli e lavorare in squadra, tutte capacità necessarie con cui dovranno confrontarsi negli anni a venire. Con l'iniziativa ‘Start up innovative’, ancora una volta, la nostra Banca sceglie di investire sui giovani e sulla loro educazione e formazione, incoraggiandoli a guardare al futuro con curiosità e voglia di sperimentare e contribuendo a sviluppare in loro le competenze e gli strumenti necessari al mondo imprenditoriale di oggi”.

SAN MICHELE M. VI

Uno Speed date speciale al Canile Rifugio

Il Canile Rifugio 281 di San Michele Mondovì apre le porte per un evento speciale: lo «Speed Date» con i suoi ospiti: un'occasione unica per conoscere alcuni di loro in modo rispettoso e consapevole. L'appuntamento è per domenica 6 aprile, dalle 14 e la partecipazione è gratuita, previa prenotazione. «Ogni giorno, molte persone si affacciano al cancello del rifugio chiedendo di fare «il giro del canile», richiesta per noi da sempre bizzarra – spiegano dal Canile Rifugio -: il canile non è uno zoo e i cani non sono oggetti da esporre. Ma per «accontentare» in modo consapevole queste richieste abbiamo pensato di realizzare uno Speed Date, un evento che permetta di incontrare i nostri ospiti nel pieno rispetto del loro benessere, liberi di esprimersi senza vincoli e pressioni». I partecipanti potranno prenotarsi via mail e, arrivati all'evento, verranno accompagnati nelle aree di sgambamento dei cani, dove ogni 15 minuti po-



tranno conoscere un cane diverso, osservandolo nel suo spazio e interagendo in presenza del volontario di riferimento. Dopo ogni incontro potranno scegliere di conoscere un altro ospite del rifugio. L'obiettivo non è quello di

favorire adozioni immediate, ma di aprire una finestra di conoscenza, creando occasioni di incontro autentiche tra persone e cani. Per chi sta pensando di adottare, sarà un primo passo per avvicinarsi a una scelta consapevole.

Tutti gli eventi del Canile Rifugio 281 hanno un unico scopo: far conoscere la realtà del territorio, dare visibilità agli ospiti in cerca di famiglia e trasformare il canile da luogo di reclusione ad uno spazio di opportunità e relazione.

NOTIZIE IN BREVE

VILLANOVA M.VI Le quattro stagioni della Corale



Il 5 aprile alle ore 21 presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo si svolgerà il secondo atto della rassegna musicale per i festeggiamenti dei 50 anni della Corale Villanovese. Una proposta nata dalla collaborazione tra l'Amministrazione comunale, la corale e la parrocchia, che vedrà ospiti i cori Poireaux Vocal Ensemble di Cervere e Energheia con Cum Corde di Mondovì.

SAN MICHELE L'aiuola a tavola: tre cuochi si raccontano

Giovedì 3 aprile alle ore 21 presso il teatro comunale "Piter Pecchenino" a San Michele M.vi va in scena "Coltiviamo 2025: l'aiuola a tavola", storia di fiori erbe e chef raccontate da giovani e brillanti talenti della cucina: Luca Bozzano, del ristorante del peso di San Michele; Gian Michele Galliano del ristorante Euthalia di San Giacomo di Roburent; Casa Colet, di Monastero di Vasco. Ad accompagnare quest'avventura, Guido Viale, rettore dell'Accademia della Castagna bianca e presidente del Comizio Agrario di Mondovì.



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ

Uova di Pasqua AIL nel Monregalese

Bastia Mondovì presso l'oratorio il 5 e 6 aprile; Carrù in piazza Perotti il 6 aprile; Ceva sotto i portici di via Marengo il 5 e 6 aprile; Farigliano in piazza San Giovanni il 5 e 6 aprile; Garessio presso il ponte Odasso; Mondovì presso i portici di corso Statuto il 5 aprile; Morozzo in via Garelli; Trinità in piazza Umberto I; il Santuario di Vicoforte il 5 e 6 aprile. Ecco le piazze del Monregalese che accoglieranno la tradizionale iniziativa di solidarietà di AIL, legata alle uova di Pasqua.

Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 aprile 2025 infatti, i volontari dell'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV saranno presenti in oltre 120 piazze della provincia con i banchetti solidali delle Uova di Pasqua. La tradi-



zionale iniziativa che l'Ail organizza in tutta Italia, si concretizza in provin-

cia di Cuneo grazie alla collaborazione con l'azienda "Prelac" di Ap-

pendino Giorgio di Cervere, realizzatrice delle uova di cioccolato da 350

grammi proposte nelle varianti fondente o al latte (senza glutine), con un'offerta minima di 15 euro. L'elenco completo delle piazze della provincia di Cuneo nelle quali saranno presenti i banchetti solidali con i volontari è in aggiornamento sul sito www.ail.cuneo.it. In alternativa, è possibile prenotare e concordare personalmente il ritiro o la consegnadelle uova telefonando ai numeri 0171/695294 e 370/3405038 (anche WhatsApp), scrivendo una mail all'indirizzo info@ail.cuneo.it o ancora tramite lo shop online <https://ail.cuneo.it/negozi/>.

"Ancora una volta i nostri numerosi e instancabili volontari presidieranno le piazze della provincia per promuovere un gesto di solidarietà piccolo ma

di grande valore per sostenere le tante attività rivolte alle persone colpite dalle malattie del sangue e alle loro famiglie - spiega Anna Rubino, presidente dell'Ail di Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV -. Rispetto allo scorso anno, i nostri sostenitori sono invitati ad alzare l'asticella della gara di generosità ai nostri sostenitori per far fronte all'aumento dei costi delle materie prime per i nostri fornitori. Siamo certi che in molti risponderanno alla sfida gettando ancora una volta con entusiasmo il loro cuore oltre l'ostacolo, affinché l'iniziativa possa ottenere anche quest'anno un ampio consenso, così com'è accaduto nell'edizioni passate".

L'Ail Cuneo Sezione "Paolo Rubino" OdV, che nel 2024 ha compiuto 25 an-

ni di attività, offre una costante presenza a fianco di pazienti e familiari, fatta di aiuti concreti nei momenti più critici, di impegno per garantire le migliori cure nel reparto di Ematologia di Cuneo, di supporto sociale, economico e psicologico e di investimenti in ricerca e assistenza. Da oltre 20 anni, inoltre, l'Ail di Cuneo mette a disposizione di malati e familiari le sue tre Case Ail che, a due passi dall'ospedale di Cuneo, consentono loro di vivere il più possibile insieme il particolare e delicato momento delle cure. Lo slogan di quest'anno "Per me quest'uovo è Pasqua, Ferragosto e spero tantissimi compleanni" dà voce alla speranza di coloro che combattono i tumori del sangue e invita tutti a contribuire con slancio al loro futuro.

PREVISTO UN BONUS STRAORDINARIO DI 200 EURO ISEE FINO A 25MILA

Il Patronato Acli al fianco del cittadino per i bonus bollette

Le Acli di Cuneo sono a disposizione con il CAF (Centro Assistenza Fiscale) per tutte le delucidazioni e pratiche riguardanti i bonus sociali, in particolare per le novità introdotte dal recente Decreto Bollette.

I bonus sociali sui consumi domestici sono sconti applicati alle bollette delle famiglie che rientrano in determinati parametri di disagio economico o fisico. Dal 1° gennaio 2021, non è più necessario presentare, oltre all'ISEE, la domanda specifica ai fini dei suddetti bonus legati alla situazione economica; è dunque sufficiente la sola presenza dell'attestazione ISEE valida, a seguito della quale i bonus verranno riconosciuti automaticamente in bolletta da parte delle società fornitrici del servizio.

Il recente Decreto Bollette prevede per i clienti domestici un bonus straordinario di 200 euro per chi ha un ISEE fino a 25.000 euro.

Se nel 2025 si è già richiesto l'ISEE e si possiedono i requisiti previsti, il riconoscimento del bonus avverrà in bolletta in modo automatico nel primo trimestre utile. Chi non ha ancora provveduto a presentare il modello ISEE e pensa di avere i requisiti, può contattare gli uffici del CAF Acli di Cuneo o di una se-



de zonale Acli prenotando un appuntamento in una di queste sedi: Sede Provinciale di Piazza Virginio 13 a Cuneo o nella sede zonale di Cuneo-Movicentro, in Piazzale della Libertà, 16, e nelle sedi zonali di: Alba, piazza San Francesco, 4; Bra, piazza Roma, 5; Fossano, via Ve-

scovado 16; Mondovì, piazza S. Maria Maggiore, 6; Saluzzo, via Piave 17; Savigliano, via Vittorio Veneto, 38.

Per informazioni e prenotazioni si può contattare il numero 0171/452611 ed essere indirizzati per la consulenza richiesta.

PRESENTE ANCHE ELIO TOMATIS

Patto civico, ecco il Comitato promotore



Riceviamo e pubblichiamo. Alberto Pettavino, consigliere comunale di Savigliano, guiderà il Comitato Promotore del «Patto Civico per la Granda». Insieme a lui donne e uomini che hanno a cuore il futuro della provincia di Cuneo, alcuni dei quali già impegnati, a livello civico, nelle Istituzioni.

Una domenica mattina davvero intensa e partecipata (quasi 150 i presenti) al Castello Acaja di Fossano, dove si sono susseguiti gli interventi di tanti amministratori e che ha visto in platea imprenditori, rappresentanti del mondo del volontariato e delle professioni e tanti cittadini.

«Le buone idee non hanno colore e da questo presupposto oggi inizia il cammino comune di tante esperienze civiche - hanno spiegato dal podio i vari intervenuti - che sono già presenti nel cuneese.

Non ci sottrarremo né al dibattito pubblico né ai momenti elettorali ma non riteniamo di dovervi prendere parte ad ogni costo, ciò che riteniamo utile fare è provare a dare un senso di appartenenza a chi oggi non si sente rappresentato ed a chi intende, con spirito di servizio, mettersi in discussione per fra crescere le nostre comunità».

Molti i relatori, fra i quali anche l'assessore regionale Marco Gallo la cui candidatura in Regione è nata dalla esperienza civica come amministratore di Busca. Oltre a lui, i presidenti dei Consigli Comunali di Mondovì e Savigliano, Elio Tomatis e Piergiorgio Rubiolo, Consiglieri Provinciali, Sindaci e Consiglieri Comunali di tutta la Granda.

Ha chiuso la mattinata il Presidente della Provincia, Luca Robaldo.

GAVOTTO: "CONDANNIAMO OGNI FORMA DI VIOLENZA"

Violenza stradale: parla il Moto Club GrandaBike

Riceviamo e pubblichiamo. In seguito ai recenti episodi avvenuti nel cuneese, e in particolare a Madonna dell'Olmò, nei quali sarebbero stati segnalati comportamenti aggressivi e danneggiamenti da parte di motociclisti nei confronti di automobilisti e delle loro vetture, il Moto Club Granda Bike di Mondovì desidera esprimere la propria

posizione ufficiale. A parlare è il presidente del club, Luca Gavotto, anche componente del Comitato Spontaneo guardrail assassini, che interviene con fermezza: "In Italia ci sono circa 9 milioni di motociclisti. È ingiusto e pericoloso generalizzare un'intera categoria a causa dell'inciviltà di pochi individui, che - sia chiaro - si comporterebbero allo

stesso modo anche alla guida di un'auto o di qualsiasi altro mezzo. Come Moto Club, condanniamo con decisione qualsiasi forma di violenza o intimidazione sulla strada".

Il presidente Gavotto ha inoltre espresso la propria gratitudine alle Forze dell'Ordine, che sono intervenute con tempestività riuscendo a individuare il responsabile di almeno

uno degli episodi segnalati: "Chi commette reati gravi come il danneggiamento e la violenza privata dovrà risponderne nelle sedi opportune. Confidiamo nella giustizia e nel lavoro delle autorità, che tutelano tutti gli utenti della strada."

A fronte dell'ondata di messaggi denigratori che ha seguito i fatti, in particolare attraverso gruppi

WhatsApp e social media, il Moto Club invita alla cautela nei giudizi e al rispetto reciproco, ricordando che la sicurezza sulle strade è una responsabilità condivisa.

"La convivenza tra utenti della strada, siano essi automobilisti, motociclisti, ciclisti o pedoni, non è sempre semplice - conclude Gavotto - e lo dimostrano i dati sugli incidenti

stradali. Ma l'unico modo per migliorare la situazione è promuovere la cultura del rispetto e della responsabilità."

Il Moto Club Granda Bike continuerà a impegnarsi per una guida consapevole, civile e rispettosa delle regole, valorizzando il motociclismo come passione, sport e stile di vita sano.

**Moto Club GrandaBike
Mondovì**

VICOFORTE

Per l'ex-Cubri un progetto di fattibilità

Per la ristrutturazione dell'ex-Cubri, accanto al campo sportivo "Piero Dardanello", ci sarà un progetto di fattibilità tecnico-economica: è quanto è emerso in Consiglio comunale a Vicoforte in risposta ad un'interrogazione del consigliere di minoranza Umberto Bonelli. Con tale progetto - che sarà affidato dopo l'approvazione del consuntivo 2024, quindi a fine aprile - sarà possibile attivarsi per la richiesta di contributi. "Si sta concretamente valutando il ripristino di condizioni minime di agibilità per affidare la struttura in gestione, anche solo temporanea - ha evidenziato il sindaco Gian Pietro Gasco -. Purtroppo la chiusura, a mio parere evitabile ed avventata, del locale e della precedente gestione avvenuta nel 2019 ed il lungo periodo di non operatività anche progettuale, ha compromesso la situazione sotto vari punti di vista. Alla fine del 2024 è stato anche approvato il progetto di completamento dell'area camper per il quale si è provveduto a richiedere



un contributo statale, mentre sono previsti alcuni interventi di manutenzione straordinaria, già individuati, nel campo da calcetto". Proprio sul campo da calcetto il sindaco ha richiamato a comportamenti corretti agli utenti, per evitare provvedimenti spiacevoli. Un'ulteriore interrogazione riguardava invece la situazione di dissesto

di alcune strade comunali: "Ne siamo ben a conoscenza - ha evidenziato Gasco - e nei mesi di novembre e dicembre del 2024 sono stati affidati lavori di manutenzione straordinaria, regimazione delle acque e di asfaltatura di alcune strade per un costo complessivo di oltre 90 mila euro. Stante l'approssimarsi della stagione invernale, sono stati posticipati alla

primavera 2025 per consentire un buon grado di resistenza della bitumatura". Le strade interessate dagli interventi saranno: via Vecchia, via Canaveri, via Gorzegna, via Ermetta, via Chiarole e via Caplot. I lavori comprendono anche interventi sulla segnaletica orizzontale. "Inoltre - prosegue Gasco - a breve saranno avviate le procedure di affidamento dei lavori di

messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria, ripresa della pavimentazione bitumata e recupero della viabilità in via Moline e in via Felice Biella, di cui al progetto approvato per complessivi 181 mila euro assistito da un contributo regionale di circa 119 mila euro". Riqualficazione anche per via Acque, con un progetto da 660 mila euro, "la cui certezza di finanziamento assistito da contributo statale - spiega Gasco - è attualmente in sospeso a causa di un ricorso al TAR, contro il Consiglio dei Ministri, da parte di alcuni Comuni esclusi dalla graduatoria finale di assegnazione di contributi. Interventi previsti anche in zona Santuario: "Siamo in attesa dell'esito della richiesta di contributo regionale per la riqualificazione della pista ciclabile posta a lato di via Al Santuario, mentre in accordo con l'Amministrazione del Santuario sarà affidata la progettazione di un importante intervento di riqualificazione dell'area compresa tra la Basilica e la Palazzata, cofinanziata con il

Fondo di Sviluppo e Coesione di cui siamo beneficiari per circa 200 mila euro". Ultima interrogazione sulla gestione delle aree verdi: "Nel periodo invernale - ha chiarito il sindaco - oltre che dalla ditta esterna, il servizio è stato svolto totalmente dai due cantonieri, raccolta cestini compresa; adesso è in corso di attivazione l'esternalizzazione, per almeno un semestre (maggio - ottobre) dei servizi di raccolta rifiuti dai cestini su tutto il territorio, di gestione dei cimiteri (taglio, diserbo, mantenimento, pulizia interna ed esterna) e della pulizia dei servizi igienici pubblici. Inoltre, da alcune settimane disponiamo di due persone che svolgono "Lavori di Pubblica Utilità", per circa sei ore/settimana/persona, che presteranno supporto ai cantonieri comunali nelle operazioni di pulizia di marciapiedi, fronte e retro Palazzata, pulizia dei servizi igienici e di aree pubbliche. E' inoltre prevista la prosecuzione di interventi di riqualificazione della fontana posta sul retro

della Palazzata, dell'area verde e dell'arredo urbano, oltre alla manutenzione, anche straordinaria, dei servizi igienici. Alla fine del mese di aprile sono previsti due interventi delle Squadre Forestali della Regione Piemonte alla Fontana del Fo' (regimazione acque, potature e taglio alberi pericolanti, pulizia generale e sistemazione dei manufatti ivi presenti) ed al Bric della Guardia (regimazione delle acque e pulizia del versante)". I volontari civici, inoltre, si sono dati disponibili per la pulizia dell'area degli impianti sportivi (parco giochi, campo da calcio, ecc.), oltre a cercare di sensibilizzare a comportamenti civili. In Consiglio è inoltre stata approvata la modifica al regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi, proposta dagli stessi suoi componenti, che prevede la variazione da due a tre anni della durata in carica del mandato del Sindaco dei Ragazzi, oltre ad altre modifiche di minor rilevanza (nomina del Vice Sindaco e pubblicità delle riunioni).

VICOFORTE

Ripartono le visite guidate alla cupola del Santuario

Sabato 29 marzo sono ripartite le visite alla cupola del Santuario di Vicoforte, con salita e visita guidata. Questi gli orari di vista: dal 29 marzo e sino al 2 novembre, il sabato alle ore 10.00 - 11.30 - 14.00 - 16.00; la domenica e festivi visite alle ore 10.00 - 11.30 - 12.00 - 14.00 - 15.30 - 16.00. Per il mese di agosto: dal lunedì al sabato visite alle ore 10.00 - 11.30 - 14.00 - 16.00; la domenica e festivi visite alle ore 10.00-11.30 - 14.00 - 15.30 - 16.00. Apertura straordinarie: 21 aprile (Lunedì di Pasqua); 25 aprile (Anniversario della Liberazione); 1-2 maggio (Festa del lavoro); 2 giugno (Festa della Repubblica); 8 settembre (Natività di Maria). Gli orari potrebbero subire variazioni a causa di celebrazioni liturgiche. Il costo della salita alla cupola è di 18 euro per il biglietto intero, 15 il ridotto; il biglietto ridotto è riservato a: visitatori di età compresa tra i 14 e i 25 anni, titolari Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia Valle d'Aosta e Formula Extra, titolari Torino+Piemonte Card, Soci Coop Liguria, Soci Banca Alpi Marittime. Per quanto riguarda invece il percorso breve, il biglietto è di 8 euro per l'intero, 5 euro per il ridotto, riservato a: visitatori di età compresa tra i 6 e i 25 anni, titolari Abbonamento Musei Piemonte Valle d'Aosta, Lombardia Valle d'Aosta, Formula Extra, titolari Torino+Piemonte Card, Soci Coop Liguria, Soci Banca Alpi Marittime. Il biglietto gratuito è riservato a: visitatori di età compresa tra 0 e 5 anni (percorso breve), persone con disabilità (con accompagnatore per chi lo necessita), guide turistiche abilitate, giornalisti accreditati (previa comunicazione all'indirizzo e-mail booking@kalata.it) Biglietteria Kalatà: Piazza Carlo



Emanuele I n. 35, sotto i portici di fronte al Santuario - 15 minuti prima dell'inizio della visita. Alcuni dettagli: punti di vista panoramici fino a 60 metri di altezza; elmetto e imbrago di sicurezza forniti da Kalatà per arrivare alla sommità del Santuario; limiti di età: salita alla cupola > 14 anni; salita alla cupola: 266 gradini / 60 metri di altezza; percorso breve: 130 gradini / 23 metri di altezza; visita guidata in italiano inclusa nel biglietto; audioguide in lingua straniera (inglese, francese, tedesco) incluse nel biglietto. L'accesso al percorso è consentito solo tramite visita guidata. Sono consigliati abbigliamento comodo (evitare gonne e vestiti), calzature basse e chiuse, non è consentito l'accesso al percorso con borse e/o zai-

ni (di qualsiasi dimensione), marsupi e attrezzature ingombranti. Presente il servizio guardaroba gratuito. Consentito l'utilizzo di macchine fotografiche purchè dotate di tracolla di sicurezza. È vietato introdurre animali di qualsiasi tipo. Per motivi di sicurezza, gli unici animali ammessi sono i cani da accompagnamento per persone diversamente abili Per maggiori informazioni e per effettuare una prenotazione è possibile chiamare i numeri +39 0174330976 (anche WhatsApp) o inviare una mail all'indirizzo booking@kalata.it. Per gruppi e scolaresche è possibile organizzare la visita tutto l'anno, previa prenotazione, inviando un'email all'indirizzo gruppi@kalata.it.

VICOFORTE

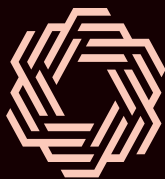
Doppia iniziativa in Biblioteca

La biblioteca "G. Fulcheri" di Vicoforte, diretta dalla prof. Sara Rossi, ha in programma due interessanti iniziative per il 4 ed il 5 aprile. Venerdì 4 aprile alle 20,30 nella Sala Polivalente (via Al Santuario - presso gli edifici scolastici), in collaborazione con la libreria "Il Banco", ci sarà la presentazione del libro "Gemmadora" di Paola Gula. La presentazione avrà forma di dialogo con l'autrice da parte di Domenico Dompè sull'interes-

sante credenza popolare delle "masche". L'ingresso è gratuito. Sabato 5 aprile dalle 10,30 alle 12, nei locali della biblioteca vicese, posta nel Palazzo comunale, i bambini e le bambine di 6 e 7 anni sono invitati per svolgere attività di lettura e disegno. Le attività saranno gestite dai volontari della biblioteca; la partecipazione è gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione (tel. 338/2061317) per poter organizzare la mattinata nel modo migliore possibile.



Hai equipaggiato il tuo team per affrontare la rivoluzione in atto nella gestione dei patrimoni?



CUNIBERTI
& PARTNERS
INTELLIGENZA PATRIMONIALE

“Innovare e formare per mantenere alta la qualità del proprio servizio di investimento”

Le banche territoriali hanno un importante vantaggio rispetto ai grandi gruppi: **coltivano direttamente e con cura le relazioni con i propri clienti**. Tuttavia, la clientela sempre più esigente pone la necessità di disporre di strumenti evoluti e personale altamente formato per la gestione dei patrimoni. Cuniberti & Partners, tramite l'ufficio studi interno ed i forti legami con il mondo accademico, **affianca la dirigenza** della banca nel processo di evoluzione del reparto investimenti con advisory su **strumenti personalizzati** e con una **formazione dedicata** per il front office.



Scopri come ottenere
un vantaggio competitivo
per la tua divisione investimenti
Inquadra il QR Code oppure visita:
www.cunibertipartners.it/istituzionali

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA

Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino
Capitale sociale € 600.000
Iscrizione n.313 all'Albo delle SIM

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it
www.cunibertipartners.it



DUE APRILE, GIORNATA MONDIALE DELL'AUTISMO

Maurizio Arduino*

Il 2 aprile è la giornata mondiale della consapevolezza dell'autismo, istituita dall'ONU nel 2007 per sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sull'autismo e i diritti delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico. In Italia, si stima una prevalenza dell'autismo pari a 1 caso su 77; in Piemonte il dato relativo ai minori (fascia 0-17 anni) è dell'1%, con punte nella fascia d'età 4-6 anni di 1 su 55. Nel periodo 2016-2023 i minori con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo, residenti in Piemonte e seguiti dai Servizi delle ASL sono passati da circa 2600 a oltre 6000. Abbiamo celebrato molti 2 aprile da quando l'ONU ha istituito la giornata, e sono passati ormai quasi 10 anni da quando è stata promulgata la Legge 134/2015 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie": alcuni dei problemi che sono stati posti sono stati affrontati, grazie anche alle risorse, purtroppo sempre a termine, messe a disposizione negli ultimi anni (con Governi di diverso orientamento politico) dal Ministero della Salute, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, e dal Ministero della Disabili-



tà. In Regione Piemonte, dal 2016, il programma regionale per l'autismo viene sostenuto con un finanziamento aggiuntivo alle Aziende Sanitarie, destinato in

buona parte ai Servizi per l'età evolutiva e, in parte, per un Centro regionale di riferimento per gli adulti: tale finanziamento, tuttavia, è rimasto lo stesso del 2016,

quando i minori in carico ai Servizi sanitari della regione erano meno di metà di quelli attuali. Molti dei problemi più volte denunciati in tutti i precedenti 2 aprile restano quindi irrisolti o affrontati solo in maniera parziale. Le risorse destinate agli interventi precoci, che hanno evidenza di migliori risultati, sono rimaste le stesse nonostante il notevole incremento dei bambini diagnosticati; la stessa cosa vale per le altre fasce d'età; per quanto riguarda l'età adulta, non sono state attivate risorse continuative che consentissero di mettere a sistema gli interventi sanitari, abilitativi e socio-educativi necessari per garantire progetti di vita in linea con i diritti, le preferenze e le capacità delle persone con autismo. Inoltre, all'interno della scuola (contesto in cui vengono messe a disposizione le maggiori risorse per l'autismo in età scolare, in termini di insegnante di sostegno e assistenti per le autonomie), sono ancora pochi gli insegnanti con una specifica forma-

Le risorse sono rimaste le stesse nonostante il notevole incremento dei bambini diagnosticati. Molti dei problemi più volte denunciati aprile restano irrisolti

Per quanto riguarda l'età adulta, non sono state attivate risorse continuative che consentissero di mettere a sistema gli interventi sanitari, abilitativi e socio-educativi necessari per garantire progetti di vita in linea con i diritti, le preferenze e le capacità delle persone con autismo.

zione pedagogica sull'autismo. Per quanto riguarda il sistema sanitario, nonostante l'articolo 60 del DPCM del 2017 sui Livelli Essenziali di Assistenza, preveda che "il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche", non mi risulta che il rispetto di questo articolo sia stato mai verificato da parte del

Ministero, dell'AGENAS e delle Regioni. Se consideriamo il tema delle risorse, fermo restando che è evidente che queste non sono sufficienti, cosa che peraltro riguarda tutto il sistema sanitario, sarebbe di grande supporto per le persone con autismo se quelle già stanziate fossero "messe a sistema" e consentissero di assumere personale qualificato non con contratti "a tempo determinato", quindi "a termine", che vengono interrotti quanto si esaurisce il fondo stanziato, ma con contratti a tempo indeterminato. Il rispetto dei diritti delle persone con autismo, sancito dalle Leggi, non può essere "a tempo determinato".

*Giuseppe Maurizio Arduino
Psicologo Responsabile Centro Autismo e Sindrome di Asperger ASL CN1

MARTEDI 8 APRILE

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**TP
TELECUPOLE**

**BALLANDO
to Cupole**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

**OSPITI
AURELIO & STEFANIA**

**ORCHESTRA
FRANCO BAGUTTI**

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



COLDIRETTI CUNEO - GIORNATA DELL'ACQUA

Marzo piovoso, ma la crisi idrica persiste

Gli imprenditori agricoli cuneesi si impegnano da anni a cercare soluzioni per mitigare gli effetti del cambiamento climatico in corso e continuare a garantire produzioni agroalimentari di alta qualità, tuttavia è essenziale che non rimanga disattesa la loro richiesta primaria, emersa con particolare forza negli anni di aridità estrema fra il 2021 e il 2023 e sinora inascoltata, vale a dire gli invasi contro la siccità. È quanto evidenzia Coldiretti in occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, che si è celebrata il 22 marzo.



“Le precipitazioni registrate nel corso

di marzo sono vitali per la nostra agricoltura, per rendere i terreni pronti alle semine e per guardare con maggiore serenità ai lavori dei prossimi mesi, ma ovviamente ciò non basta a risolvere la crisi idrica con cui ci confrontiamo ormai con regolarità: non dimentichiamo la quasi assenza di pioggia o neve negli scorsi mesi di novembre, dicembre e febbraio” sostiene il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**.

Infatti, nelle ultime settimane, al netto dell'acqua rimasta sotto forma di neve in alta montagna e di quella assorbita dal terreno che è andata a ripristi-

nare le falde, buona parte della pioggia è finita nei fiumi e dunque transitata verso il mare senza che si sia potuto immagazzinarla in vista dei prossimi mesi. Si conferma, dunque, prioritario – secondo Coldiretti – realizzare un Piano nazionale sugli invasi per garantire acqua a imprese e cittadini durante i periodi di siccità, sempre più lunghi e ripetuti, e regimarla durante gli eventi alluvionali. **Al momento, l'unico progetto che va avanti in provincia di Cuneo è Serra degli Ulivi**, opera strategica per il territorio monregalese, nella quale Coldiretti ha sempre creduto fermamente. “Mentre proseguono a pieno ritmo i lavori del primo lotto – dichiara il Presidente Nada – teniamo lo sguardo proiettato avanti, ai prossimi due lotti di Serra degli Ulivi, per i quali sarà indispensabile individuare nuove risorse. Confidiamo che le Istituzioni del territorio e quelle nazionali non vogliano lasciare a metà un'opera prioritaria che l'intero Monregalese at-

Avanti con gli invasi

L'associazione torna con forza a sollecitare la realizzazione di bacini di trattenuta e accumulo dell'acqua, indispensabili per far fronte al cambiamento climatico in corso

tende da tempo”. “Torniamo a chiedere di potenziare sul territorio la rete di infrastrutture di trattenuta e accumulo dell'acqua, poiché solo in questo modo riusciremo a garantirci stabilmente in futuro le sempre più

preziose riserve idriche, assicurando al contempo una migliore gestione del territorio in termini di prevenzione dai danni alluvionali” conclude il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Francesco Goffredo**.

ASSEMBLEA E BILANCIO 2024 - BCC CHERASCO

«Bcc Cherasco: i risultati eccellenti diventano vantaggi per il territorio»

da Cherasco

«**L**a missione di una Banca di Credito Cooperativo, la ragione profonda che ci differenzia da un istituto di credito ordinario, è che i risultati del 2024, eccellenti sotto diversi punti di vista, si traducono in vantaggi diretti e indiretti per la comunità. Sono vantaggi reciproci, tangibili, diffusi: servizi migliori ai 17 mila Soci e ai 35 mila clienti, oltre al sostegno in tante forme diverse al territorio, al mondo no profit, agli enti locali». Così Giovanni **Claudio Olivero e Marco Carelli**, Presidente e Direttore Generale di Banca di Cherasco, commentano i risultati del bilancio 2024 che sarà votato nella prossima Assemblea dei Soci, in programma domenica 18 maggio.

Anche lo scorso anno è proseguita la crescita di tutti gli indicatori, economici e patrimoniali, di Banca di Cherasco: la rac-

colta complessiva ha superato il miliardo e mezzo, gli impieghi sono saliti oltre i 650 milioni e il Total Capital Ratio (rapporto che indica la “salute finanziaria” della Banca) è passato dal 20,6% al 22%, con un utile di poco superiore a 15 milioni di euro. Di cui oltre il 70% sarà destinato a patrimonio, ovvero la “protezione” dei depositi della clientela.

Il **Presidente Olivero** aggiunge: “Un ulteriore anno di crescita ci permette di affrontare il futuro con i giusti presupposti per continuare a essere un punto di riferimento per i territori nei quali operiamo da più di 60 anni. Per noi vuol dire interpretare con responsabilità il ruolo di Banca del territorio, che si mette a servizio delle comunità”. Per il **Direttore Carelli** “i risultati formidabili dell'ultimo periodo diventano un impegno per offrire un servizio sempre migliore alle famiglie e alle imprese che ci hanno



dato fiducia, oltre ad accompagnare associazionismo, enti locali e mondo no-profit, secondo il modello di economia circolare e sviluppo armonico della comunità che è proprio del Credito Cooperativo”. Prosegue Carelli: “Elevata patrimonializzazione e buona qualità del credito

significano garantire affidabilità a chi si rivolge a noi. Vogliamo rafforzare le risorse destinate alla beneficenza e alla mutualità, inoltre torneremo, dopo alcuni anni, a riconoscere un dividendo ai Soci. Essere una Banca in salute, con un risultato economico impensabile solo pochi anni fa, permette di far risal-

tare la funzione sociale ed economica della cooperazione. Far conoscere il nostro modo di fare banca, legato al territorio, è utile per far percepire meglio i nostri servizi e soprattutto i nostri valori: mettiamo al centro inclusione, sostenibilità, etica. Ovvero valutiamo con attenzione le conseguenze delle nostre

scelte e ce ne assumiamo la responsabilità, anche perché conosciamo le esigenze e le specificità di città e paesi in cui siamo presenti”. **Le novità per Banca di Cherasco sono state tante** nell'ultimo periodo - dalle iniziative solidali per i dipendenti Diageo annunciate a Natale al rico-

noscimento di partner ufficiale delle Nazioni Unite per la promozione della cultura cooperativa - e altre ne arriveranno: il nuovo logo della Banca sarà raccontato durante la prossima Assemblea ed è stato realizzato dall'artista uruguayano Coco Cano e scelto con il voto dei 175 dipendenti.

CNA IMPRESE CUNEO

«Mettersi In Proprio» ti permette di sviluppare spirito imprenditoriale in serenità per realizzare le tue idee



Il Programma Mip-Mettersi in proprio della Regione Piemonte – finanziato dal PR FSE Plus 2021/2027 nell'ambito dei Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (compreso il trasferimento d'azienda) – nasce per promuovere lo spirito imprenditoriale in tutto il territorio regionale, attraverso servizi di accompagnamento dedicati a chi vuole mettersi in proprio. **L'obiettivo** è creare imprese consapevoli e sostenibili, che possano acquisire solidità e perdurare nel tempo garantendo uno sviluppo del territorio e creando occupazione. Il Programma MIP – Mettersi in proprio è attivo in Piemonte da oltre venti anni e offre agli aspiranti imprenditori/lavoratori autonomi, servizi di sostegno al lavoro autonomo e alla creazione d'impresa, compreso il ricambio generazionale, attraverso percorsi di accompagnamento e assistenza specialistica, sia prima che dopo l'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale o professionale. Il Programma MIP si avvale di una rete di circa 400 professionisti tra tutor e figure specialistiche che, gratuitamente, operano presso sportelli distribuiti capillarmente su tutto il territorio regionale, tra i quali, un fiore all'occhiello, è rappresentato da quello della CNA CUNEO. I servizi di consulenza si distinguono in **accompagnamento ex-ante (misura 1) e consulenza ex-post (misura2)**. Il percorso di accompagnamento **ex-ante ha una durata massima di 45 ore** e, attraverso incontri specialistici e mirati con un tutor ed esperti di settore, consente di elaborare un business plan/piano di attività completo nelle sue diverse componenti essenziali.

I servizi ex-post, hanno una durata massima di 20 ore assicurano ai neo imprenditori e lavoratori autonomi un'azione di accompagnamento nei mesi successivi all'avvio della nuova attività, periodo in cui sovente devono essere prese decisioni strategiche per il consolidamento e lo sviluppo d'impresa. Ed infine c'è il **contributo a rimborso delle spese sostenute (misura 3)** Trattasi di una sovvenzione a fondo perduto per il rimborso delle spese sostenute dalle nuove attività avviate con il supporto delle Misure 1 e 2 del programma MIP, per un importo compreso tra 500 e 10.000 euro a copertura delle spese di: – Comunicazione, pubblicità e marketing – Iscrizione e/o costituzione dell'impresa – Canoni di locazione dell'immobile – Acquisto di attrezzature, macchinari e arredi strumentali.

Patrizia Dalmaso, direttrice Cna Cuneo



agrimontana

BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



XXV EDIZIONE SINO AL PRIMO MAGGIO AL CASTELLO DI PRALORMO

Messer Tulipano ha 25 anni



Consolata Pralormo

Il piantamento, di oltre 130.000 tulipani nel Castello di Pralormo, è sempre rinnovato nelle varietà e nel progetto-colore, ed ospita tra le tante varietà curiose, una collezione di tulipani botanici ma anche un percorso nel sottobosco dedicato ai tulipani conosciuti già dal 1600, come le varietà botaniche che possono considerarsi le “antenate” dei tulipani. Si tratta di tulipani che nascono nei boschi, soprattutto in Asia ed in genere sono alti solo dai 15 ai 20 cm, con foglie sottili. La manifestazione coinvolge tutto il parco, progettato nel XIX secolo dall'architetto di corte Xavier Kurten, artefice dei più importanti parchi all'inglese delle residenze sabaude e in Piemonte. Nei grandi prati sono state create aiuole dalle forme morbide e sinuose, progettate ponendo particolare attenzione a non alterare l'impianto storico originario. Le aiuole dunque “serpeggiano” tra gli alberi secolari, mentre nel sottobosco occhieggiano ciuffi di muscari, di narcisi e di giacinti.

Quest'anno si rievoceranno le 25 edizioni con i loro temi particolari. Sarà sviluppata la storia del tulipano, partendo dal 1600, quando in Olanda scoppiò la “febbre del tulipano” con costi altissimi per ogni bulbo, che valeva come un cavallo... infatti gli olandesi si indebitarono per comprarli alle aste. Questa follia durò fino al 1630 circa... poi di colpo finì l'interesse per questo fiore e ci fu il primo fallimento finanziario europeo (il Sole 24 Ore parla sovente di questo fenomeno). Un'introduzione storica racconterà la vera origine del tulipano in Asia, in particolare in Turchia, in Mongolia e poi in Europa. Oltre ai più di 130.000 tulipani nel parco quest'anno sono previste alcune varietà “speciali” piantate in cassette olandesi per poterli ammirare da vicino: il tulipano a “fior di giglio”, dal gambo sottile e con i petali appuntiti; quelli “viridiflora” con le fiammature verdi (sembra che sia il gambo verde a proseguire sui petali dai vari colori); i tulipani “famiglietta” a

mazzetto su un unico stelo; i “parroquet”, dal gambo movimentato e i petali spettinati; i “frills” con i petali frastagliati e anche quelli che durante la fioritura fanno le “mutazioni di colore”. Un bosco sarà dedicato ai narcisi di tante varietà. Accanto ad uno dei laghetti un “fiume” di muscari blu che simulerà l'acqua... pervinche blu ai bordi dello stagno dove abitano le rane che io definisco “dive del crepuscolo”, perché cantano solo alla sera. Tutto questo è nel grande parco recintato. All'interno dell'Orangerie un percorso dedicato alla storia del tulipano, partendo dalle terre di origine, Turchia, India e Cina per giungere all'Olanda ed al personaggio del medico olandese Nicolaes “Claes” Pietersz, impazzito per il tulipano tanto da cambiare il proprio cognome in 'Dottor Tulp'.

Io rimasi talmente impressionato che decisi di rievocarlo inventando “Messer Tulipano” e raccontando che ogni anno lui torna al Castello di Pralormo per fare rifiorire il parco! Quest'anno apriremo il cancello verso l'Azienda Agricola dove su una collinetta ho sparso i bulbi in modo naturalistico e i visitatori potranno fare i picnic fra i tulipani accanto ad un vialetto di ciliegi giapponesi che in aprile sono fioriti come “nuvole rosa”. Nella serra antica, arrivata da Parigi, eseguita dai Fratelli Lefevre nel 1890, si ammirerà una collezione di orchidee e nel piccolo giardino su cui si affaccia la serra il tulipano nero “Queen of the night” che suscita sempre curiosità e che io pianto insieme a tulipani bianchi e ai tulipani rosa. Infine, in un bosco ci sarà il viale degli uccellini dedicato ai bambini che scopriranno le specie di uccelli

che vivono indisturbati nel nostro grande parco: si racconta cosa mangiano, che nidi fanno e si potrà leggere una fiabetta illustrata presa dalla nostra biblioteca del Castello che contiene libri dal 1400 e anche una bella collezione di libri per l'infanzia dal 1800 con illustrazioni e testi che hanno affascinato generazioni di bambini della nostra famiglia e sicuramente contribuito a “sviluppare la creatività”. Oltre a tutto ciò.... Un'apprezzata zona shopping propone eccellenze del territorio, prodotti stagionali dei produttori agricoli, mieli e marmellate artigianali, delizie gastronomiche, vini doc, cosmetici naturali, tessuti e articoli per la casa e poi piante, fiori e prodotti per rinnovare il giardino o il terrazzo. Inoltre, per permettere ad ognuno di trascorrere una divertente e serena giornata



all'aperto con tutta la famiglia è allestito un bar-ristorante che propone menu, piatti freddi e caldi, panini e molto altro. Sono presenti inoltre zone picnic nel parco, mentre nel paese di Pralormo è possibile degustare e acquistare i prodotti delle cascine dei dintorni. Inoltre la Proloco propone vari menu a base di specialità del territorio. Per gli amici a quattro zampe, ciotole d'acqua fresca e un vero Dog Bar nel parco. Per i bambini: percorsi nel

parco e allestimenti dedicati. Ogni anno inoltre, Messer Tulipano ospita e dà visibilità a realtà impegnate nell'affrontare problematiche sociali e l'importante attuale tematica della sostenibilità ambientale. Tra queste, Specchio dei Tempi. VISITE DEL CASTELLO In occasione di MESSER TULIPANO inaugura anche la nuova stagione di aperture al pubblico dell'interno del castello che propone due itinerari: uno dedicato alla vita

quotidiana in un'antica dimora tra cantine, cucine, camere da pranzo e saloni d'onore e uno al Trenino del Conte, uno stupefacente impianto d'epoca in miniatura, che occupa tre sale, su cui viaggiano treni in scala 0 tra paesaggi dipinti sulle pareti, gallerie scavate nei muri e un interessante scalo merci. Gli attuali proprietari, la famiglia Beraudo di Pralormo, abitano fin dal 1600 il Castello con un impegno costante di tutela, restauro e conservazione. ...Vedremo insieme le segrete del Castello, fucina dei riti quotidiani dedicati al funzionamento della grande dimora, il fuoco, l'acqua, la luce, il cibo, le stanze intrise di tradizioni e di storia di personaggi illustri; il salotto dedicato alle riunioni familiari ai giochi infantili e agli svaghi femminili; il maestoso salone evocativo di musica, danze e momenti conviviali...vissuti per più di 300 anni dalla nostra famiglia che conserva con passione e dedizione questa casa anche per accogliere Vi... (www.castellodipralormo.com/le-visite-del-castello/) OSPITALITA' Si segnala inoltre la possibilità di pernottamento nelle Rural Suites “Le case della Giardiniera”, camere e appartamenti adiacenti al muro di cinta del Castello arredati con attrezzi di un tempo e arredi semplici ma evocativi della vita quotidiana delle persone che in passato lavoravano per il Castello e abitavano in questi appartamenti, come il Cocchiere, l'Erborista, il Boscaiolo, l'Ortolano e la Giardiniera. Apertura: tutto l'anno Informazioni e prenotazioni: Tel. 011 884870 - 8140981 - info@lecasedelgiardiniera.it - www.le-casedellagiardiniera.it

Il secondo romanzo del giallista Orso Tosco presentato a Briaglia

Nuova indagine in terra di Langa



ne agente Gioacchino Listeddu è sempre pronto a mettere in difficoltà l'abile collega Carla Telesca), questa volta il Pinguino deve districarsi in un noir che inizia con la denuncia del furto d'un cadavere, avvenuto nel cimitero di Cortemilia, per svilupparsi in incredibili intrecci che coinvolgono, tra l'altro, sette sataniche asettate di sangue. La vicenda si svolge prevalentemente nelle Langhe, spaziando da Cortemilia a Ormea e passando per Bra, Carrù, Clavesana, Nuccetto, Marsaglia, Magliano Alfieri, Mondovì (dove ha sede il commissariato del Pinguino), con spostamenti a Cuneo, in Valle d'Aosta e in Liguria.



La scrittura di Tosco è raffinata, con frasi che arricchiscono il contesto, in particolare

quando si sofferma a descrivere i paesaggi. E il libro, in fondo, si trasforma in una piacevole guida turistica, capace di attirare i lettori verso paesi e panorami

che l'autore, attraverso la narrazione, dimostra di amare profondamente. Una terra descritta in passato, con altri intenti, da Pavese e Fenoglio, e che qui acquista una nuova dimensione, bilanciata fra passato e presente, radicata nelle tradizioni (il vino e le specialità gastronomiche, le sagre paesane, il gioco del balon) ma pronta a cogliere le numerose e variegate contraddizioni del nostro tempo. Il numeroso pubblico presente a Briaglia ha molto gradito la presentazione di Tosco, intervenendo alla fine con domande sulle motivazioni che lo hanno spinto ad ambientare i suoi gialli nella Granda. “Mio padre è nato a Carrù - ha precisato Tosco - e anche la mia compagna è di queste parti, per cui, pur essendo io nato a Ospedaletti, mi sento particolarmente legato alla terra di Langa. E vi prometto che nel mio prossimo giallo inserirò anche Briaglia fra le mete investigative del Pinguino.”

Bruno Baudissone

LA FINESTRA DI OVERTON (OVERTON WINDOW)

Dal peccato al consenso sociale

Ecco il meccanismo per «trasformare» le idee della gente

Descritta da Joseph Overton, sociologo americano, definisce la progressione di un'idea, e dei relativi comportamenti, secondo una precisa sequenza. Leggiamone la scansione qui sotto riportata, poi proviamo ad applicarne il meccanismo a certi fenomeni che si sono andati sviluppando in questo nostro tempo. Ad esempio il concetto e la prassi dell'aborto, il divorzio, l'ideologia transgender, la libertà di costumi sessuali, il diminuito senso del peccato, la critica della trascendenza e così via.

Si tenga presente, nell'applicare a tali realtà l'itinerario della "Finestra di Overton", la consimile "Teoria della rana bollita" di Noam Chomsky, linguista e filosofo statunitense, che si può riassumere così: "Se butti una rana in un recipiente con acqua bollente, quella salta fuori subito. Se la metti in un contenitore con acqua fredda, che poi riscaldi a poco a poco, quella vi resterà fino a bollitura".

Ecco dunque i vari passaggi della "Finestra":

1. INCONCEPIBILE (UNTHINKABLE)

È il momento in cui la "finestra" si apre. L'idea - coi comportamenti connessi - risulta impresentabile, suscita repulsione generalizzata, è oggetto di divieto; però sotto sotto se ne comincia a parlare. Il tam tam è partito, e l'idea coi comportamenti connessi è pronta per il passaggio successivo.

2. ESTREMA (RADICAL)

La "finestra" rimane confinata nel campo delle trasgressioni non ammesse. Tuttavia in alcuni casi si possono considerare le motivazioni dell'idea proposta, che - per quanto estrema, radicale e inopportuna - può trovare spazio, se non altro a livello di provocazione.

3. ACCETTABILE (ACCEPTABLE)

Sia pur con i dovuti distinguo, la "finestra" introduce l'idea nella sfera del socialmente rilevante: "Io non lo farei, ma perché impedirlo ad altri?". Nei mass-media entrano in campo esperti a vario titolo. L'opinione pubblica sospende il giudizio, ma intanto si sposta verso posizioni più neutre.

4. RAGIONEVOLE (SENSIBLE)

La "finestra" adesso ha perso quasi del tutto l'originale carica eversiva. L'idea non contiene nulla di male, risulta comprensibile e normale. Sarebbe anzi necessario creare le condizioni affinché venga portata avanti.

5. DIFFUSA (POPULAR)

A questo stadio la "finestra" raccoglie crescente consenso sociale e politico, anzi può far aumentare i consensi elettorali. L'idea rappresenta ormai un sentire comune ampiamente condiviso, che si rispecchia nella cultura popolare (testimonials, influencer, cantanti, giornalisti, massmediologi, attori, programmi televisivi.....)

6- LEGALIZZATA (POLICY)

La "finestra" viene ufficial-



mente recepita nell'ordinamento dello Stato, e l'idea con la quale si è aperta diventa patrimonio comune della società.

Per fare un esempio pratico, proviamo ad applicare la "Finestra di Overton" alla omosessualità. In passato questo comportamento umano, che induce l'uomo ad amare sessualmente l'uomo e la donna la donna, era considerato non solo tabù, ma veniva ostracizzato dalla società. Ostracismo che non si limitava a prese in giro o ad emarginazioni dei soggetti interessati, ma giungeva fino all'eliminazione fisica degli stessi. La Chiesa ha qualcosa da dire in proposito: basti leggere il brano della Lettera di S. Paolo ai Romani (che fino a prova contraria fa parte dell'indelebile parola di Dio), in cui si evoca la maledizione di Dio e la morte su chi compie tali pratiche: "Per questo Dio li ha abbandonati a passioni infami; le loro donne hanno cambiato i rapporti naturali in rapporti contro natura. Egualmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono accesi di passione gli uni per gli altri, commettendo atti ignominiosi uomini con

uomini, ricevendo così in se stessi la punizione che si addiceva al loro traviamiento [...]. E pur conoscendo il giudizio di Dio, che cioè gli autori di tali cose meritano la morte, non solo continuano a farle, ma anche approvano chi le fa" (Rom 1, 26-27,32). Da parte sua il nazismo ha confinato nei lager fino all'annientamento gli omosessuali, che con gli zingari, i testimoni di Geova ed i minorati psicofisici sono venuti ad aggiungersi ai milioni di ebrei eliminati durante una delle epoche più buie dell'umanità.

Oggi però le cose sono totalmente cambiate, al punto quasi - come spesso accade - di esagerare dall'altra parte. Proviamo dunque ad applicare all'omosessualità la "Finestra di Overton": all'inizio essa risulta inconcepibile, suscita repulsione, è oggetto di divieto; pur tuttavia se ne parla, anche se sotto banco. Successivamente viene considerata come trasgressione estrema, non ammessa dalla società "normale"; risultano però possibili eccezioni, magari intese come provocazioni. Dopodiché, pur con sottili distinguo, la faccenda comincia ad entrare nella pubblica discussione, i mass-media se ne occupano, l'opinione della gente si fa meno tranchant. S'affaccia così il concetto di accettabilità, mentre il passo successivo è "ragionevole": massi, perché mai l'omosessuale dovrebbe compiere qualcosa di innaturale? Bisognerebbe non contrastare, anzi addirittura favorire certe pulsioni tutto sommato appartenenti alla natura umana.

Ed ecco che la questione si fa diffusa, raccogliendo crescente consenso sociale e politico; determinati orientamenti culturali iniziano a farne un cavallo di battaglia. Infine l'omosessualità diventa a tutti gli effetti legalizzata: viene recepita nell'ordinamento della cosa pubblica, diviene elemento portante dello sviluppo sociale. Si travalica persino nello sbandierarla ai quattro venti col "gay pride" ed altre manifestazioni, magari semifolcloristiche però di crescente seguito.

Ora, si provi ad applicare lo stesso schema all'aborto, al divorzio, al concetto di peccato, al tramonto della trascendenza: costituirà un interessante esercizio, utile a comprendere meglio il pericoloso gioco della manipolazione delle masse. Infatti, se la "Finestra di Overton" costituisse una via logica ed in certo senso inevitabile della coscienza e del sapere umano, la si potrebbe interpretare ed accogliere con onestà intellettuale. Ma se invece si tratta di una manovra gestita da operatori consapevoli, da cosiddetti "pifferai di Hamelin" che indottrinano e ingabbiano la massa popolare secondo passaggi preordinati e mirati, allora sarebbe un altro paio di maniche. Occorrerà riflettervi seriamente.

Angelo Giudici

Nel disegno «Il pifferaio magico» dei fratelli Grimm in una elaborazione dell'Intelligenza Artificiale fatta da Remigio Bertolino

Lunedì 7 aprile Francesco Macciò e Carlo Dardanello al Vitriol di Fossano

Poesia e improvvisazione con Granda in Rivolta

Torna puntuale l'appuntamento del primo lunedì del mese con Granda in Rivolta, la rassegna di letteratura al Vitriol di via Ancina7 a Fossano.

Gli ospiti di lunedì 7 aprile sono Francesco Macciò e Carlo Dardanello che daranno vita a una performance di poesia e improvvisazione polistrumentale.

Partendo dal nuovo libro di Macciò "Ritratto di donna al mare con bambino", appena uscito per Puntoacapo, Macciò si racconterà attraverso le sue poesie accompagnandosi con i suoni di un tamburo a cornice, con il quale accompagna la lettura, intervallata da momenti al bawu cinese e al low whistle. Insieme a lui Carlo Dardanello al clarinetto e al sax.»

Scandire versi accompagnandoli con un suono destrutturato, che può essere una semplice vibrazione prodotta da una corda di cetra o dalla pelle di un tamburo, è un sostegno importante alla memoria, come sa bene chi ne ha fatto diretta esperienza - spiega Macciò -. Si creano degli interstizi ritmici tra i versi, tra le strofe, dei grappoli di suoni e di silenzi che agganciano la memoria e preparano la pronuncia, l'intonazione del verso successivo. Ma il suono, appunto, deve essere «destrutturato», così almeno mi piace definire questo profilo di note disancorate dai sistemi tonali ed eseguite a sostegno della parola poetica e allo stesso tempo capaci di fondersi



con essa. Disegnare una precisa linea melodica, infatti, genererebbe confusione, sovrapponendosi alla musica che ogni poesia reca sempre con sé ed entrando inevitabilmente in conflitto con essa». Carlo Dardanello, di Vicoforte, è stato avvocato ecclesiastico e consulente welfare e previdenziale in istituti di credito. Ha all'attivo diverse pubblicazioni di poesie sia in italiano che in lingua naturale e suoi



scritti compaiono su riviste e antologie in Italia e Francia. A partire dal 2012 ha intrapreso lo studio della musica con i maestri Gianni Virone, Fabio Gorlier e Roberto Regis con cui ha studiato armonia e improvvisazione jazz. Allo studio del sassofono, del clarinetto e del clarinetto basso ha affiancato lo studio della musica elettronica con una ricerca rivolta soprattutto al suono e all'improvvisazione esplorato

in nuove prospettive, nei suoi rapporti con la parola e nella creazione di paesaggi sonori. Come sempre l'appuntamento è alle 21,15 nel locale di via Ancina, ma organizzatori e autori saranno già presenti al Vitriol a partire dalle 19,30 per dialogare con chi vorrà qualche anticipazione sulla serata.

Si consiglia di prenotare contattando il numero 389.2595316.

COSA HA RAPPRESENTATO E CONTINUA A RAPPRESENTARE PER I CRISTIANI

L'esempio di Francesco

Il Papa si è ristabilito, ma si guarda con apprensione e speranza al suo futuro

Jorge Mario Bergoglio non ha mai goduto di una salute di ferro (nonostante l'imponente corporatura e la prorompente vitalità), a 21 anni, infatti, gli fu asportata una parte di un polmone. Ma si riprese al punto da poter fare il buttafuori in un locale malfamato prima della risposta alla chiamata di Dio avvenuta all'età di 22 anni.

Oggi lo vediamo sofferente con la voce flebile e un fisico che non richiama certo quello del giovane prestante. L'ultimo ricovero e le sue recenti apparizioni in pubblico fanno capire che anche il suo pontificato potrebbe volgere al termine. Un pontificato controverso fatto di aperture, ma anche di richiami all'ortodossia, un equilibrio che, però, potremmo definire coraggioso e militante, caratteristico di un gesuita.

Non a caso al partito dei cattolici più ortodossi (che mal digeriscono la sua comunicazione franca e poco curiale) si è anche aggiunto un partito dei delusi che, magari, si attendevano maggiori aperture, anche rivoluzionarie, come lasciavano pensare i suoi esordi. Nonostante questo, la sua figura è sempre stata esemplare, specialmente in questi tempi atroci in cui la diplomazia viene lasciata alla forza delle armi e dopo 80 anni di pace l'Europa pensa a riarmarsi, paventa una guerra, ma quasi la istiga.

Francesco ha parlato di Pace con determinazione, cocciutaggine, persino contro ogni logica. Forse per questo è rimasto inascoltato. Appena uscito dall'ospedale ha pronunciato ancora una volta la parola Pace come un'eco sperduta nel mondo del riarmo.

Come altri suoi predecessori, oggi incarna il dolore, quello umanissimo, ma anche quello inumano della sofferenza senza speranza. Il dolore che in tanti casi accompagna i giorni sino alla fine e che può solo venire mitigato, ma non sconfitto. Non so se anche per lui sarà così, so che la sofferenza non viene da Dio, non è un'espiazione o una santificazione. Il dolore, come la morte, accomuna le genti, così come la gioia, l'amore, la vita. Da Dio provengono la consolazione e il perdono, per Francesco, come per tutti noi.

Come cristiano, anche se non cattolico, ho sempre visto in lui un uomo di Fede che ha fatto quello che hanno fatto molti cristiani: ad un certo punto della sua vita si è convertito, non tanto ad una confessione religiosa (a cui già apparteneva) ma alla militanza in Cristo. In questi cristiani la Fede si vede, perché trabocca e contagia.

Papa Francesco, piemontese d'Argentina, che ha "risvegliato" tanti cattolici sin dalle prime frasi, chiamandoli alla preghiera (quella comune con e per i fratelli) e recitando le parole che Gesù ci ha insegnato. Anch'io in questi anni ho pregato con lui e per lui, così come, ormai, grazie a Dio, si prega fra cristiani: nella certezza che Dio non solo ci ascolta, ma è lì, in mezzo a noi. Se

l'ecumenismo di questi decenni ci ha insegnato qualcosa, infatti, è proprio la potenza vivificante della preghiera, capace di soverchiare le estenuanti dispute teologiche, insormontabili se non si è disposti ad accettare che la Chiesa di Cristo è altra cosa dalle nostre chiese degli uomini.

Per noi protestanti Bergoglio è solamente il capo dei cattolici, non certo l'emissario di Dio in terra o il successore di Pietro. Ma, per la verità, in lui io ho sempre visto qualcosa di molto più importante: un fratello in Cristo e un maestro nella Fede.

E siccome noi tutti sappiamo di essere gli immeritevoli destinatari dell'amore smisurato di Dio, la Parola non può che essere portata con amore, anche nell'atteggiamento, nei suoi contenuti più rivoluzionari, quelli della letizia, della gioia e della speranza: è lì che risiede il paradosso della Fede.

Per questo Bergoglio nel suo pontificato ha volu-



to richiamarsi a Francesco (e anche a Valdo, diremmo noi) guardando nell'altro principalmente il fratello, non il peccatore, non il discepolo

e, meno che mai, l'avversario. È da questa benevolenza che parte l'amore che è la scoperta della gioia della condivisione. Amato dai fedeli perché

vicino alla Parola, anche se non è mai stato un teologo, ma ad affascinare le folle è stato il modo di porre quella Parola, con semplicità, quasi

con complicità, verso i fratelli accomunati dallo stesso destino di imperfezione, tutti bisognosi di preghiera e di benedizione, primo fra tutti lui.

È un atteggiamento diffuso fra i pastori di alcune confessioni protestanti (specialmente in Italia) e fra i sacerdoti cattolici che vivono la propria missione in mezzo alle classi più umili, ma non è mai stato, sinora, un atteggiamento consono alla curia romana, neppure nei Pontefici più umani e vicini alla gente, come Wojtyła e Runcalli.

Lo stile di Francesco, insomma, è stato ed è uno stile pastorale che ha sortito l'effetto di far sentire al disincantato popolo dei credenti secolarizzati il calore del Verbo. In qualche modo è uno stile profetico perché induce alla conversione, perché avvicina a Cristo. In duemila anni di storia le chiese cristiane hanno perpetrato un costante tradimento della Parola: hanno scelto il potere, la sopraffazione, la

ricchezza, la violenza e l'odio. Esattamente quello che Gesù abborriva. Ma in questi duemila anni lo Spirito Santo ha suscitato la voce profetica di tanti credenti, ha dato loro la forza di proclamare le verità e di ricondurre i cristiani alla purezza evangelica. L'elenco dei nomi potrebbe essere lunghissimo, a me piace ricordare Agostino, Valdo, Francesco, Lutero, Wesley, Filippo Neri, Madre Teresa, Martin Luther King, Bonhoeffer, Chiara Lubich... ma ognuno di noi potrebbe aggiungerne a decine. Se ancora oggi, nonostante tutto, Cristo guida i nostri passi e le nostre coscienze, lo dobbiamo a questi profeti, talvolta umili, talvolta inascoltati, ma sempre guidati da Dio.

Papa Francesco è stato ed è a capo della chiesa cattolica in un momento drammatico irto di ombre, di guerre e di scandali, di misteri e segreti proprio mentre nel mondo i cristiani, di tutte le confessioni, vengono attaccati e martirizzati.

Non so se sia stato un riformatore. Ricordo l'immagine di Bergoglio e Ratzinger seduti attorno ad un tavolo pieno di faldoni e documenti, sembrava rivelatrice: non tanto un passaggio di consegne, ma un vero piano d'azione. Francamente non so se si sia davvero sviluppato all'interno di una Curia irta di trappole e diffidenze.

Per non parlare dell'urgenza dell'ecumenismo che è fraternità in Cristo. Del resto i valdesi, presenti da un secolo e mezzo in Argentina e Uruguay, gli sono tutt'altro che sconosciuti: sviluppò infatti, come scriveva su "Riforma" Luca Negro, una intensa relazione di amicizia con il pastore valdese e professore di teologia Norberto Bertón, scomparso nel 2010. Negli ultimi anni di vita Bertón, malato e non più autosufficiente, fu invitato da Bergoglio a vivere in una casa di riposo per preti anziani; nel 2006 lo insignì del premio «Juntos Educar», istituito dall'arcidiocesi di Buenos Aires come riconoscimento dell'impegno per la promozione della cultura e dell'educazione.

Oggi vediamo Francesco stanco e malato, ma resta quell'uomo di Fede che si è mescolato e si mescola agli altri, ne condivide il dolore e i limiti, si fa portatore del messaggio della gioia, del perdono e della speranza. Un uomo che sa di essere come tutti i convertiti e i credenti: uno strumento nelle mani di Dio. Auguriamogli la guarigione e la salute negli anni che gli restano. E auguriamoci anche che abbia preparato la strada per il suo successore.

Claudio Bo

Foto AdnKronos

Primalpe: un nuovo osservatorio di riflessioni e approfondimenti

Nel ricordo de «L tò Almanach» due concorsi per adulti e ragazzi

«Primalpe cultura e tradizione 2024» e «Primalpe Ragazzi» in libreria, ormai da alcuni mesi, offrono un nuovo «viaggio» artistico e culturale sulle tracce di qualcosa che è esistito nei 40 anni di *L tò Almanach*, un luogo di incontro tra persone che, tutt'ora, ne serbano un ottimo ricordo.

In «Narrativa e Poesia 2024» un rilevante numero di adulti si sono «confrontati» in una pubblicazione che ha le sue radici in quarant'anni di trascorsi tra care «vecchie carte» che hanno saputo riprendersi il giusto tempo per crearne nuove.

E «Primalpe ragazzi 2024»: «Davati a una girandola – scrive la Redazione – dobbiamo riuscire a vedere il vento! Ecco ora la vostra bella girandola colorata, con tanti propositi e intenti: leggo, scrivo, disegno. Un libro ci fa crescere, ci aiuta a pensare». Nasce così «il libro» aperto a ogni «sperimentazione letteraria dove la fantasia non è imbrigliata ma corre libera verso il futuro... creando uno scrigno per le storie che erano nell'aria: riflessioni, studi e approfondimenti. Un caleidoscopio di colori, disegni e storie che hanno coinvolto intere classi o singoli gruppi in un anno di ricerche, discussioni e confronti, favole e racconti, storie di un tempo, ricerche storiche e culturali fumetti.

Come Lucy e il filo dell'amicizia - artisti all'Opera, spettacoli, una piantina in classe. La nascita, la scuola che vorrei in cui ascolto educazione, l'amicizia, l'empatia, l'unione e il rispetto siano sempre presenti. E cittadini del mondo dove la scuola frequentata da svariate nazionalità e culture crea occasioni di confronti interculturale. **LibraMica – la biblioteca inclusiva**, i giochi di una volta, e ancora «Cors ed lenga Piemontèsa e un'ampia scelta di disegni, poesie e racconti che «offrono» un interessante libro aperto all'intensità della letteratura minore, un osservatorio, un approfondimento lontano dalle dinamiche frenetiche della vita.

Ora l'Editrice Primalpe apre l'osservatorio di riflessioni e approfondimenti verso «Primalpe 2025» bandendo il nuovo concorso, *Primalpe cultura e tradizione 2025*, libero a tutti gli autori di lingua italiana, piemontese, occitana, provenzale alpina e dialetti minori con scadenza il 30 aprile. Per «Primalpe ragazzi 2025» la scadenza sarà il 31 mag-



gio.

La partecipazione è libera e gratuita per tutti i ragazzi che abbiano un'età inferiore ai 18 anni con testi individuali in gruppo come associazione, o classi e oratori. Mentre per la partecipazione a livello scuole, fucina di lavori collettivi di interesse decisamente portante, gli organizzatori invitano a contattare l'editrice come classe individuale, più classi insieme, un'intera scolaresca dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore. A conclusione, come tutti gli anni, sarà premiante - evidenziano gli organizzatori - vedere la pubblicazione delle «proprie fatiche» su «Primalpe ragazzi».

Il tema d'espressione è libero, nella forma e nella sostanza. Racconti, poesie, diario, sag-

gio, cronache, testimonianze, favole, leggende, filastrocche, sceneggiature, rebus, indovinelli, immagini, disegni, ricette. Inventate tranquillamente sfruttando la fantasia. Il materiale dovrà pervenire alla redazione Primalpe tassativamente su supporto informatico o per email, in formato di scrittura (.doc, .docx, pages, Texit e non in formato PDF).

Tutte le scuole partecipanti e i ragazzi che parteciperanno singolarmente verranno premiate con la pubblicazione sulla rivista, un buono in libri Primalpe e un buono acquisto di cancelleria.

(per informazioni info@primalpe.it)

Luciano Bona

Francesco Megna

Le banche del futuro potrebbero subire cambiamenti significativi grazie all'innovazione tecnologica e alle nuove esigenze dei consumatori. Ecco alcune tendenze che potrebbero emergere:

1. Banche digitali e senza filiali fisiche: Le banche tradizionali potrebbero ridurre il numero di filiali fisiche, spostandosi completamente nel digitale. Già oggi molte banche offrono servizi online, ma in futuro, la maggior parte delle operazioni bancarie potrebbe avvenire esclusivamente tramite app o piattaforme online.

2. Intelligenza artificiale e automazione: Le banche utilizzeranno intelligenza artificiale (IA) per migliorare l'efficienza, analizzare i dati in tempo reale e of-

Le banche in futuro? Più digitali e sicure

fire consulenza personalizzata ai clienti. L'IA potrebbe anche essere usata per monitorare le transazioni in modo più sicuro, rilevando frodi o comportamenti sospetti.

3. Blockchain e criptovalute: La blockchain potrebbe diventare una tecnologia fondamentale per le transazioni bancarie, riducendo i costi e migliorando la sicurezza. Le criptovalute potrebbero essere integrate nel sistema bancario tradizionale, consentendo pagamenti e trasferimenti globali rapidi e sicuri.

4. Finanza aperta (Open Banking): La finanza aper-

ta permette la condivisione dei dati bancari con altre istituzioni finanziarie in modo sicuro. Questo favorisce la concorrenza e offre ai clienti una maggiore scelta di servizi finanziari, come prestiti personalizzati o strumenti di gestione del denaro basati su app.

5. Personalizzazione e consulenza automatizzata: Le banche del futuro potrebbero sfruttare big data e analytics per offrire soluzioni personalizzate in base alle esigenze di ogni cliente, come investimenti su misura, pianificazione finanziaria automatizzata e

prestiti adattati al profilo del cliente.

6. Sostenibilità e responsabilità sociale: Le banche future potrebbero essere sempre più focalizzate su iniziative sostenibili e responsabili, ad esempio investendo in progetti eco-sostenibili o offrendo prodotti finanziari che premiano comportamenti etici e verdi.

In sintesi, le banche del futuro saranno probabilmente molto più digitali, personalizzate, sicure e orientate alla sostenibilità, con un impatto significativo sulla nostra quotidianità e sulla gestione delle finanze.

Dall'antico Egitto all'antica Roma, ecco come sarebbe nata l'abitudine di fare scherzi

Pesce d'aprile, perché facciamo scherzi?

Il 1° aprile vuol dire solo una cosa: pesce d'aprile! In questa giornata, è abitudine fare scherzi agli amici, ai familiari e ai colleghi di lavoro. La pratica più comune è quella di attaccare un pesce di carta sulla schiena di una persona senza che se ne accorga.

Le origini del pesce d'aprile non sono note, anche se sono state proposte diverse teorie. La prima attestazione leggendaria si ha nell'antico Egitto di Cleopatra e Marco Antonio: la regina sfidò il comandante romano a una gara di pesca; questi, per non fare brutta figura, ordinò di attaccare dei pesci finti alla lenza, facendosi però scoprire. Alcuni studiosi hanno inoltre ipotizzato come origine del pesce d'aprile l'età classica e, in particolare, hanno intravisto alcune possibili comunanze con l'usanza attuale sia nel mito di Proserpina (che dopo essere stata rapita da Plutone viene cercata invano dalla madre, ingannata da una ninfa), sia nella festa pagana dei Veneralia (dedicata a Venere Verticordia e alla Fortuna Virile), che si teneva il 1° aprile.

C'è poi la storia che riguarderebbe il beato Bertrando di San Genesio, patriarca di Aquileia dal 1334 al 1350, il quale avrebbe liberato miracolosamente un Papa che stava soffocando a causa di una spina di pesce in



gola; per gratitudine il pontefice avrebbe decretato che ad Aquileia, il 1° aprile, non si mangiasse pesce.

Un'altra teoria tra le più accreditate colloca la nascita della tradizione nella Francia del XVI secolo. In origine, prima

dell'adozione del calendario gregoriano nel 1582, in Europa era usanza celebrare il Capodanno tra il 25 marzo e il 1°

aprile, occasione in cui venivano scambiati pacchi dono. La riforma di papa Gregorio XIII spostò la festività indietro al 1° gennaio, motivo per cui sembra sia nata la tradizione di consegnare dei pacchi regalo vuoti in corrispondenza del 1° aprile, volendo scherzosamente simboleggiare la festività ormai obsoleta. Il nome che venne dato alla strana usanza fu poisson d'avril, per l'appunto "pesce d'aprile".

Un'altra ipotesi vede protagonisti i pescatori del passato. In primavera, non trovando pesci sui fondali nei primi giorni di aprile, pare che tornassero in porto a mani vuote e per questo motivo erano oggetto di illa-rità e scherno da parte dei compaesani.

Il pesce d'aprile è diffusissimo non solo in Italia, ma anche in Europa. Naturalmente la tradizione cambia a seconda del paese: per esempio in Scozia si chiama "Gowkie Day" (giorno del cucciolo) e le celebrazioni durano due giorni. Durante il secondo giorno, il Taily Day, bisogna attaccare un cartellino con la scritta "calciami", "kick me" sulla schiena del malcapitato.

In Inghilterra, invece, si festeggia il "Fool's Day" facendo riferimento ai giullari di corte e in Germania si chiama "April-scherz" (scherzo d'aprile). Infi-

ne in Portogallo il pesce d'aprile si festeggia con delle sacche di farine da versare ai passanti, mentre in India si celebra il 31 marzo ed è la festa Huli, per accogliere la primavera facendo scherzi al prossimo.

Sono passati alla storia pesci d'aprile architettati ad arte, nei quali era davvero difficile non cascare. Uno è quello divulgato dalla Bbc nel 1957 attraverso un reportage sulla raccolta degli spaghetti in Svizzera. Furono tantissimi i telespettatori che chiamarono per capire come fare a coltivare un albero della pasta nel giardino di casa propria.

In occasione del 1° aprile, persino due colossi dell'abbigliamento sportivo si sono prestati allo scherzo: la collaborazione (decisamente inverosimile) tra Adidas e Nike prevedeva il lancio di una collezione dove i loghi dei due brand fossero uno vicino all'altro; ovviamente il sito che vendeva la collezione è sparito il giorno dopo.

Insomma, la creatività e l'inventiva umana si sono davvero sbizzarrite in tutti questi anni per mettere a punto degli scherzi di pesce d'aprile davvero esilaranti! Chissà cosa dobbiamo aspettarci per quest'anno.

Silvia Gullino

Pesce d'aprile, disegno di Cristina Lioci

CONTROCANTO

La casseruola

Luisa M.

Quando si parla di pentole a qualcuno viene ancora in mente il diavolo. Forse per difficoltà con i materiali di un tempo passato pare che Belzebu si trovasse in difficoltà a fare i coperchi e quindi a completare la sua opera. Oggigiorno non so se sia passato ad utilizzare l'acciaio inox, ma sicuramente i coperchi li fa e fra i tanti attori sulla scena del mondo purtroppo è spesso vincente.

Oppure si pensa al detto piemontese che descrive con bonaria faciloneria la manifestazione di vari disagi psichici: batè 'l ciuverche... E potremmo continuare ancora con altri esempi. Come non citare la pentola colma di monete d'oro che tutti vorrebbero trovare dove l'arcobaleno incontra la terra? O il gioco della rottura delle pignatte dove speravamo di ricevere in testa le caramelle e non l'acqua o la farina...e così via. Ma in realtà ora vi dirò cosa bolle in pentola, cioè qual è la pentola anzi la casseruola che mi ha colpito di più. E' uno strano utilizzo della stessa, in cui la casseruola viene usata come copricapo.

Beh si molti di noi da bambini si sono messi una roba del genere in testa per emulare l'elmo degli antichi guerrieri o impersonare qualche invasore alieno!

Ma l'espressione dialettale di mia madre "...staresti bene anche con una casarola 'n testa" che mi ripeteva per intendere che secondo lei non dovevo preoccuparmi dell'estetica, mi viene ancora in mente quando vedo qualche bella ragazza indossare modelli che addosso a me...fanno pena. Allora penso a quella frase, sì, aveva ragione mia madre, c'è chi sta bene anche con una casseruola in testa, i bellissimi (che esistono veramente, non sono un'invenzione della società consumistica o del patriarcato) e i bambini, che hanno una grazia indescrivibile e una bellezza irraggiungibile. A tutti gli altri tocca mettersi in testa che non tutto si adatta a noi, e dobbiamo conoscere i nostri limiti e anche ciò che invece possiamo valorizzare. Certo, negli anni della mia giovinezza il compito di un genitore era quello di convincerti che andavi bene così e spettava a te ricercare soluzioni per migliorarti; per la maggior parte dei genitori contavano ben altri aspetti e il crucciarsi

per i propri difetti esteriori era considerato niente di più di un capriccio. Ora abbiamo all'estremo opposto un'eccessiva condivisione da parte degli adulti delle difficoltà del figlio ad accettarsi, con un atteggiamento che con la ricerca di soluzioni e la condivisione profonda, rischia di confermare nel figlio l'impressione che si tratti veramente di un problema grave; se minimizzare può essere negativo, perché l'altro rimane solo col suo problema, anche solidarizzare eccessivamente e addirittura condividere le richieste di cambiamento (come quando si regalano per i 18 anni le operazioni di chirurgia estetica), rinforza la visione negativa di sé e non aiuta ad accettarsi. Tranne casi ben specifici, infatti, star bene con se stessi non è questione di bisturi o ritocchi vari, ma di buon gusto, di serenità e soprattutto sarà un lavoro senza fine, visto che il nostro corpo è in continua trasformazione.

Non tutti certo staremmo bene con una "casarola" in testa, ma con qualcosa staremo bene di sicuro e soprattutto potremo avere la buona sensazione di stare bene con noi stessi, nella nostra pelle.



IL CARTELLONE TEATRALE NEL CUNEESE

Le proposte di Teatro Scuola

Tornano interessanti appuntamenti nell'ambito teatro scuola che partendo dal mito della caverna di Platone, va a scoprire oggetti fantastici. lo spettacolo-concerto sulle canzoni di Rodari e teatro contemporaneo con lo ero il Milanese la storia di Lorenzo S. entrato in carcere la prima volta a pochi mesi per trovare il padre e uscitone a 40 anni e, per finire, Otello l'ennesima dimostrazione di come il teatro del Bardo possa essere rivisitato e offrire, se affrontato con intelligenza, risultati sempre sorprendenti.

«Apre» **mercoledì 2 aprile**, ore 10.30 nell'ambito teatro scuola il Cinema Teatro Aurora di Savigliano con *La Caverna Delle Meraviglie da La Repubblica* di Platone drammaturgia Paola Fresa con Mariajosé Revert Signes, regia Emiliano Bronzino.

Il primo capitolo del Progetto Repubblica di Platone è uno spettacolo partecipato in cui, partendo dal mito della caverna di Platone, i più piccoli sono accompagnati in un viaggio alla scoperta di oggetti fantastici. Platone offre un'enorme fonte di spunti di riflessione. La Repubblica affronta la costruzione di uno Stato ideale, specificamente con riflessioni profonde sul bene comune e sul vivere in comunità. Platone nel dialogo ci spinge a ragionare sul destino della vita individuale e sociale degli uomini.

Giovedì 3 aprile, ore 21, il Teatro Marengo di Ceva presenta Lucrezia Lante della Rovere e Arcangelo Iannace in testo *Audrey Schebat* regia Francesco Zecca.

Una sola notte per lasciarsi o amarsi di nuovo. Una sola notte per reinventare il proprio destino. Francesca e Giulio sono

Ad Alba l'intramontabile «Otello»



una coppia stabile e solida. Un giorno Francesca, pianista di fama mondiale, tornata inaspettatamente da un viaggio di lavoro e scopre che Giulio, un riconosciuto psicoanalista, sta per commettere l'irreparabile: abbandonare tutto e andare via per sempre. La coppia è costretta a fare il punto sulle loro vite, sulle scelte e sulle non scelte, sull'inconciliabilità di alcuni pensieri e azioni e, inevitabilmente, sulla loro relazione. In discussione la coppia e la sua longevità, il desiderio, l'inadeguatezza, gli interrogatori permanenti in grado di sfi-

dare il tempo. Una sola notte per lasciarsi o amarsi di nuovo. Una sola notte per reinventare il proprio destino. Un testo, quello di Audrey Schebat che, alternando rabbia e umorismo, scuote i suoi personaggi, divertendo ed emozionando il pubblico.

Giovedì 3 aprile alle 9 teatro scuola Savigliano Cinema Teatro Aurora presenta *le canzoni di Rodari* di Valentino Dragani con le voci di Tito Andreoli e Marco Continanza regia Valentino Dragano Uno spettacolo-concerto sulle canzoni di Rodari, cantate dall'indimen-

ticabile Sergio Endrigo nel disco Ci vuole un fiore. Un signore di Scandicci, Napoleone, Zucca Pelata e tutti gli altri brani, sono canzoni senza tempo, in cui il gusto per la rima, l'iperbole, le associazioni fantasiose, le musica e il canto, si sposano perfettamente col teatro. Uno spettacolo-lezione di musica e parole, in stile one-man-band, per assaporare canzoni ancora piene di forza letteraria e musicale. Un omaggio al mondo della scuola, agli insegnanti e ai genitori.

Martedì 8 aprile, ore 9.30 - 11.30, teatro scuola propone a

Savigliano Cinema Teatro Aurora *Gli stivali di Amanda* liberamente ispirato a Teresin che non cresceva di Gianni Rodari con Monica Mattioli e Roberto Boer testo e regia Monica Mattioli e Alice Bossi.

Nei campi i bambini di un piccolo paese giocano tra loro. Ai loro piedi hanno stivali colorati che portano sempre. Il gioco è il loro unico pensiero che li rende felici e spensierati. Intorno a loro il cicaleccio estivo. Amanda è una piccola bambina. I suoi stivali sono azzurri come il cielo in estate. Vive con il papà, la mamma e la nonna che la amano. Amanda ha tre amici inseparabili e con loro condivide piccole parole, giochi e grandi risate. È bello quando si è piccoli. Anche se prima o poi tutti devono crescere.

Amanda però non vuole più crescere: davanti all'ingiustizia decide di non voler diventare grande. Crescono i suoi amici, mentre lei rimane piccola. I loro stivali cambiano, mentre quelli di Amanda no.

Solo attraverso le esperienze Amanda scopre il gusto e la bellezza di crescere. E con lei cambiano anche i suoi stivali.

Ancora martedì 8 aprile il Teatro Toselli di Cuneo presenta *Io Ero Il Milanese. Non è la storia di un eroe* di Mauro Pescio e Lorenzo Sciacca tratto dall'omonimo podcast di RaiPlay Sound produzione Nido-diragno CMC

Io ero il Milanese è la storia di Lorenzo S. entrato in carcere la prima volta a pochi mesi per trovare il padre e uscitone a 40

anni, nel luglio 2017. Lo spettacolo racconta la vita di un uomo che nella vita ha fatto tante scelte sbagliate e con cui la sorte si è accanita, che ha toccato il fondo ma che da quel fondo si è rialzato. Lo spettacolo nasce dal podcast prodotto da RaiPlay Sound diventato un vero e proprio caso nel 2022. Partito in sordina, grazie al passaparola il podcast ha conquistato il pubblico sfiorando i 3 milioni di ascolti e vincendo il premio "Documentario" agli Italian Podcast Award 2023. E infine **mercoledì 9 aprile** ore 21 ad Alba il teatro Sociale presenta *Otello* traduzione e adattamento Francesco Niccolini con Giuseppe Cederna nel ruolo di Iago Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Lucia Socci, Lorenzo Carmagnini, Riccardo Naldini, Elisa Proietti regia Emanuele Gamba. «Lo spettacolo è l'ennesima dimostrazione di come il teatro del Bardo possa essere rivisitato e offrire, se affrontato con intelligenza, risultati sempre sorprendenti. Ed è il caso di questo adattamento e traduzione della tragedia della gelosia per antonomasia, presentata in una versione asciutta e coraggiosa ispirata al cortometraggio Che cosa sono le nuvole: tutto Otello in venti minuti di Pier Paolo Pasolini. «Il nostro Otello rivive all'interno di una compagnia matura, consumata dai palcoscenici e dal tempo, che sulla scena insegue fantasmi [...] Dove non ci sono buoni né innocenti, solo piccoli infami, approfittatori e personaggi incapaci di resistere alle tentazioni: un universo cupo, infelice, astioso, capace solo di vendette, soprusi e tanta sciocchezza».

Luciano Bona

In foto «Otello»

IL SEGNALIBRO A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

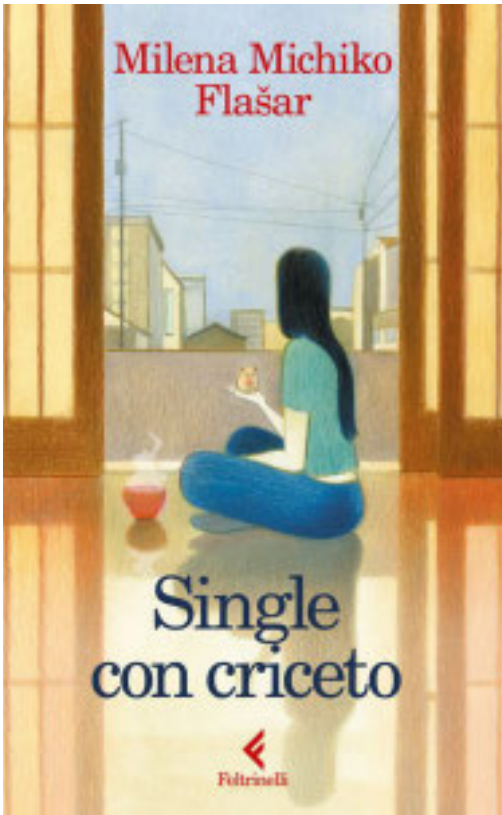
Single con criceto - Era, la regina dei cieli

Con pennellate lievi e poetiche come la calligrafia giapponese, ravvivate da un sottile dark humour, Milena Michiko Flašar ha scritto un romanzo pieno di speranza.

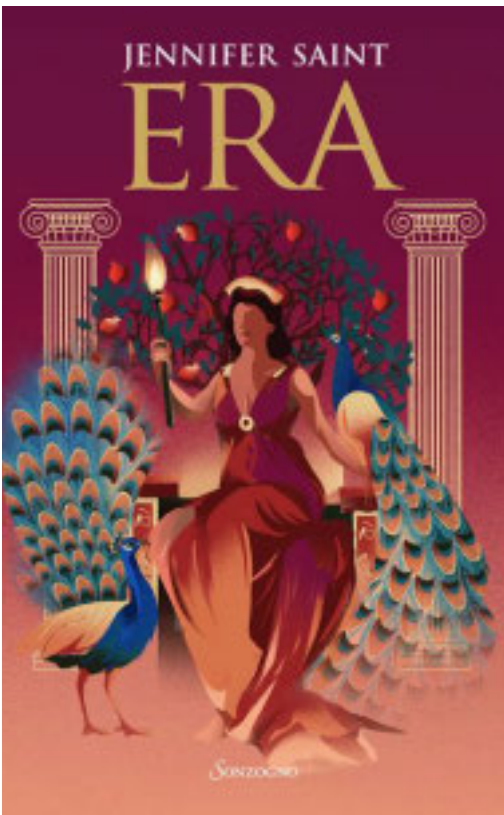
Suzu sta bene da sola. Single venticinquenne, non teme di ammettere una scomoda ma semplice verità: l'intimità non fa per lei. Abita in un minuscolo appartamento in un quartiere anonimo di una metropoli giapponese e fa l'aiuto cameriera in un family restaurant. "Vivi e lascia vivere" è la sua filosofia: poche domande e confortevoli silenzi. La frequentazione più assidua è quella con il suo criceto, che ha adottato più per paura di diventare un'eremita che per autentico bisogno di condivisione. Quando viene licenziata - non è ritenuta abbastanza socievole per lavorare in un ristorante -, l'unica alternativa che le si prospetta è l'impresa di pulizie del signor Sakai. Che, scopre con sgomento, è specializzata in casi di kodokusha, persone che muoiono sole nelle loro case, la cui morte passa a lungo inosservata.

Ce ne sono sempre di più, ormai: le città crescono, ci si allontana gli uni dagli altri e il confine tra discrezione e disinteresse si fa sempre più sfumato. Così, ci pensa il signor Sakai a svuotare e pulire quegli appartamenti.

All'inizio per Suzu non è facile; è un lavoro triste, improbabile e quasi inimmaginabile dal forte impatto emotivo. Ma, quasi suo malgrado, proprio grazie a questo nuovo impiego comincia a guardare con occhi diversi il mondo che la circonda: vede sgretolarsi le vite degli altri, mentre lei comincia a vedere un "vago" orizzonte nel suo futuro e scopre di avere tantissima vita intorno.



In "Single con criceto" Milena Michiko Flašar è riuscita ad analizzare il confine labile che analizza il tema della solitudine, sempre più evidenziato nella nostra epoca per via dell'isolamento, ma anche "indagarlo", con una delicatezza senza pari e con pennellate lievi e poetiche, una voce fresca e allegra per affrontare un tema difficile co-



me la solitudine. Un libro coinvolgente che con tratti di dark humour e pennellate delicate, racconta le difficoltà di una generazione che troppo spesso non riesce a uscire dal guscio dell'individualità.

Milena Michiko Flašar. Single con criceto. Feltrinelli Editore. Pagine 270. Euro 18.

Una guerriera indomabile. Una donna disposta a combattere per forgiare il suo destino "sta per unirsi a Zeus davanti a tutti gli dei. Agli ultimi bagliori del tramonto, pronuncia la sua vera promessa: sarà sua moglie, la regina dell'Olimpo, e sfrutterà ogni risorsa a sua disposizione per distruggerlo". Figlia di Crono e Rea, sorella e alleata di Zeus durante la guerra contro i titani, Era ha combattuto con coraggio per liberare l'universo dalla tirania del padre, instaurando un nuovo ordine sotto il dominio degli olimpi. La loro vittoria, però, non è gloriosa come sperava: mentre Zeus e i fratelli si spartiscono i regni del mondo e danno vita ai mortali, Era si ritrova a mani vuote, esclusa dal potere, costretta a guardare mentre la sua autorità viene svilita e ignorata. Ma lei sa di essere nata per governare, e in un modo che nessuna divinità ha mai osato nemmeno immaginare... è determinata a prendersi ciò che le spetta di diritto. Sarà disposta a scendere a patti con se stessa, rischiando di perdersi e di rinunciare a ciò che più le sta a cuore, o riuscirà a trovare la strada per riportare la giustizia sull'Olimpo? Con il talento narrativo che le ha fatto conquistare migliaia di lettori, Jennifer Saint restituisce una voce autentica a uno dei personaggi più conosciuti e fraintesi del mito: non più sposa gelosa o dea crudele, ma guerriera leale e vendicativa, Le immagini vivide di Saint trasportano il lettore nei meandri dell'Olimpo, tra intrighi, passioni e tragedie "offrendo" un ritratto attuale e travolgente di Era, potente tra i potenti, costretta a sottomettersi nel ruolo di moglie e madre, ma nata per sovvertire tutte le regole. una donna forte, ferita, ma anche determinata, che cerca di trovare il suo spazio in un universo dominato dagli dei e dai loro capricci.

Jennifer Saint. Era, la regina dei cieli. Sonzogno Editore. Pagine 368. Euro 19.90

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

deliziosa, fine, beneducata, lunghi capelli neri, occhi verdi. **35enne piemontese**, e innamorata della natura. Lavora come apicoltrice nell'azienda agricola di famiglia, ma ha una casa tutta sua dove vive da sola, ed e' pronta a condividerla con una persona speciale. Cerca un uomo serio, non importa se più grande, ciò che conta è la voglia di impegnarsi a creare qualcosa di duraturo. Se sei una persona autentica e con valori solidi, non esitare a contattarla. - **371 3815390**

41enne, con un portamento femminile e uno sguardo intenso grazie ai suoi **occhioni azzurri**. I capelli castani scuri incorniciano un viso che riflette semplicità, lavora come infermiera in un centro analisi, ma nella vita privata ama camminare in montagna e cucinare per gli amici, due cose che le riempiono il cuore di serenità, desidera incontrare un uomo serio, non importa l'età, con cui costruire qualcosa di vero. Per parlarle, chiama - **340 3848047**.

48 anni, portati meravigliosamente, con un **carattere dolcissimo e una buona cultura**. Lavora con passione in un'azienda vitivinicola, ma ciò che ama davvero è camminare in montagna e immergersi nella bellezza della natura. Bionda, con occhi celesti, un aspetto sensuale, corporatura snella e alta, modi gentili e il suo sorriso radioso sono il suo biglietto da visita, infondendo fiducia e serenità in chi le è accanto. Cerca un uomo sereno, positivo, anche più maturo, con cui condividere il resto della vita. - **338 4953600**

55 anni, piemontese, con un fascino che non passa inosservato, occhi verdi, castana, frutticoltrice di professione, apprezza le piccole cose della vita. Vive da sola nella sua casa e ha una figlia sposata, che la riempie di gioia. sola da tempo, e' alla ricerca di un uomo di buon animo e con un buon carattere, non importa se più grande, ciò che conta è la sincerità e il desiderio di costruire insieme qualcosa di speciale. Se anche tu cerchi l'amore autentico, sarà felice di conoscerti. - **349 5601018**

signora 64enne, vedova, con il cuore ancora pieno di sogni e desi-

deri. **Biondina**, con occhi celesti, si considera una donna giovanile e curata, con una personalità semplice e gioiosa. E' casalinga, automunita e, dopo aver cresciuto i suoi figli, ora ormai grandi, e' pronta a dedicarsi a un bravo signore, degno di stima, la solitudine è davvero una brutta bestia, e crede che tutti meritino compagnia e amore, indipendentemente dall'età. - **348 4413805**

VARIE

Privato cerca bottiglie di vino/liquori/spumanti piene e con etichetta sia vecchie che recenti. Tel 3920809755

VENDESI o AFFITTASI
appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio); MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.

Trattativa privata al **3497331895**



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel **366 5373798**

€ 350.000 / TRATTABILI

AZIENDA OPERANTE NEL CAMPO METALMECCANICO - ZONA MONREGALESE
CERCA OPERAI DA INSERIRE NEL PROPRIO ORGANICO
ORARIO TEMPO PIENO - RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLA FUNZIONE
SI PREGA DI INVIARE CURRICULUM CON RELATIVO RECAPITO TELEFONICO AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL
amministrazione@viellestudio.it

AFFITTASI

A Chiusa di Pesio casa indipendente sviluppata su due piani con giardino e garage

Due bagni e due stanze da letto Camino e stufa a pellet.

Per informazioni contattare 3397632914

VENDESI

privato vende num.2 garage località Vernante. Vendo per inutilizzo.

Poche spese condominiali. Diverse dimensioni.

Garage 1 prezzo € 16.000

Garage 2 prezzo € 6.000

Tel.3385013709

la pIAZZA gGRANDE
FOSSANO MONDOVI'

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redattori e collaboratori
Emmanuel Bo
Roberto Formento
Massimo Giaccardo
Silvia Gullino
Remigio Bertolino
Attilio Iannelli
Bruno Baudissone
Aldo A. Mola
Guido Araldo
Romolo Garavagno
Luciano Bona
Umberto Bellotti
Luciano Casasole
Martina Cicalini

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
La Piazza Grande s.r.l.
C.so Italia, 25 Mondovì

Stampa
Centro Stampa Quotidiani
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessoria pubblicitaria
Polo Grafico Spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171 392220
E-mail:publicita@polografico.it

Scrivete al direttore
direttorebo@gmail.com
347 5011067

Abbonamenti
Su c/c postale n° **13419106**
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo colore + 30%)
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad amboessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

la pIAZZA gGRANDE
FOSSANO MONDOVI'

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025**



L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3

INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

laPIAZZA SPORT

a cura di **Roberto Formento**

CALCIO: BATTUTA LA SAVIGLIANESE IN RIMONTA, PROMOZIONE CONQUISTATA

Roberto Formento

MONREGALE: Baudena, Porcaro, Mulassano, Passerò, Mellano (10' st Barbero), Canova, Comino (37' st Vella), Giraudo, Magnino, Meti, Dhari (10' st Lanfranco). A disp. Orsi, Odasso, Ornato, Gozzo, Randazzo. All. Magliano. **SAVIGLIANESE:** Maruccio, Quaranta, M. Chelarescu (46' st Berdardo), Bedino, V. Chelarescu (31' st Berrite), Bianco (41' st Favole), Ndoja (10' st Di Federico), Sacco, Paschetta, Ambrosino. A disp. Nardi, Rainero, Crosetto, Zavattero, Likai. All. Giuliano.

Sognata, costruita, sudata, ottenuta. La promozione in Eccellenza per la Monregale è una cavalcata vincente che trova il suo apice in una sorprendentemente calda giornata di primavera, nel suo Centro sportivo in area industriale, il cuore pulsante dell'attività della società monregalese. Dove ci si allena, si lavora, appunto si costruisce, o meglio "si è costruito" (ma si continuerà sicuramente a farlo) per portare Mondovì nel calcio che conta, alla sua giusta dimensione, dopo un periodo buio. Il fatto che come ultimo ostacolo, sulla panchina avversaria, ci sia uno degli uomini che ha contribuito prima alla nascita della società, e poi a risollevarla con un filotto di promozioni da record, ossia Franco Giuliano, aggiunge poesia al tutto. Ma è la vittoria di Michi Magliano, tornato in estate proprio in quella Mondovì calcistica con la quale nel 2014 - dopo un'altra cavalcata vincente che lo portò alla conquista del campionato con cinque giornate di anticipo - le strade si separarono bruscamente. È la vittoria di



SUA ECCELLENZA MONREGALE

un gruppo forte, che ha saputo superare avversità e dimostrare il proprio valore: è successo così anche domenica, quando l'errore di Baudena sul gol del vantaggio della Saviglianese poteva impaurire e fiaccare gli spiriti più combattivi. Ma così non è stato: nella ripresa la squadra ha fatto valere tutta la sua poten-

za, la sua qualità (presente in campo tanto quanto in panchina), la sua netta prevalenza fisica che è emersa alla distanza, tanto che la Monregale cresceva mentre la Saviglianese pian piano si sgonfiava. Questo, in sintesi, l'ultimo atto che sancisce il matematico passaggio della squadra monregalese in Eccellen-

za. La partita è tirata, complessa, ma non ci si poteva aspettare altro. La Monregale parte meglio, ma la Saviglianese riemerge presto punzecchiando in particolare sull'asse Bianco-Ambrosino. Proprio quando i padroni di casa sembravano aver ripreso le misure alla partita, succede

il pasticcio che non ti aspetti, e dall'uomo meno indiziato: da un calcio d'angolo a favore la Monregale si ritrova a rinculare fino alla sua area, dove Baudena la prende troppo alla leggera, tenta di superare in dribbling Valentin Chelarescu che gli sottrae la palla ed insacca nella porta vuota. Shock tota-

le. I ragazzi di Magliano si perdonano in un bicchier d'acqua, agitati, arruffoni, imprecisi, non riescono a costruire praticamente nulla per un bel po' di minuti. Fino a poco oltre la mezz'ora quando l'assistente segnala un fuorigioco di Comino, vanificando la sua bella girata di testa finita in rete a correggere

un cross di Porcaro. Decisamente rivedibile. Così come l'arbitraggio, per nulla casalingo, ed in generale piuttosto incerto tanto da scontentare tutti. Passiamo allora alla ripresa: dopo i cambi, sembra cambiare anche la musica in campo. Al 16' ci prova Giraudo da fuori area, blocca Maruccio. Preludio al gol che arriva al 20', quando Magnino sbucca letale sul secondo palo, fulminando il portiere a perfetto coronamento di un cross di Porcaro dalla sponda opposta. Sull'1-1 assistiamo ad un'altra partita, la Saviglianese in pratica non c'è più non si presenterà dalle parti di Baudena da qui al fischio finale. La Monregale invece sale di tono e al 35' si porta in vantaggio: ed è Checco Mulassano, uno dei prodotti del settore giovanile della società monregalese, a correggere a rete di testa a seguito di un'azione da calcio d'angolo; è ancora Porcaro a sfornare l'assist. Per i padroni di casa c'è anche il tempo di un incrocio dei pali scheggiato da Barbero al 40', e per un tiro di Lanfranco disinnescato da Maruccio. Ma è "il toro" Vella a chiudere i conti, dimostrandosi velenoso e letale come sempre, abile ad insaccare a seguito di un'insistita e lodevole azione personale che tiene fede al suo soprannome. Poi, al fischio finale, è festa grande. Sugli spalti un pubblico clamoroso applaude i suoi ragazzi. In campo i ragazzi e i bimbi del settore giovanile, genitori, figli, nonni. C'è anche tempo per un po' di commozione, qualche lacrimuccia, prima che inizino a saltare i tappi dello spumante. Comincia il carosello di cori, musica trionfale, esultanze. Sì, Mondovì è tornata nel calcio che conta.

IL MISTER MICHELE MAGLIANO

«Trovati gli equilibri, una cavalcata vincente»

Rispetto a qualche anno fa, con la promozione con la Virtus Mondovì, è stata una stagione diversa: i presupposti iniziali erano sì importanti, ma non avevo molte certezze mie personali e nei primi tempi abbiamo avuto qualche difficoltà di equilibri tra gruppo e sottoscritto. Abbiamo avuto problemi a mettere in campo un'identità condivisa da tutti. Ma nel momento in cui questi equilibri li abbiamo trovati è partita davvero una cavalcata irresistibile. Sulla partita di oggi, era una gara da 0-0 fino al quarto d'ora del secondo tempo non fosse stato per l'infortunio che ci è capitato: poi siamo saliti di giri, soprattutto dal punto di vista fisico siamo stati ottimi. Ora l'Eccellenza: ci sono tutti i presupposti per farla bene. In quattro campionati di Promozione, personalmente ne ho vinti tre: ritengo di meritarmi di poter provare le mie nozioni in un campionato superiore. Comunque sia, ora ce la godiamo, poi avremo tempo per pensare ad un futuro il migliore possibile.

r.f.



IL DS LORENZO CAVALLO

«Avanti così, innesti sì ma senza snaturare il gruppo»

Già lo scorso anno avevamo fatto una grandissima stagione, abbiamo pagato la formula che prevedeva poche promozioni: quest'anno siamo ripartiti con lo stesso piglio, dimostrando di essere un gruppo forte, tecnicamente, fisicamente, mentalmente; con una grande panchina che ci ha consentito di utilizzare sempre forze fresche senza abbassare il livello qualitativo della squadra. Da domani mi metterò al lavoro per affrontare la nuova categoria: che servirà sin da subito a capire quello che la Mondovì calcistica si può effettivamente permettere. Aumenteranno i costi, ci sarà bisogno di nuovi appassionati che dedichino tempo e denaro a seguire la squadra: ma sono fiducioso e questa sfida mi stimola. Mi aspetto un aiuto con-

creto e tangibile dall'Amministrazione comunale, perché stiamo dando lustro alla Città di Mondovì, avendo oggi ricomposto la geografia calcistica locale che mancava del nostro tassello. Non mancherà comunque la nostra attenzione al sociale: grazie a noi 270 ragazzi dai 6 ai 18 anni possono giocare a calcio, continueremo a lavorare sul settore giovanile per il quale non abbiamo spostato investimenti. Per noi resta imprescindibile avere ragazzi del territorio che giocano in Prima squadra. Il gruppo? Serviranno innesti ma il nucleo rimarrà quello che è, non basta "comprare figure" per ottenere risultati. Oggi in campo c'erano ragazzi che erano con noi in Seconda categoria: avanti così, con continuità.

r.f.

CALCIO SERIE D

Fossano travolto nel derby

Il Saluzzo passa agevolmente con un 3-0 costruito nella ripresa

Un Fossano troppo brutto per essere vero si fa travolgere in casa nel derby col Saluzzo. I granata passano con il rotondo punteggio di 3-0 al “PochissimO”, dopo un primo tempo piuttosto avaro di emozioni, mentre nella ripresa, a seguito del gol, gli ospiti dilagano trovando davvero poca resistenza da parte dei blues di mister Pala. Subito avanti il Saluzzo, con Allasina che penetra in area da destra e centra una palla molto invitante che Del Bello riesce a deviare; subito dopo ancora granata in avanti con Caldirola che serve in profondità Castineira che triangola col compagno, tiro da posizione ghiotta ma palla fuori di un soffio; passano meno di due minuti e Avogadri deve fare gli straordinari su Vaiarelli respingendo il suo tiro. Il Fossano esce dalla sua tana alla mezz'ora: calcio d'angolo, stacca Benti che fa gridare al gol ma Rivoi-



Il mister fossanese Pala

ra è reattivo e salva sulla linea. Poco altro da segnalare nel primo tempo. Nella ripresa il Fossano parte con un piglio diverso e dopo 5' Muzio serve Benti a centro area, controllo e tiro che finisce alto. Al 10' è invece il Saluzzo ad andare vicino al vantaggio:

angolo di Castineira, ancora Rivoira protagonista questa volta in attacco, il suo colpo di testa si schianta contro il palo alla sinistra di Avogadri. Preludio alla rete granata che si concretizza al quarto d'ora: Kone imbuca per il neo entrato D'Arcangelo,

gran destro al volo e palla nel sacco a fil di palo, imprevedibile. Il Fossano a questo punto inspiegabilmente si scioglie: due minuti dopo il Saluzzo approfitta della situazione e raddoppia: Kone spara, Avogadri prova a bloccarla ma il pallone gli sfugge dalle mani e gli passa sotto il corpo insaccadosi inesorabilmente. Al 35' il tris pesante: Kone viene steso da Dal bello in area, per l'arbitro è rigore che D'Arcangelo non sbaglia. Si potrebbe arrivare addirittura al poker ma Avogadri si riscatta parzialmente dalla topica sul raddoppio e di piede cotrasta un tiro a botta pressoché sicura di Di Salvatore. Nulla di compromesso, per carità:rimangono cinque partite in cui dare il massimo e spinger eil cuore oltre l'ostacolo, anche perché dietro il Chieri ha accorciato di un punto. Proprio i torinesi saranno avversari del Fossano nella penultima di campiona-

to; un torneo che per i blues vede tre scontri con squadre ce potrebbero avere più poco da chiedere al loro campionato (Chisola, Derthona, la stessa Lavagnese che si incontrerà domenica prossima), uno quasi proibitivo con la corazzata NoveRomentin impegnata nel duello col Bra per la promozione diretta, ed appunto il fratricida scontro con il Chieri. Ma l'atteggiamento dovrà essere ben diverso da quello messo in campo nel derby.

FOSSANO: Avogadri, Bresciani (37' st Cociobanu), Berbenni, Cattaneo (32' st Ansari), Rossi, Del Bello, Bozzuto, Serra (19' st Capitano), Beccaro (13' st Lozza), Muzio, Benti (19' st Polli). A disp. Cusin, Freccero, Morganti, Ansari, Scarpa. **ALL. Pala.** **SALUZZO:** Vendramini, Gjergji, Caldarella (38' st Milan), Rivoira, Allasina, Kone (38' st Di Salvatore), Maugeri (26' st Or-

lando), Scotto, Di Cesare, Castineira (30' st Vada), Vaiarelli (6' st D'Arcange-

lo). A disp. Fiorenza, Magnaldi, Carli, Milia, Orlando. **ALL. Pastore.**

SERIE D

Risultati giornata 33

Asti-Oltrepò	0-1
Borgaro Nobis-Vado	1-2
Cairese-Gozzano	1-2
Città di varesse-Lavagnese	1-2
Fossano-Saluzzo	0-3
Imperia-Chisola	1-2
LigornaNovaRomentin	2-1
Sanremese-SDerthona	0-1
Vogherese-Chieri	0-0

Classifica

Bra 69 punti; NovaRomentin 58; Ligorna 57; Città di Varese 56; Gozzano 52; Lavagnese 51; Chisola 47; Saluzzo 45; Derthon 39; Asti 38; Sanremese 35; Imperia 34; Vogherese, Oltrepò 33; Cairese 30; Fossano 26; Chieri 23; Borgaro Nobis 22.

Prossimo turno

Bra-Ligorna; Cairese-Vogherese; Chieri-Città di Varese; Chisola-Sanemese; Derthona-Asti; Gozzano-Imperia; Lavagnese-Fossano; NovaRomentin-Borgaro Nobis; Vado-Saluzzo.

TENNIS TAVOLO

TT Mondovì, la B1 è dietro l'angolo!

Anche la Femminile sogna la promozione: giocherà i play-off

Serie B2

Penultima fatica per il TT MLM Mondovì che riceve il TT Biella Carrozzeria Campagnolo. Ottimo Dondana che si libera di Passaro in tre set, Negrila che doppia su Gamba in tre set ma poi fatica il giusto superando Passaro solo al quinto, Torta che lo imita passando al quinto su Panzera e poi su Gamba quando si era sul 4 a 1 poiché Boscolo subentrato a Dondana aveva ceduto il passo in tre set da Panzera. Un ottimo 5 a 1 finale che consente ai monregalesi di rimanere a +2 su Verzuolo ad una giornata dalla fine. La promozione alla B1 è dietro l'angolo, Il Regaldi Novara appena battuto 5-0 nel recupero dell'andata potrebbe essere la occasione per staccare il biglietto per la categoria superiore.

Serie B Femminile

Ultimo concentramento di due incontri per il TT Nodo 42, il primo è un buon pareggio con A4 Verzuolo Benbanca, doppio Hurrà per Beccaria che supera Zucchetti e Cocordano, Alessandrini regola Cocordano ma cede al quinto con Castro, imitata nel punteggio da Borrello che cade anche con Zucchetti al quarto. Secondo incontro con TT Torino Fresia, onorevole sconfitta per 2 a 4, Beccaria e Alessandrini firmano i due successi. Le monregalesi conquistano comunque il diritto di giocare i play-off per l'ammissione alla serie A.



Serie D1

Mantiene la testa della classifica anche TT Mondovì Farming Tales, il +2 sull'Isola d'Asti Gelateria Fiorenza è un ottimo viatico per la promozione alla C2, in attesa del TT alba Theo Fix-it già sonoramente battuto in trasferta. Vantaggio mantenuto grazie alla ottima trasferta a Verzuolo contro A4 acqua Eva, Beltramo Basso e Daniele San-

nini schiantano i locali fino al 5-0 e la sconfitta finale di Beltramo da Lanzarone in 4 set non cambia il giudizio sul dominio assoluto dei monregalesi con Sannini sugli scudi che con due perentori 3-0 regola Lanzarone e Zucchetti, Basso che passa al quinto Zucchetti e al quarto Torta Germano, battuto anche da Beltramo. Cade invece il TT Bruno Gomme in casa contro TT Alba Dardo, Beccaria Miino e Cento vanno sotto di tre prima che Beccaria ridu-

ca lo svantaggio con Actis al quarto, la seconda sconfitta di Cento vanifica il punto finale di Alessandrini.

Serie D2

Doppio KO per le monregalesi della D2, in casa il TT Few Parsec Away cede 2-4 dall'Isola d'Asti Nuova Incar. Solo La Bua è all'altezza e marca il tabellino con due vittorie su Grandi e Montalbano, bruciano le 3 sconfitte al quinto set, due di Tino, una di Brunetti, a rimarcare l'equilibrio tra le squadre. Senza attenuanti la scoppola di TT Colonia Beila a Valenza, 6-0 dei locali con Mondino e La Fortezza che vincono tre set men-

tre Summa rimane al palo.

Serie D3

Prima emozionante promozione per i giovanissimi del TT Nuova Giacobba che in trasferta cancellano anche le ultime illusioni del TT Olmenese Roagna Vivai e con 4 punti di vantaggio si guadagnano la Serie D2. Partita senza storia nonostante la stecca iniziale di Bresciano, 0-3 da Orlando, ma filotto di 5 vittorie con Camperi che passa di slancio Bramardo e Orlando, Mamino ottimo su Serale e Bramardo, Bresciano che si riscatta su Serale. Buon pareggio interno per il TT Global security con il TT Olmenese san Paolo A, Natalia

Kostenko Parisi e Terreno ottengono una vittoria a testa e bloccano la terza forza del girone rendendo certa la promozione dei giovani “cugini”.

Serie promozionale

Nella categoria promozionale bella affermazione dei fratelli Francesco ed Andrea Stefanoni che a Savigliano conquistano un bellissimo secondo posto vincendo 6-0 contro Area 172 e cedendo poi ai più quotati atleti del TT Torino, ma come inizio non è davvero male.

Nella foto, Andrea e Francesco Stefanoni (Promozionale)

CICLISMO

Gran Premio di Primavera

Sabato 12 aprile è in programma a Chiusa di Pesio, organizzata dall' A.S.D. Valle Pesio Bike-Cicli Bertolotto ,una manifestazione competitiva ciclo amatoriale denominata «Gran Premio Primavera », che attraverserà per ben quattro volte i territori Comunali di Chiusa di Pesio, Peveragno e Beinette per un totale di 74 km. La manifestazione , coadiuvata dalla sezione corse di Scorte Tecniche Monviso è riservata a tutti i tesserati agonisti di tutte le età, maschi e femmine, di tutti gli enti di Promozione Sportiva e Federazione Ciclistica Italiana, in regola con la visita medica agonistica. Il ritrovo per le iscrizioni è previsto alle ore 13:30 presso il bistrot Coc Ner e la partenza, divisa in due batterie, alle ore 15:00 davanti a Cicli Bertolotto. L'arrivo in via Combe è previsto per le ore 17:00 ma gli accompagnatori, parenti e curiosi potranno seguire le fasi della gara da bordo strada a ognuno dei quattro passaggi. A conclusione della giornata sportiva ci sarà la premiazione in Piazza Cavour davanti al bistrot Coc Ner.



CALCIO PROMOZIONE

San Sebastiano, punti salvezza

Davanti una grande bagarre per conquistarsi i posti al sole

INFERNOTTO 3
PEDONA 2
MARCATORI: Sanino, Desmero, Bertola, Rizzo, Rizzo
INFERNOTTO: Gilli, Margaria, Giordano, Sanino, Sobrero, Cadoni, Rizzo, Kuthar, Bertola, Dolce, Scana-vino. All. Giordana.
PEDONA: Bono, Lanzavecchia, Caraglio, Biondi, Desmero, bressi, Viglietti, Peano, Rizzo, Pallara, Gazzera. All. Zappato-re.

PINEROLESE 0
NARZOLE 2
MARCATORI: Panero, Domnori
PINEROLESE: Salusso, Giglio, Odin, Kingidi-la, bert, Gardin, Sel-vaggio, Pizzolla, Pal-ermo, Pegorin, Mantovan. All. Bonello.
NARZOLE: Dinaro, Curti, Coltelluccio, Bernardon, Ferrarese, Blua, Bertone, Boffa, Panero, Bresciani. All. Ghisol-fi.

VILLAFRANCA 1
BOVES 1
MARCATORI: Magnal-di 46' p.t., Solera Ales-sandro (V) 6' s.t.
VILLAFRANCA: Lenti-ni, Solera Filippo, Ser-ra, Citeroni, Monte-murro, Pairetto (8' s.t. Geografo), Gaido (31' s.t. Pacconi), Berutti,



Un'immagine di Villafranca-Boves (sito internet bovesmdg.it)

Contieri Luca (18' s.t. Morero), Solera Ales-sandro (21' s.t. Fava-le), Allasia. (Gallesio, Gusella, Previati, D'Anna, Rizzo). All.: Contieri.
BOVES MDG: Comba, Ambrogio (24' s.t. Co-rino), Shehu, Giorset-ti, Sidoli, Armitano, Rinaudo Luca (27' p.t. Bertolino), Rinaudo Oscar, Magnaldi, Gi-raudo (35' s.t. Giorda-no Alberto), Barale (35' s.t. Kumaraku). (Bianchi, Mondino, Maccario, Giordano Stefano, Novali). All.:

Enrici.
SAN SEBASTIANO 1
PANCALIERI 0
MARCATORI: Salva-terra.

SAN SEBASTIANO: Pe-rucca, Galvagno, Ga-rello, Rinero, Cavalle-ra, Barbero, Lingua, Giordana, Kola, Lam-naouar, Salvatierra. All. Zabena.
PANCALIERI: Speran-dio, Romano, Cirillo, Ambrogio, Mensitieri, Piano, De Salvo, Toffa-nello, Costantino, Savino,

Nuccio. All. La Spina.

Si chiude definitiva-mente il campiona-to per alcune squa-dre di promozione, grazie alla vittoria matema-tica della Monregale do-menica contro la Savi-glianese. Le quattro inseguitrici della nuova campiones-sa del girone C, sono ancora in bilico e nes-suna situazione certa per loro (militanti in play off): conclusa la pratica Monregale in di-fetto, la Saviglianese se-conda ha effettivamen-

te i conti giusti in tasca per proseguire il cam-pionato e guadagnarsi una possibilità in Eccel-lenza; a seguire, il Pe-dona cade in trasferta contro l'Infernotto per un gol di scarto. Il 3 a 2 finale ferma i borgarini, con 12 punti ancora a disposizione per stac-care il biglietto decisivo che ne determinerà il futuro anno calcisti-co. Atletico Racconigi e Scarnafigi non dormo-no sogni tranquilli: le squadre di metà classi-fica sono arroccate im-mediatamente dietro pronte a rubare i posti (dea bendata a favore), per cui, in alta classifi-ca, i giochi non sono ancora conclusi e tutto può ancora accadere. Le stesse squadre che guardano avanti, hanno però il fiato sul collo di chi sta dietro verso la base della montagna: ad esempio la capo classe dei play out, Villafran-ca, con una partita da recuperare può ancora migliorare la sua sorte ed evitarsi un allunga-mento di giornate calci-stiche ai danni di Nar-zole, Busca e Carignano. Il tridente residente nel limbo, infatti, giocherà le ultime tre partite let-teralmente da dentro o fuori. Un punto d'oro per il Boves in casa di un Vil-lafranca: portieri mai

impegnati nel primo tempo, nel minuto di re-cupero concesso arriva il vantaggio del Boves al termine di un'azione ri-marchevole che porta al cross di Giraudo per il colpo di testa vincente di Magnaldi. Villafranca subito premiato dalla rete del pareggio ad in-izio ripresa con Alessan-dro Solera. Lentini grande in due occasioni su Barale (colpo di testa) e Bertolino (diago-nale). Nel finale proeste locali pe run gol annullato a Geografo per fuo-rigioco. Boves vicino alla salvezza. In ultimo, il San Seba-

stiano. Non un campio-nato brillante il suo, ma ultimamente sembra aver trovato la retta via andando a lasciare l'ul-tima posizione; Salva-terra domenica, segna contro il Pancalieri quell'unica rete che tanto basta per incassa-re il quinto risultato uti-le e la seconda vittoria consecutiva. Le ultime tre partite (due dirette concorrenti, Carignano e Pinerolese, oltre la difficile sfida con l'Atle-tico Racconigi) saranno davvero da tribunale per gli Orange di Fossa-no.

Martina Cicalini

PROMOZIONE GIR. C

Risultati giornata 27

Atl. Racconigi-Carignano 1-2; Cavour-Busca 1-2; Infernotto-Pedona 3-2; Monregale-Savi-glianese 3-1; Pinerolese-Narzole 0-2; San Se-bastiano-Pancalieri 1-0; Scarnafigi-Moretta 0-2; Villafranca-Boves 1-1.

Classifica

Monregale 59 punti; Saviglianese 47; Pedona 44; Atl. Racconigi 43; Scarnafigi 41; Moretta 39; Boves 38; Infernotto, narzole 36; Busca 35; Carignano 34; Villafranca 32; Pancalieri 31; San Sebastiano 27; Pinerolese 25; Cavour 23.

Prossimo turno (6 aprile)

Boves-Infernotto; Busca-Monregale; Carigna-no-San Sebastiano; Moretta-Atl. Racconigi; Narzole-Villafranca; Pancalieri-Pinerolese; Pedona-Cavour; Saviglianese-Scarnafigi.

CALCIO PRIMA CATEGORIA

L'Azzurra batte il Piazza e si salva, Tre Valli giù

CEVA 3
VALVERMENAGNA 1
MARCATORI: El Bou-chi, Stirianotti, Chio-netti, Vola

AMA BRENTA CEVA: Cukavac, Stirianotti, Prioli, Vinai, Chionetti, Lanza, canaparo, Tam-burello, Maia, El Bouchi, Sabra-ne. All. Costantino.

S punta positiva sul Valvermenagna e il Ceva si prepara al rush finale. Una partita la prossima settimana e si determina matematicamente la situazione cebana. Domenica, in campo a Ceva, i locali tirano fuori coraggio e voglia di non giocarsi i play out e lo dimostrano lasciando a meno 2 reti la squadra di Robilante con El Bouchi, Stirianotti e Chionetti in attivo su Vo-la.

AZZURRA 2
PIAZZA 1
MARCATORI: Marengo, Gjura, Fenoglio
AZZURRA: Rossi, Ma-relli, Masera, Burdisio, Audisio, Mana, Lingua, Gjura, Fenoglio, Bravo, Romanisio. All. Terzo Ezequiel.
PIAZZA: Turco, Filippi, Griseri, Martini, Giaco-



FB AS Piazza

sa, Hoxha, Mandaglio, Di Fede, Sejfuli, Cali-mera, Marengo. All. Barberis
A Morozzo l'Azzurra festeggia la salvezza mate-matica, agganciando il sesto posto dopo aver battuto in rimonta un Piazza che rimane invi-schiato in zona play-out. Giallorossi in attivo nella prima parte di gara, portandosi avanti dal dis-chetto con Marengo. La loro festa finisce nella ri-presa quando i ragazzi di

Barberis non reggono la pressione della corazza-ta morozze, con Gjura che festeggia il suo pri-mo gol firmando il pa-reggio e il solito Fenoglio che chiude in bellezza questa partita iniziata male. Gol numero 17 per Gioele Fenoglio, il bom-ber di casa Azzurra che mette ancor più distacco nella classifica marcato-ri, blindando il primo posto.

MARENE 2

BISALTA 2
MARCATORI: Bosio, Stendardo, Forneris, Bengoro
MARENE: Carletto, Gramari, Valerioti, Piacen-za, Pochettino, Ambro-gio, Boaglio, Capocchia, Bosio, De Faveri, Sten-dardo. All. Pulvirenti.
BISALTA: Giuliano, Ci-valleri, Grosso, Gastal-di, Bongiovanni, Ma-rengo, Maccario, For-neris, Ponzo, Taravelli, Ballo. All. Di Rosa.

Molto buono il punto del Bisalta in trasferta a Marene. Quattro reti in to-tale, due per parte, con i chiusani autori di una bella rimonta. Pronti via ed il Marene si porta avanti (9). Il Bisalta, pas-sato il momento non semplice, si ricarica ed al 40 impattano con Forneris. Riprende la sfida ed ancora i locali segna-no (6'). La truppa di Vi-glione serra i ranghi ed al 25' la riprende nuova-mente con Bengoro.

VALLE VARAITA 5
TRE VALLI 1
MARCATORI: Bersano, Mepodo, Bertola, Auto-gol, Silvestro.
VALLE VARAITA: Ma-socco, Bersano, Franco, Marchetti, Martina,

Marchetti, dutto, Rei-naudo, Bertola, Delfino, Pey-racchia. All. Delfino
TRE VALLI: Costin, Ait El Haj, Doff Sotta, De Souza, Peirano, Del Vecchio, Pereira, Mepo-do, Gomes Aro, Bolzan, Ka-ramoko. All. Del Vec-chio

Troppa Valle Varaita per il Tre Valli. Troppo di-stacco, le differenze si vedono, le idee di gioco anche. Ma è normale che una grande squadra che mira a vincere il campio-nato, faccia strage contro il fanalino di coda... chiunque sia. Il Tre Valli incassa bene i colpi nella prima parte di gara con Mepodo che pareggia la rete di Bersano. Bertola chiude il primo tempo e segna la disfatta dei trevallini. Al rientro in campo, Del vecchio e soci pagano cara un'autorete che lancia i padroni di casa verso la vittoria con Silvestro che chiude con una personale dop-pietta. I villanovesi sono ufficialmente retrocessi in Seconda categoria.

SALICE 1
SANT'ALBANO 2
MARCATORI: Rolla, Viale, Unia

SALICE: Giaccardi, Morra, Rolla, Pidone, Gazzera, Borra, negro, Sulejmani, Riviera, Curti, Diomande. All. De Si-mone.
SANT'ALBANO: Ricatto, Giaccardo, Mohamed, Brambati, stoppa, Oli-vero, Riorda, Viale, Unia, Racca, Peano. All. Paro-la.

Posticipo serale vinto dal Sant'Albano. La capoli-

sta, schiera la coppia d'oro che nel momento giusto, non sbaglia mai. Per il Salice si presenta in partita Rollan a com-battere contro Viale e Unia, ma anche in que-sto caso, i Santi sono un passo avanti e mantengono la vetta della clas-sifica. Vetta ancora a ri-schio, in quanto con 3 partite ancora a disposi-zione le carte in tavola possono ancora essere cambiate.

Martina Cicalini

PRIMA CATEGORIA GIR. F

Risultati giornata 27

Ceva-Valvermenagna 3-1; Area calcio-Mu-razzo 0-4; Azzurra-Piazza 2-1; Marene-Bi-salta 2-2; San Rocco-San Benigno; Stella-Valle Po; Valle Varaita-Tre Valli 5-1; SaliceSant'Albano 1-2,

Classifica

San'Albano 53; Valle Varaita, Murazzo 52; Salice 48; Marene 45; Azzurra 39; Area cal-cio, San Benigno 38; Valle Po 36; Bisalta, Valvermenagna 33; Piazza 32; S. Rocco 29; Ceva 26; Stella Maris 20; Tre Valli 15.

Prossimo turno (6 aprile)

Bisalta-Ceva; Piazza-Valle Varaita; San Be-nigno-Stella Maris; Sant'Albano-Area cal-cio; Tre Valli-San Rocco; Valle Po-Marene; Valvermenagna-Salice; Murazzo-Azzur-ra.

VOLLEY MASCHILE SERIE C

VBC, finale con giallo

Partita sospesa al quarto set «per disordini all'interno della palestra»

MONDOVÌ
CHIERI sosp.

VBC MONDOVÌ: Marco Basso, Matteo Basso (L2), Bernardi, Bertano, Berutti, Borsarelli, Caldano, Candela, Catena, Fenoglio, garelli, Garello (K), Genesio, Menardo, Polizzi. All. Bovolo.
POLISPORT CHIERI: Armando, Borgese, Carniel, Coroli, Farsella, Lufulabo, Micco, Morello, Pertusio, Russo, Scordino, Strocco. All. Ravera.

Finale con giallo, per la partita casalinga del VBC contro il Chieri. La gara non ha avuto effettivo compimento, essendo stata sospesa al quarto set, con i monregalesi in vantaggio, per due set a uno. Dopo aver perso la prima frazione di gara (20-25), i ragazzi di mister Bovolo hanno prontamente ripreso le redini del match, vincendo il secondo set per 25-20 e l'eterna terza frazione per 32-30. Nel quarto set, sul punteggio di 12-6 per i monregalesi, l'episodio che ha messo anticamente fine alla gara. Secondo le varie ricostruzioni, che giornalisticamente ammettiamo di non aver vissuto in diretta, sul il tecnico della Polisport Chieri ha mandato in cam-



po un proprio tesserato di colore che – secondo quanto dichiarato dall'allenatore della società ospite e dalla società stessa – avrebbe ricevuto dagli spalti un insulto di carattere razzista. Il coach degli ospiti attuava quindi un comportamento rimbeccato dal pubblico sugli spalti; pertanto, dopo che le proteste proseguivano a non placarsi, il direttore di

gara sospendeva l'incontro «per disordini all'interno della palestra».

La nota della società sui disordini

Immediata la nota stampa diramata dal VBC Mondovì a seguito dell'accaduto. "In seguito alla sospensione della gara casalinga

contro la Polisportiva Chieri – si legge nel testo - il VBC Mondovì contesta fermamente la mancata applicazione delle procedure previste dai regolamenti federali in materia di gestione dei disordini. La società precisa che non si sono verificati disordini di rilievo, ad eccezione del comportamento dell'allenatore della squadra ospite. Il VBC ha trasmesso agli or-

gani competenti tutta la documentazione audio, video e cartacea necessaria per le opportune verifiche. La società esprime sconcerto per la diffusione di notizie relative a presunte espressioni razziste, che rigetta con la massima fermezza. A tal proposito, si ricorda che il VBC Mondovì ha sempre accolto e valorizzato atleti di colore e di nazionalità extraeuropea, che sono diventati beniamini della tifoseria. La società, lo staff tecnico e i giocatori si sono impegnati per ristabilire l'ordine e consentire il regolare svolgimento della gara, senza che si verificassero diverbi o attriti tra le due squadre. Si ribadisce che il referto arbitrale non riporta alcuna menzione di espressioni razziste udite dagli arbitri, i quali non hanno confermato tali affermazioni nei confronti dell'atleta avversario, entrato in campo nelle fasi conclusive

dell'incontro. Il VBC Mondovì si riserva il diritto di adire le autorità competenti per tutelare la propria immagine e accertare eventuali comportamenti scorretti".

Le ipotesi

Tutto dipenderà dal referto arbitrale. È possibile che si proceda alla ripetizione dell'incontro, meno probabile che si riprenda dal punteggio acquisito. Non dovrebbero arrivare sanzioni per i monregalesi (tantomeno la sconfitta a tavolino, sembrerebbe scongiurata) ma occorrerà attendere mercoledì per il verdetto.

r.f.

Risultati giornata 21: VBC Mondovì-Polisport Chieri s.i.; Ilario Ormezzano SAI-Ascot LasallianO Volley 3-2; Pallavolo La Bollente Acqui terme-Pall. Santhià 3-0; Volley San

Paolo-Hasta Volley 3-1; Virtus Boves-Arti Volley 0-3M Altiora Camping Isolino-Volley Parella Torino 3-2.

Classifica: VBC Mondovì 54 punti; Pall. La Bollente Acqui Terme 49; Ascot Lasalliano Volley 48; Arti Volley 45; Altiora Camping Isolino 44; Volley San Paolo 34; Polisport Chieri, Hasta Volley 29; Top Four Busca 25; Volley Parella Torino, Virtus Boves 21; Ilario Ormezzano SAI, Pall. Santhià 15; Goold Racconigi 7.

Prossimo turno: Pall, Santhià-Top Four Busca; Goold Racconigi-VBC Mondovì; Polisport Chieri-Ilario Ormezzano SAI; Ascot LasallianO Volley-Asltiora Camping Isolino; Arti Volle-Volley San Paolo; Hasta Volley-Pall. La Bollente Acqui Terme; Volley Parella Torino-Virtus Boves.

Insulti razzisti?

La reazione di Ravera dopo presunte intemperanze contro un giocatore di colore. Ma la società nega fermamente

VOLLEY FEMMINILE SERIE A2

Mondovì Volley, un mesto congedo

MONDOVÌ 0
OFFANENGO 3
(20-25, 16-25, 22-25)
BAM MONDOVÌ: Langegger 7, Tresoldi 7, Schmit 2, Bosso 6, Catania 5, Viscioni 7, Giubilato (L), Marengo 2, Lancini 1, Manig 1. Non entrate: Fini (L), Deambrogio. All. Basso.
TRASPORTI BRESSAN OFFANENGO: Rodic 2, Salvatore 11, Martinelli 13, Pinetti 8, Caneva 4, Compagnin 1, Tellone (L), Campagnolo 4, Favaretto 4, Bole 2, Tommasini, Bridi. Non entrate: Nardelli (L). All. Bolzoni.
NOTE - Spettatori: 230, Durata set: 29, 24, 30; Tot: 83. **Top scorers:** Martinelli M. (13) Salvatore C. (11) Pinetti F. (8)
Top servers: Martinelli M. (1) Schmit D. (1) Catania G. (1)
Top blockers: Salvatore C. (4) Viscioni G. (3) Caneva A. (2)
MVP: Compagnin

Poteva finire meglio. Il congedo delle pumine dal proprio pubblico e dalla A2 è decisamente triste: Offanengo, da due turni già matematicamente certo della permanenza in categoria, rifila un secco tre a zero alle monregalesi. Immeritato per il pubblico, che – come per tutta la stagione e come in tutti questi 9 anni di permanenza in A - ha sostenuto le rossoblu, mostrando con orgoglio lo striscione "Oltre la



categoria". Il Puma è già abbondantemente in vacanza, nonostante manchino ancora due trasferte (Olbia e Como) nelle quali sarebbe opportuno quantomeno onorare la maglia. Ma gli errori sono veramente tanti, l'attacco troppo leggero, i fondamentali traballanti come in tutta la stagione, del resto. Nel primo set Mondovì Volley inizia già scarico. Subito sullo 0-2 Offanengo che poi sale con il distacco fino all'1-6; da qui un'improvvisa reazione delle padrone di casa che rimontano e passano in vantaggio sul 7-6 per poi pro-

seguir eil trend positivo fino all'11-8 quando il coach avversario chiama il time-out. La mossa funziona, Offanengo recupera fino al 15 pari, poi le lombarde allungano fino al 15-19 ed è allora Basso a chiamare il time-out che però nell'immediato non risulta utile: prima 15-21, poi 18-24 con sei set ball per le ospiti, che al terzo tentativo fanno centro per il 20-25 finale. Pumine maluccio anche in avvio del secondo parziale: Offanengo subito sull'1-5 e Basso chiama ancora il time out, ma le ospiti dilagano fino all'1-8. Va Marengo in bat-

tuta, break delle monregalesi che raggiungono il 5-9, ma è un fuoco di paglia perché Offanengo riparte ancora determinato e costringe nuovamente Basso a chiamare lo stop sull'8-15. Non cambia praticamente nulla, vantaggio massimo di Offanengo sul 9-17, poi si procede punto a punto, fino ad arrivare a ben nove set ball per le lombarde: bastano due tentativi, il secondo è quello buono per chiudere 16-25. Terzo set fotocopia dei precedenti: parte deciso Offanengo, prima 5-8, poi 7-11, ed ecco il time out di Basso, sostanzialmente inutile. Le

ospiti allungano ancora, sul 9-16 un'altra richiesta di stop dalla panchina monregalese ma Offanengo non si ferma, si porta sul 13-20, dopodiché Mondovì si ricorda di essere in campo e mette quanto meno giù qualche punto: sul 18-24 arrivano comunque sei match ball per le avversarie, le pumine resistono accorciando fino al 20-24 quando Offanengo chiede il time out. Ancora Puma graffiante per il 22-24, altro time out lombarde, ma stavolta Langegger sbalza l'attacco e la partita si chiude mestamente qui.

Il saluto degli Ultras Puma

Sui social nei giorni scorsi il gruppo degli Ultras Puma, sempre presente alle partite si è espresso così: «Retrocessione : una parola che non vorresti mai sentire ma da ieri per noi è diventata realtà. Una stagione strana a tratti fallimentare dove il campo ha dato il suo verdetto. Non rimane che rimboccarsi le maniche e ripartire. Quando tocchi il fondo non puoi fare altro che risalire e Mondovì merita ben altro. Noi meritiamo ben altro. Ti abbiamo sempre seguita soprattutto quest'anno e continueremo a farlo anche il prossimo anno perché la passione e l'amore vanno oltre i risultati e oltre la categoria... Canteremo sempre forza Puma alé: non importa dove

giochi in serie A o in serie B, per il Puma noi saremo sempre qui».

Risultati giornata 3 ritorno: Clai Imola Volley-Tecnoteam Albese Volley Como 3-0 (25-19, 25-23, 25-21); Fgl-Zuma Castelfranco Pisa-Resinglass Olbia 3-1 (25-23, 19-25, 25-21, 25-12); Volleyball Casalmaggiore-Imd Concorezzo 3-0 (25-15, 25-20, 25-18); Orocash Picco Lecco-Tenaglia Abruzzo Volley 3-1 (25-20, 24-26, 25-21, 25-22); Bam Mondovì-Trasporti Bressan Offanengo 0-3 (20-25, 16-25, 22-25).

Classifica: Trasporti Bressan Offanengo 41 (13 - 13); Resinglass Olbia 38 (13 - 13); Fgl-Zuma Castelfranco Pisa 34 (12 - 14); Tecnoteam Albese Volley Como 34 (11 - 15); Clai Imola Volley 33 (11 - 15); Orocash Picco Lecco 33 (11 - 15); Volleyball Casalmaggiore 31 (10 - 16); Bam Mondovì 19 (6 - 20); Imd Concorezzo 16 (4 - 22); Tenaglia Abruzzo Volley 15 (6 - 20).

Prossimo turno (06/04 ore 17): Tenaglia Abruzzo Volley - Clai Imola Volley; Tecnoteam Albese Volley Como - Fgl-Zuma Castelfranco Pisa; Trasporti Bressan Offanengo - Volleyball Casalmaggiore; Imd Concorezzo - Orocash Picco Lecco; Resinglass Olbia - Bam Mondovì.

PALLAPUGNO

Paolo Vacchetto vince la supercoppa

Con l'Albese sconfigge per 9-6 il Cortemilia del fratello Massimo

**ALBESE 9
CORTEMILIA 6
TERRE DEL BAROLO**
ALBESE: Paolo Vacchetto, Bruno Campagno, Alessandro Veglio, Francesco Pola. **Dt:** Gianluca Busca, Domenico Raimondo.
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA: Massimo Vacchetto, Giulio Cane, Francesco Rivetti, Fabio Marchisio. **Dt:** Gianni Rigo.

La Supercoppa finisce nella bacheca della Cantina Terre del Barolo Albese - campione d'Italia in carica - per il secondo anno consecutivo. La formazione capitanata da Paolo Vacchetto, dopo quasi tre ore di gioco e con una temperatura costante superiore ai 20 gradi, ha sconfitto 9-6 la Marchisio Nocciolo



Cortemilia di Massimo Vacchetto nello sferisterio di Ricca di Diano

d'Alba. Prestazione di peso per gli albesi, mentre i cortemiliani sono riusciti a rientrare in partita dopo un avvio in salita, senza

miliesi sono riusciti a rientrare in partita dopo un avvio in salita, senza

ricucire poi lo strappo nella ripresa. Gli albesi vincono il primo gioco ai vantaggi, trovando poi un break di due giochi. Sul 3-1 il Marchisio Nocciolo Cortemilia si scuote, infila due giochi, l'ultimo alla unica: 3-3. Ancora alla unica la Terre del Barolo Albese riparte e chiude la prima frazione di gioco in vantaggio di due lunghezze. Margine che rimane anche nella ripresa, con la formazione di Alba brava ad arginare i tentativi degli avversari: 9-6 il finale. "Una giornata anomala per il vento ed il caldo, rispetto a quanto avevamo provato in allenamento" dice Paolo Vacchetto -: la palla viaggiava molto, ma abbiamo comunque disputato una partita di buon livello anche se abbiamo ancora

delle mancanze tecniche. La differenza la hanno fatta gli episodi singoli. Ora cercheremo di iniziare il campionato con il piglio giusto, cercando di costruire solidità, con obiettivi ambiziosi". Così invece il fratello Massimo: "Partita molto difficile, ci è mancata un po' di benzina nella seconda parte, non sono soddisfatto perché abbiamo espresso un tasso tecnico molto basso a mio avviso, e perché l'obiettivo era la vittoria, la partita comunque ci serve per impostare bene il campionato". Al termine si è svolta la premiazione con la consigliera federale della Fipap Giulia Liboà, il sindaco di Alba Alberto Gatto e il primo cittadino di Cortemilia Roberto Bodrito. Sabato 5 e

domenica 6 aprile è già tempo di campioanti: prendono il via la Serie A Banca d'Alba, la Serie B e la Serie C1.

Serie A prima giornata
Sabato 5 aprile ore 15
a Cortemilia: Marchisio Nocciolo Cortemilia-Niibo Galvanotecnica Monticellese
ad Alba: Terre del Barolo Albese-Speba Caraglio: Acqua San Bernardo Subalcuneo-Pieve di Teco
a Dolcedo: Imperiese-Alta Langa
Domenica 6 aprile ore 15
a Canale: Roero Isolamenti Canalese-Spaccio Faccia Vetrerie Giacosa Ceva
a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole-Acqua San Bernardo Morra Legnami San Biagio

PESCA SPORTIVA

Fossano: successo per il Trofeo Avis

Domenica 30 marzo, la località Martinetto, nella zona di Grinzano di Cervere, ha ospitato il tradizionale Trofeo AVIS di pesca alla trota in torrente, evento che ha visto la partecipazione di numerosi appassionati del settore. La manifestazione è stata organizzata alla società Pescatori Avis Fossano in collaborazione con la Sezione Avis di Fossano, la Cassa di Risparmio di Fossano, la Fip-sas (Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee) e Cerrato Sport di Fossano. L'iniziativa ha rappresentato un'occasione unica per gli amanti della pesca sportiva, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi in un contesto naturale suggestivo e ben preparato.



L'evento ha riscosso un grande successo, per l'organizzazione impeccabile. Il Trofeo AVIS, ormai un appuntamento fisso per gli appassionati, è stato anche un momento di aggregazione per la comunità locale, che ha potuto così vivere una giornata all'insegna dello sport e della solidarietà. Grazie alla partecipazione di enti e sponsor, la manifestazione ha ottenuto una grande visibilità, confermando l'importanza di eventi che valorizzano il territorio e promuovono la pratica sportiva. Il vincitore della manifestazione è stato Luigi Perano, al secondo posto si è piazzato Bartolomeo Pelissero, seguito al terzo posto da Giuseppe Abrate.

AC

BASKET DIVISIONE REGIONALE 1

Per l'Acaja un'altra débacle

**REBA 81
ACAJA 46**
(12-13; 44-22; 60-30)
ACAJA FOSSANO: Fissolo 2, Curti, Giordano 9, Mondino 10, Cortese M. 8, Cortese L. 10, Ravera, Rabbia 4, Gastaldi 2, Piumatti 1. **All:** Carchia

Nessun segno di ripresa per la DR1 acajotta targata CRF, Carglass, Boggione Ricambi, Top Serramenti Srl, Autoriparazioni Gastaldi e Pizzoteca di Davide Medori. I fossanesi cadono sul parquet del Reba Basket al termine di una gara nella quale si sono arresi troppo presto. L'Acaja si presenta alla palla a due con Mondino, Giordano, Piumatti ed entrambi i fratelli Cortese. L'inizio di partita è equilibrato più per demerito dei padroni di casa che per merito degli ospiti. Dopo essere andati sotto 5-0, Fossano reagisce e riesce a passare avanti; con il canestro di capitan Gastaldi che vale il 12-13 dopo 10 minuti. Il secondo quarto è però un hakiri acajotto, con gli ospiti che



segnano la miseria di nove punti e Reba che travolge come una piena quel castello di sabbia che è la difesa fossanese. All'intervallo la

gara è ampiamente compromessa sul -22, che si trasforma in -30 nei successivi 10 minuti di gioco. La partita non ha veramente più

nulla da dire, con Reba che manda in archivio la vittoria sull'81-46 finale.

Risultati giornata 12 ritorno: Rosta Basket-Tam Torino 52-71; Ginnastica Torino-BC Gator Savigliano 59-66; Victoria Torino-Cestistica Pinerolo 78-71; Savigliano Basket-Grugliasco Dragons 71-63; Atlavir Rivalta-CUS Piemonte Orientale 82-76; Pall. Aba Saluzzo-ABC Carmagnola 76-62; Torino Teen basket-Pall. Nichelino 65-35; Reba Basket Torino-Acaja 81-46; Olimpo Alba-I delfini Carmagnola 77-57.

Classifica: Torino Teen basket 50; Victoria Torino 40; Grugliasco Dragons 38; Olimpo Alba, Reba Basket Torino, Atlavir Rivalta 36; tam tam Torino 34; Rosta Basket 32; Pall. Nichelino 28; Pall. Aba Saluzzo, SaviglianoO basket, ABC Carmagnola, CUS Piemonte Orientale 24; Cestistica Pinerolo 20; Acaja BS 18; BC Gators Savigliano 16; Ginnastica Torino 12.

BASKET

Raduno scoiattoli a Saluzzo



Mattinata impegnativa per gli scoiattoli 2016-2017 di Fossano e Centallo. Gli acajotti sono stati infatti protagonisti del raduno di Saluzzo, dove hanno potuto affrontare le altre squadre della provincia. Partite emozionanti, ad alta intensità di ritmo e con pregevoli giocate hanno caratterizzato tutta la giornata. Complimenti a tutti e un grazie ai partecipanti e alla Pallacanestro Saluzzo per l'invito.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

giornali delle
Assicurazioni